36 PAGINE

Martedì 12 Maggio 1981
Anno 113 - Numero 127

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

★ Risultati classifiche della Prima Categoria in Piemonte ★

● Nelle pagine 11 e 12 ●

TORINO - Stamane in via Desana 19

Massacra il marito a colpi di martello

La donna si presenta al commissariato: «L'ho ucciso perché mi maltrattava» - L'uomo non è morto ma difficilmente si salva

Altro grave fatto di sangue a Torino, dopo il delitto compiuto la scorsa settimana da un marito geloso della moglie separata che si vantava dei suoi «tradimenti».

Questa volta le parti si sono invertite. Al centro della angosciosa vicenda c'è una donna che, esasperata, si è avventata sul marito colpendolo ripetutamente al capo con un corpo contundente. Lo ha assalito nel sonno e lo ha fatto con furia selvaggia al punto che ha creduto, dopo un ultimo colpo, di averlo ucciso.

Come un automa, scarmigliata, è quindi rimasta inebetita in attesa che arrivasse la polizia. Era l'epilogo tragico di una convivenza tempestosa.

Diletto Lequoque, di quarantuno anni, fa l'idraulico. Abita con la moglie Rosa Samà nelle case popolari di via Cigna, al secondo piano, con ingresso da via Desana 19. Lui è nativo di Caporizzuto; lei è della provincia di Catanzaro.

Rosa ha trentotto anni ma si è sposata giovanissima. Hanno già cinque figli, il maggiore dei quali, Rinuccio, ha ventun anno. La più piccola, Maria, ha cinque anni. Anche gli altri, Fabio, Walter e Armando, sono stati testimoni dei continui contrasti fra padre e madre, al punto che Rinuccio, che aiuta il padre nelle manutenzioni edili, nei lavori di idraulica, voleva da tempo andarsene da casa e abitare per conto proprio.

Rosa Samò, esasperata da un ultimo litigio, come la polizia è poi riuscita ad accertare, lo ha colpito nel sonno.

I figli hanno udito grida terribili. I vicini hanno invocato al telefono l'intervento del 113. I funzionari Sassi, Faraoni e Loreto si sono subito occupati del caso.

La donna, sconvolta dal suo gesto, si è avviata verso il commissariato continuando a ripetere: *«Ho assassinato mio marito, ma non ne potevo più...»*. Nel frattempo gli agenti l'hanno trovata e riaccompagnata a casa.

Quasi nello stesso momento accorreva un'ambulanza. L'uomo non era morto ma appariva gravissimo. Portato all'astanteria Martini vi giungeva in fin di vita. I sanitari si prodigano per strapparlo alla morte.

L'illustre scrittore aveva 90 anni

Arturo Carlo Jemolo è morto stamane a Roma

Carlo Arturo Jemolo è morto stamane nella sua abitazione romana in viale Mazzini. Da tempo era ammalato, la fine è giunta dopo un improvviso peggioramento delle condizioni generali dovuto all'età avanzata: aveva compiuto novant'anni lo scorso gennaio.

Nato a Roma, aveva compiuto gli studi in legge a Torino, allievo prediletto — lui di profondi sentimenti cattolici — di quel grande maestro di libertà laica che fu Francesco Ruffini. Percorse la carriera universitaria insegnando a Sassari, a Bologna, a Milano, poi a Roma, alla Cattedra di diritto ecclesiastico. Su questo campo era considerato uno dei massimi studiosi; alcuni suoi testi come la monografia sul Matrimonio nel trattato di diritto civile e il libro sul Giansenismo in Italia restano fondamentali.

Ma la parte migliore di lui, o perlomeno la parte che gli acquistò il favore e l'affetto popolare, fu quella data ai quotidiani e alle riviste. Gli articoli sul «Ponte» e in modo particolare quelli scritti per «La Stampa», alla quale collaborò per tre decenni, scritti in forma piana, ma senza nulla cedere in fatto di rigore scientifico, mostrano quale tempra di autentico giornalista egli fosse, quale osservatore della vita quotidiana, come sapesse, dal fatto contingente, risalire a principi supremi di vivere civile.

Avverso al fascismo, perseguì tenacemente uno scopo: demolire la retorica, mostrare come la ragione debba sempre trionfare, come si possa scrutare la realtà sociale per trarne ispirazione continua. Dalla Torino gozzaniana passò alla Roma tumultuosa dei nostri giorni conservando in sé uno spirito «einaudiano» (Einaudi era tra i suoi autori preferiti); chi lo leggeva sapeva di trovare in lui la voce della verità e anche il senso della speranza.

L'ultimo suo articolo (dal titolo: «L'austerità è finita in trattoria?») pubblicato su «La Stampa» del 9 maggio diceva: «Fummo noti per la nostra sobrietà. Ora l'economia va a rotoli, ma gli italiani non hanno mai avuto tanti soldi in tasca. Anche la sobrietà appartiene ai ricordi?». Una notazione ironica, bonaria e toccante. Fino all'ultimo Jemolo è rimasto l'amico di tutti noi, lettori e no.

E' morto Bob Marley

Il profeta del reggae

«Alzatevi, tiratevi su / ribellatevi per i vostri diritti / Alzatevi, tiratevi su / non rinunciate alla lotta». Questi i primi versi di una canzone del profeta del Reggae Bob Marley morto ieri a Miami. Sono parole di rivolta che sintetizzano il pensiero del «Profeta» che era diventato in breve il vessillo di ribellione del Terzo Mondo.

Il cantante giamaicano aveva 36 anni. Era da alcuni mesi colpito da una grave forma di tumore al cervello. Inutilmente i medici hanno tentato di salvarlo. La salma del «Re del reggae» verrà portata in Giamaica (suo paese d'origine).

Il primo ministro giamaicano Edward Seaga, gli aveva conferito quest'anno l'«Ordine al merito», la terza onorificenza dello stato dei Caraibi. Il cantante-mito aveva guadagnato per la vendita dei suoi dischi qualcosa come 200 miliardi di lire.

● Altri servizi e foto a pagina 26 e 27 ●

OGGI A COLORI

INSERTO

● Itinerari ● Soggiorni ● Prezzi ● I charters ● I paesi da visitare

Smentita di Forlani sulla Loggia di Gelli

«Craxi, Piccoli, Longo nella P2? Fantasie!»

ROMA — E' vero che negli elenchi degli affiliati alla P2, la loggia massonica segreta di Licio Gelli, ci sono anche i nomi dei dc Piccoli, Andreotti, Fanfani, del segretario socialista Craxi e di quello socialdemocratico Longo? Questa «indiscrezione», fornita ieri da un quotidiano milanese, è stata smentita con decisione dallo stesso presidente del Consiglio.

«*Si tratta di illazioni* — ha dichiarato Forlani —. *Anzi, siamo di fronte a vere e proprie invenzioni*». Poi, quando gli è stato chiesto il motivo del grande ritardo con cui il governo ha formalizzato l'inchiesta amministrativa sulla fin troppo discussa P2, procedendo alla nomina del «comitato dei saggi» solo in questi giorni, dal momento che i magistrati gli hanno trasmesso quei famosi elenchi alla fine di marzo, Forlani ha dato una risposta d'ufficio: «*Non c'è stato alcun ritardo* — ha detto —, *ma solo una doverosa cautela nell'esame della questione e delle possibili procedure*». E ha concluso annunciando che i tre «saggi», Sandulli, Crisafulli e Levi-Sandri, hanno iniziato a lavorare ieri, e che del loro lavoro attende fiduciosi i risultati. Questi ultimi, dovrebbero concretizzarsi entro il 10 agosto.

Insomma, che tra i «fratelli» in qualche modo coinvolti nei grandi e poco chiari traffici di Gelli, figurino tre segretari dei partiti di maggioranza, il presidente del Senato e un ex capo di governo, sono soltanto fantasie. Ma se è così, a chi giova e chi promuove lo stillicidio di «indiscrezioni» che raggiunge le redazioni dei giornali, la «guerra» degli elenchi, le fratture tra i magistrati che conducono l'inchiesta a Roma e quelli di Milano?

Il sospetto che dietro tutto questo movimento ci sia la regia di Gelli e di altri capi massoni si fa sempre più strada. Alzare un gran polverone, lasciar filtrare molte notizie false accanto a poche fondate, è sempre stata una strategia vincente in tutti i grossi scandali che hanno caratterizzato questi ultimi anni della nostra storia. Il risultato vorrebbe essere la confusione e l'indifferenza dell'opinione pubblica.

Per il momento, l'unica cosa certa è che gli elenchi dei «liberi muratori» segreti sono due: uno di 43 nomi rintracciato nella perquisizione di Palazzo Giustiniani, l'altro di 150 fornito dal vicecomandante dei carabinieri Picchiotti, a riposo, «primo sorvegliante» della P2.

Altrettanto accertato è che nell'occhio del ciclone sono, come al solito, i nostri servizi segreti. Dal 1975 al 1977 l'ufficio «D» svolse un'inchiesta per stabilire quanti e quali alti ufficiali erano affiliati alla loggia segreta: le conclusioni furono negative. Ieri il colonnello Viezzer ha ammesso di farne parte, ma di «*essere stato comandato*» all'interno della P2. E lo stesso Picchiotti ha confermato di aver «presentato» il generale Dalla Chiesa, anche se poi quest'ultimo, «per ragioni di famiglia si disinteressò della cosa».

Per oltraggio

Arrestato l'attore Berger

Roma. Helmut Berger

ROMA — Il carattere scontroso e irascibile di Helmut Berger gli ha nuovamente provocato guai. L'attore, domenica sera, è stato arrestato per resistenza e oltraggio da una pattuglia della polizia che sulla via Olimpica prendeva i rilievi di un incidente. La mini di Berger, a grande velocità, si è fermata a stento: gli agenti lo hanno redarguito e lui si è arrabbiato, ha reagito male, ed è finito dentro.

Estrema sinistra e pci a Roma insieme in lista

Tra i candidati, Andrea Barbato come «indipendente»

ROMA — Mancano due settimane al giorno — il 27 maggio — fissato come termine per la presentazione delle liste elettorali e nelle sedi dei partiti si lavora intensamente per calibrare l'assetto delle liste e mettere a segno gli ultimi colpi vistosi di una «campagna acquisti» che ha già registrato novità di rilievo.

Il pci non ha ancora riempito tutte le caselle di una lista capitolina che deve prevedere la coabitazione di pdup e mls. Ma al di là di Petroselli capolista e della riconferma degli assessori uscenti, alcuni nomi nuovi sembrano sicuri al cento per cento. Sono quelli di Andrea Barbato, Piero Salvagni e Lidia Menapace. Barbato, ex direttore del «Tg-2» (rimosso durante l'ultima «lottizzazione» all'interno della Rai), attualmente lavora per i servizi speciali del «TG-1».

Sul fronte opposto, anche la dc ha messo a punto l'ossatura della lista e il numero uno. Ma l'investitura di Giovanni Galloni ha lasciato aperti i problemi del rafforzamento della compagine democristiana che affronta il voto popolare. E poi la dc romana deve anche risolvere il problema dello sbilanciamento a sinistra che il tentativo di Galloni sul Campidoglio provoca nella componente moderata del partito.

Tutto è ancora aperto, invece, nel psi. La segreteria romana ha presentato alla direzione uno «stock» che comprende Craxi, Formica, Martelli e l'architetto Zevi. Ma il segretario non vuole impegnarsi personalmente. Formica sembra destinato a fare il capolista nella sua Bari e Zevi non ha raccolto grandi consensi tra i quadri del psi capitolino. **g. t.**

● **Attentato al treno Parigi-Lione** — Una bomba di debole potenza è esplosa ieri mattina a bordo di una carrozza del rapido Parigi-Lione, «Le Lyonnais», causando quattro feriti lievi e danni materiali. L'attentato è stato rivendicato da una misteriosa «organizzazione Jacques Mesrine» con una telefonata alle ferrovie francesi.

La Francia ha paura

Mitterrand e i comunisti

PARIGI — Per i francesi che hanno voluto il socialista François Mitterrand presidente, la giornata di ieri ha rappresentato un festoso «anticipo» del 14 luglio, la festa nazionale che ricorda la presa della Bastiglia da parte dei rivoluzionari. Un ignoto simpatizzante ha issato la bandiera rossa in cima all'Arco di Trionfo, all'Etoile.

Dopo la notte di festa, un brusco risveglio, ieri, col «lunedì nero» per il mondo degli affari e della produzione. Le incertezze e la prudenza che seguono sempre a ogni cambio di governo ieri, a Parigi, sono diventati paura. Il franco è scivolato pericolosamente al di sotto della fascia d'oscillazione stabilita dallo Sme (la moneta francese ha perduto mediamente il 2 per cento del suo valore) mentre la Borsa è stata in preda, per qualche ora, al «vento del panico». I «broker» sono stati assaliti da una marea di richieste di vendita.

La grande massa di azioni in offerta ha prodotto un brusco ribasso dei valori, valutato intorno al 10 per cento. Lo scivolone delle azioni ha indotto la direzione della Borsa a chiudere il mercato e rinviare a oggi la pubblicazione dei listini. Il mercato ha riscoperto l'oro e il prezzo del «Napoleone» in poche ore è volato a 899 franchi (+8,3 per cento).

I riflessi negativi dell'economia e della finanza sono il segno — dicono alcuni osservatori — di una reale paura di una svolta a sinistra troppo brusca e delle nazionalizzazioni, ma — precisano — sono anche i primi segnali della grande battaglia elettorale per l'imminente rinnovo del Parlamento che si preannuncia serratissima. Mitterrand cerca una stabile maggioranza partitica e non ha ancora veramente deciso se accetterà i comunisti nel nuovo governo.

Mitterrand, ieri, primo giorno di «interregno» non ha fatto vita pubblica. Ha trascorso la giornata nella sua casa tra la Senna e Saint-Germain in compagnia dei collaboratori più stretti. Marchais, già domenica sera aveva annunciato la disponibilità dei comunisti «ad assumersi le proprie responsabilità». Ma da quella casa, ieri, non è uscita nessuna risposta.

Dopo denuncia Udi

Vescovo: «Via i manifesti sull'aborto»

ENNA — Il vescovo di Piazza Armerina, monsignor Sebastiano Rosso, ha ordinato ai parroci di togliere dalle chiese del paese i manifesti con cui si invitano i fedeli a votare per il «sì» nel referendum sull'aborto promosso dal Movimento per la vita.

L'iniziativa è conseguente ad un esposto presentato alla polizia dall'Unione donne italiane (Udi) con il quale i titolari delle parrocchie locali erano stati denunciati per «*illecita propaganda politica*».

L'Udi nell'esposto aveva infatti sostenuto che l'affissione dei manifesti poteva essere consentita negli spazi riservati dall'amministrazione comunale ai partiti politici e alle organizzazioni collaterali e non all'interno dei luoghi di culto.

Nobile sul Polo Nord 55 anni fa

ROMA — Cinquantacinque anni fa Umberto Nobile trasvolò il Polo Nord a bordo del dirigibile «Norge», un'impresa che suscitò ammirazione in tutto il mondo. Della spedizione facevano parte, oltre a Nobile, il norvegese Roald Amundsen, che l'aveva ideata, l'americano Lincoln Ellsworth, che l'aveva finanziata e dodici uomini di equipaggio.

Nella foto: Roald Amundsen (sinistra) e Umberto Nobile. La bimba al centro (non identificata) abbraccia la cagnetta, Titina, che fu mascotte della spedizione.

Ieri sera a Milano

Mini-rapina tra bambini

MILANO — Essere scippati o rapinati per le vie della città non è più una rara, disgraziata occasione: la delinquenza urbana è ormai un fenomeno sempre più diffuso. Ma quando ad essere scippato è un bambino, la notizia è accolta ancora con amarezza e dolore. Se poi, oltre la vittima, anche i rapinatori sono bambini, allora all'amarezza s'aggiunge lo stupore.

La mini-rapina è avvenuta ieri sera a Niguarda, nei giardinetti di via Ornato. Michele Ricchiuto, un bambino di 11 anni, stava facendo gli ultimi giri in bicicletta prima di rientrare a casa. Tre teppistelli poco più grandi di lui lo hanno fermato verso le 19,30: lo hanno picchiato e sono fuggiti con la bicicletta, lasciandolo in lacrime.

Le notizie di oggi

● **Sciopero ferrovieri a Roma.** *Il personale di macchina e viaggiante delle ferrovie aderente a Cgil-Cisl-Uil entra in sciopero alle 14 di oggi, e per 24 ore, nel compartimento di Roma per protesta contro «inadempienze aziendali». Questo sciopero creerà disagi anche sulla rete nazionale, con ritardi per i treni provenienti da Roma.*

● **Suicidio di un tossicodipendente.** *E' morto, al centro grandi ustionati dell'Ospedale S. Eugenio di Roma, Luigi Andreoli, tossicodipendente ventitreenne che sabato scorso, durante una crisi di astinenza, aveva tentato di uccidersi con il gas della cucina di casa nel quartiere Centocelle. Il giovane era rimasto ustionato dopo che, mentre attendeva la morte, aveva acceso una sigaretta.*

● **Aborto: 450 mila interventi.** *«Dal 1978 grazie alla legge 194, più di 450 mila donne sono state sottratte al dramma dell'aborto clandestino. Non è poco, anche se molto resta da fare». E' quanto si legge in uno dei capitoli della relazione sullo stato di attuazione della legge che il ministro della Sanità, on. Aniasi, è tenuto a presentare annualmente al Parlamento.*

● **Muore il paziente: condannato l'anestesista.** *Lo ha stabilito il tribunale di Venezia: Otello Sartori, 52 anni, agricoltore di Chioggia, si presentò il 24 aprile '77 al pronto soccorso con una ferita alla spalla sinistra. I sanitari decisero di operarlo immediatamente, per cercare di salvare il braccio da un'eventuale paralisi ma durante l'intervento, il Sartori morì soffocato.*

● **Squali avvistati al largo coste abruzzese.** *Squali in anticipo quest'anno in Adriatico: un piccolo branco è stato avvistato, a circa due miglia al largo di Pescara, da tre pescatori dilettanti. I predatori sono piuttosto frequenti in Adriatico: appartengono alla specie detta «verdoni» e misurano 2-3 metri. Sono voraci ma non si ricorda che abbiano mai aggredito un uomo.*

● **Rubate 3 tonnellate di gettoni telefonici.** *Da un deposito della «Cmm» (costruzioni minuterie metalliche) di Sant'Agata Li Battiati, comune a dieci chilometri da Catania. I carabinieri ritengono che i ladri abbiano usato un autocarro per portare via i gettoni. Il valore è di diverse centinaia di milioni.*

● **Incidente stradale in India: 50 morti.** *Una corriera è precipitata in un canale nei pressi di Akhnoor, nello stato settentrionale del Kashmir, vicino al confine con il Pakistan. La corriera, che trasportava 83 persone, è slittata ed è piombata in un canale. Solo dodici dei passeggeri sono riusciti a mettersi in salvo.*

● **Disoccupazione in regresso in Svizzera.** *E' proseguito in aprile il regresso nella disoccupazione in Svizzera con 5017 persone senza lavoro, 298 in meno rispetto alla fine di marzo e 1426 in meno del mese corrispondente dello scorso anno. Lo si apprende dai dati pubblicati oggi a Berna dall'Ufficio federale dell'Industria, Arti e Mestieri e del Lavoro dai quali si rileva anche che il numero dei disoccupati si aggira sullo 0,2 per cento della popolazione attiva.*

● **Computer scriverà la «decima» di Beethoven.** *Secondo il professor Barry Brook dell'università di New York, uno studente di conservatorio potrebbe in futuro comporre la «Decima sinfonia» di Beethoven con un computer. Brook ha ammesso che finora nessun computer ha creato un capolavoro, ma ha aggiunto: «I giovani studenti di oggi finiranno per comporre col computer musica che lo stesso Beethoven potrebbe aver creato».*

● **Polonia: sotto inchiesta Gierek.** *La Camera suprema di controllo «Nik» (la nostra Corte dei Conti), sta indagando sull'operato dell'ex primo segretario del poup, Edward Gierek, dell'ex primo ministro Piotr Jaroszewicz e di altri personaggi eminenti della passata amministrazione, come lo stesso figlio di Gierek, Adam. E' un fatto senza precedenti nella storia dei paesi dell'Europa orientale che può concludersi con la condanna di un ex primo segretario del poup.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 300 DELL' 11-3-1981

Alla riscoperta dei monumenti cittadini: Lagrange

Il «geometra» torinese che Parigi volle tra le sue glorie al Pantheon

L'unica via del centro di Torino che, contravvenendo alle regole di buona creanza urbanistica, si spezzi in due tratti contrassegnati da nomi diversi è quella che comincia da piazza Castello come via Accademia delle Scienze e termina in corso Vittorio come via Lagrange, allargandosi verso la fine nella omonima piazzetta dove sorge il monumento a Luigi Lagrange.

L'infrazione alle regole è però soltanto apparente: dell'Accademia l'insigne matematico torinese fu infatti uno dei fondatori.

Cose di due secoli fa. Nel 1757 in una piccola stanza di via San Francesco d'Assisi amavano riunirsi tre giovani dotti: Luigi Saluzzo conte di Monesiglio, Giovan Francesco Cigna di Mondovì, allievo di Beccaria e Giuseppe Luigi Lagrange, un aspirante filosofo che, costretto da un dissesto familiare a procacciarsi da vivere, s'era poi applicato da autodidatta alle scienze esatte conquistandosi a soli diciannove anni la cattedra di matematica alla Scuola di Artiglieria.

Frutto di questi incontri tra amici un volume di ricerche pubblicato nel 1759 — «Miscellanea della Società Privata di Torino» — che comprendeva tra l'altro studi sul calcolo integrale, sulle serie ricorrenti, sulla natura e sulla propagazione del suolo. Quella «Miscellanea», che mise a rumore gli ambienti scientifici e attirò alla società l'adesione di studiosi di tutta Europa, si può considerare l'atto di nascita della Regia Accademia delle Scienze.

Così infatti nel 1783 Vittorio Amedeo III decise di chiamare la giovane ma già famosa società torinese assegnandole anche una sede stabile nel collegio dei nobili progettato da Guarino Guarini dove tuttora coabita con il Museo Egizio e con la Galleria Sabauda.

Chi abbia a ritrovarsi nella tetra sala dell'Accademia dipinta a prospettiva architettonica da Bernardino Galliari e tappezzata da interminabili scaffali in cui sono stipati vecchi tomi rilegati in color terra e con titoli dorati, non può certo riconoscerla come un vivace focolaio di cultura europea. Ma pur nella decadenza dello scenario immutato, si respira l'aria dell'Illuminismo. Tra gli annali polverosi è rimasta traccia della corrispondenza di un disinvolto giovanotto non ancora ventenne che, accogliendo la sfida lanciata dieci anni prima da Eulero (Leonhard Euler) gli mandò un suo saggio sul «Metodo delle variazioni». Il trattato conquistò a Lagrange l'amicizia del grande matematico di Basilea.

Il secondo volume degli atti dell'Accademia gli procurò poi i complimenti di Jean Le Rond d'Alembert, matematico e filosofo di straordinario prestigio. Porta anche la firma del Lagrange (28 anni) un'opera sulla librazione della luna che vinse il primo premio a un concorso della Accademia parigina cui seguì, altrettanto apprezzata, una «Memoria» sulla teoria dei satelliti di Giove.

Nessuno è profeta in patria: il re di Sardegna non si accorse di questo suo suddito geniale se non quando dovette concedergli, a malincuore, il permesso di espatriare. Nel '66 Ferdinando II di Prussia l'aveva infatti invitato a surrogare Eulero alla presidenza della Accademia di Berlino (con seimila lire di stipendio).

Morto il protettore, mutò anche il vento: fastidiose invidie e l'essere rimasto vedovo trasformarono l'insigne scienziato in un inavvicinabile misantropo. Ma lo riconciliarono con la vita Parigi, dove nel 1787 si stabilì al Louvre per invito (e con una cospicua pensione) di Luigi XVI, e nuove nozze con la figlia del celebre astronomo Lemonnier.

Quale fosse la fama universale di cui godette già vivo è rivelato da un singolare episodio del gennaio 1799.

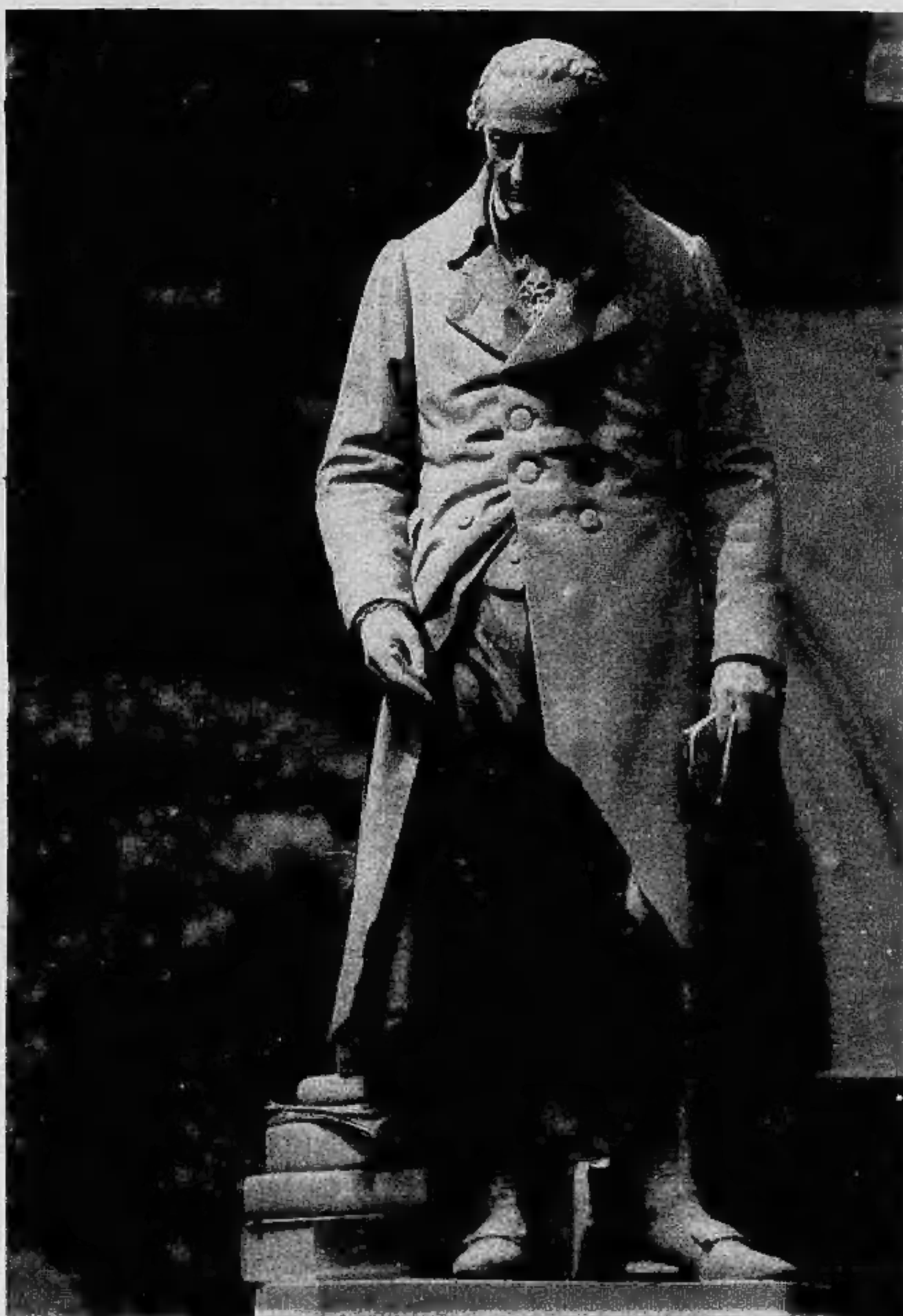
In Piemonte erano i giorni selvaggi della «Rigenerazione della patria» quando, fuggiti i Savoia, in ogni piazza germogliava un albero della libertà attorno al quale uomini e donne, nobili e popolani, soldati e frati, dame e prostitute, tutti con la coccarda rosso, blu e arancione ballavano e si abbracciavano giorno e notte cantando la Marsigliese e la Carmagnola e facendo falò degli stemmi e dei diplomi nobiliari.

L'esultanza collettiva era stimolata dall'avvicinarsi del 21 gennaio, sesto anniversario della decapitazione di Luigi XVI, il «tiranno Capeto» come lo definirono i manifesti municipali affissi ai muri della città.

Per non essere da meno della capitale ogni altra cittadina del Piemonte improvvisò parodie carnevalesche di processi ed esecuzioni contro re e nobili. A Racconigi si menò in giro un asino qualificato «marchese di Ceva» costringendo il marchese di Priè ad accoglierlo con deferenza ai piedi dello scalone di casa sua.

Ad Aqui si bruciarono i ritratti di Vittorio Amedeo III e Carlo Emanuele IV davanti a una donna seminuda che impersonava la libertà.

A Ivrea Carlo Emanuele IV fu impiccato in effigie. A Susa un povero mentecatto fu vestito con manto e corona e poi denudato al grido «Viva il re delle marmotte».

A Bra un asino riccamente bardato fu condotto a spasso tirato per la cavezza da un medico che incitava i passanti: «Ecco un nobile, dategli i suoi averi». E i ragazzi giù a randellare la povera bestia.

A Chieri toccò a un cane con le insegne dell'Ordine Mauriziano. A Chivasso e a Tortona furono fatti a pezzi i busti di gesso di Vittorio Amedeo III.

In tanta incontrollata gazzarra il 12 gennaio si inserì una cerimonia dedicata al padre di Luigi Lagrange, un ex tesoriere di guerra, a cui il governo provvisorio decretò una pensione di tremilacinquecento lire. «*Padre avventurato* — disse il commissario francese all'ottuagenario che non vedeva il figlio da trentadue anni — *godete della sorte di avere generato un uomo che onora la specie umana con il suo sublime ingegno, che il Piemonte va superbo di aver veduto nascere e che la Francia è altera di annoverare tra i suoi figli*». Nessuno sembrò ricordarsi in quell'occasione che a chiamare Lagrange in Francia fosse stato proprio il tiranno Capeto. Il suo talento aveva infatti incantato persino i rivoluzionari che gli conferirono redditi, onori e incarichi. Napoleone lo nominò poi senatore e quando morì fu sepolto nel Pantheon tra le glorie nazionali.

Fu però soltanto nel 1856, quarantadue anni dopo la sua morte, che, pungolati dall'esempio di Firenze, dove si stava innalzando una statua a Galileo, gli accademici torinesi si ricordarono, come disse l'appello sui giornali, di «*quel sommo geometra pari ai più grandi che da Archimede in poi hanno allargato i confini dell'umano sapere*» e aprirono una sottoscrizione per il monumento.

L'incarico, fallite le trattative con il Vela, fu affidato a Giovanni Albertoni, autore delle statue del generale Bava e di Gioberti.

L'inaugurazione avvenne il 15 giugno del 1867, preceduta da una solenne adunanza nelle sale dell'Accademia «che non sogliono aprirsi ai profani». La folla convenuta si dovette sorbire una «tornata letteraria» su ogni sorta di argomenti tra cui la comunanza di origine dei popoli indo-europei, una dissertazione filologica sulla parola «plebiscito», una lezione sulla pressione atmosferica e una sul primato della letteratura drammatica in Piemonte dove Del Carretto aveva composto la prima tragedia regolare. Poi tutti si trasferirono nella piazza (che allora si chiamava Bonelli, mentre la via era dedicata ai Conciatori) per inaugurare la statua che, spiega l'epigrafe, fu offerta a Lagrange dalla «Patria».

Il vecchio *geometra* (citiamo i resoconti) vi è rappresentato in piedi con l'abito borghese — redingote e culottes — a capo scoperto, meditabondo in volto con nella mano destra un calamo, nella sinistra un libro, una serie di altri volumi impilati accanto alla gamba destra.

Analogo personaggio in palandrana settecentesca — il Paleocapa — fu poi «messo a sedere» dal Tabacchi nell'altra piazzetta al di là dei giardini di Porta Nuova, tanto simile al Lagrange che un visitatore sprovveduto può scambiare l'uno per l'altro.

Vittoria Sincero

Giuseppe Luigi Lagrange, nacque a Torino nel 1736 da una famiglia di origine francese, morì a Parigi nel 1813 e fu sepolto nel Panthéon.

Professore di matematica alla Regia Accademia di Artiglieria e Genio di Torino, dal 1766 al 1787 fu presidente della Accademia di Berlino dove rimase sino a che si trasferì a Parigi.

Fu uno dei maggiori matematici del Settecento e partecipò attivamente al movimento culturale dell'Illuminismo.

Le precedenti storie dei monumenti torinesi sono state pubblicate: il 26 ottobre 1979 il Fréjus, il 2 novembre Cavour; il 17 novembre 1979, il 10 gennaio 1980, il 13 maggio 1980, il 18 luglio 1980 il Caval 'd brons; il 30 novembre 1979 il Conte Verde; il 27 dicembre Pietro Micca; il 10 gennaio 1980 Ferdinando duca di Genova; il 12 febbraio Carlo Alberto; il 4 marzo Vittorio Emanuele II; il 28 marzo la Fontana dei mesi; il 4 aprile Umberto I; l'11 l'obelisco Siccardi; il 6 maggio la colonna della Consolata; il 9 Vittorio Emanuele I; il 16 Cassinis; il 23 D'Azeglio; il 13 giugno Amedeo d'Aosta; il 20 De Amicis; il 4 luglio Bottero, Borella e Govean; il 25 Mazzini, il 5 agosto il generale Pepe; il 26 settembre Ponte Umberto; il 5 dicembre Galileo Ferraris; il 19 il Faro della Maddalena; il 6 gennaio Quintino Sella; il 13 Paleocapa; il 30 il Cavaliere d'Italia; il 13 febbraio la spedizione di Crimea; il 27 l'obelisco al 1821; il 3 marzo l'Alfieri; il 27 Balbo e Manin; il 10 aprile i due Lamarmora; il 24 Vela e Teja; la fontana Angelica l'8 maggio.

Rispondono un esponente del sindacato e uno dell'Unione industriale

Come evitare tanti scioperi?

«Il sindacato dovrebbe perdere il mito della lotta» ha detto Corrado Ferro, il segretario provinciale della Uil. «Alla sbornia dello sciopero non siamo ancora arrivati. Inutile illudersi: dobbiamo mutare, il problema per ora non si può risolvere», ha commentato Alberto Benadì, ex presidente dell'Unione Industriale di Torino. Due delle risposte che un esponente del sindacato ed uno dell'imprenditoria hanno dato alla domanda: come avere meno scioperi?

Tema di grande attualità, questo relativo alla grande conflittualità nel mondo del lavoro e all'alto numero degli scioperi. Sabato scorso, qui a Torino, di questo argomento, delle relazioni industriali, si è discusso in due convegni contemporaneamente. Il ministro del Lavoro, Foschi, ha fatto una sua proposta. I sindacati confederali hanno varato l'autoregolamentazione del diritto di sciopero per i dipendenti dei servizi pubblici. Le astensioni dal lavoro dei piloti Alitalia, dei medici, tanto per citare due casi, fanno inferocire gli italiani, che chiedono provvedimenti.

Qualcuno auspica una disciplina del diritto di sciopero, per legge. Ma oggi potrebbe essere approvata una legge sullo sciopero? Benadi non lo dice esplicitamente, ma fa capire che non sarebbe possibile. Ecco, comunque, le risposte di Corrado Ferro e dell'ex presidente dell'Unione Industriale.

— Ferro, secondo lei esiste la possibilità di ridurre il numero degli scioperi, di avere meno conflittualità?

«Nuovi modelli di relazioni industriali si possono trovare in un quadro più complesso di democrazia economica, dove ci sia una programmazione che stabilisca i comportamenti delle parti, comportamenti che non devono essere imposti coercitivamente ma decisi e condivisi dalle parti stesse».

— Intanto, che cosa si può fare?

«La conflittualità si potrebbe diminuire subito, ad esempio se il padronato la smettesse d'impegnarsi tanto nel tentare di recuperare, in fase di applicazione dei contratti, tutto quello che ha dovuto mollare al momento della firma dei contratti stessi».

— A parte le polemiche...

«Come Uil, noi siamo per una legislazione di sostegno, cioè auspichiamo che tutta la prima parte dei contratti, quella che riguarda il diritto d'informazione del sindacato, venga regolamentata per legge: gli imprenditori devono venire costretti a renderci note tutte le informazioni sugli investimenti, sui piani di sviluppo... Questa è già una proposta».

— Altre?

«Si potrebbero istituire commissioni di arbitrato per le interpretazioni dei contratti quando vi è dissenso tra le due parti. Anche così calerebbe la conflittualità. Inoltre si potrebbe prevedere una prassi imperativa prima della proclamazione dello sciopero: un sistema che di fatto raffredderebbe la situazione e consentirebbe una pausa di riflessione. Si tratta di metodi già in funzione all'estero e che certo noi non possiamo importare così come sono. Prima di tutto bisogna che sindacato e imprenditori modifichino il loro comportamento».

— Come?

«Ad esempio, è indispensabile che venga meno quel senso di sfiducia reciproca che si prova ogni volta che si arriva al tavolo delle trattative. Non si può vedere i nemici anche dove non sono, bisogna eliminare quella barriera di resistenza che c'è sempre. Non è possibile che il cinquanta per cento delle lotte si debba fare per entrare nel merito delle trattative e il resto per le trattative vere e proprie, ogni volta che c'è da fare un contratto».

— Il sindacato non ha nulla da rimproverarsi? Qual è un primo passo che potrebbe fare?

«Noi dobbiamo perdere questa visione mitica della lotta. Anche se non si può parlare di conflittualità e di scioperi soltanto in termini negativi. Qualche volta, con i nostri scioperi abbiamo salvato la democrazia».

— Oltre a perdere il mito della visione storica, che cosa dovreste fare?

«Diventare un po' più disponibili a misurarci anche con le norme di legge. E con la programmazione dobbiamo sapere rendere organica la nostra politica rivendicativa».

— Per avere meno scioperi, agli imprenditori che cosa consigliate?

«Di non tentare recuperi impossibili, di smetterla di credere che la gestione dei contratti sia affare soltanto loro, di perdere l'abitudine alla liturgia delle trattative (all'inizio non c'è una volta che non ci dicano che non possono offrirci nulla); di finirla a non volere il sindacato come controparte in fabbrica».

— Come giudica la proposta di contrattare la parte salariale una volta all'anno, lasciando un intervallo di più anni per quella normativa?

«La contrattazione annuale per il salario provocherebbe una conflittualità esasperata. Quanto al resto è impensabile che si possano cancellare trent'anni di storia sindacale».

— La Uil torinese, che cosa intende fare sul tema scioperi e conflittualità?

«Proporre un dibattito su tutta questa materia tra i lavoratori».

r. bo.

Corrado Ferro

Benadì: «Inutile illudersi non siamo ancora maturi»

— Benadì, come si potrebbe avere meno scioperi?

«Inutile illudersi che esistano meccanismi non ancora inventati, che possano fare miracoli. E' una questione di maturazione di tutti. Comunque, anche da noi pare che si sia scoperto che si è scioperato troppo e qualche cosa sta venendo a galla. Per esempio c'è il progetto del ministro Foschi. Per assurdo può darsi che l'Italia diventi uno dei Paesi dove si sciopera meno, per reazione alla sbornia. Anche i Paesi più bellicosi sono entrati tra i più pacifici dopo una sbornia di guerra, dopo essersi accorti che le guerre sono inutili».

— Secondo lei a che punto siamo con questo processo di maturazione?

«Deve passare ancora tanta acqua sotto i ponti. Il mito della lotta esiste ancora e non può essere eliminato dall'alto, improvvisamente: svanisce man mano che si matura. La strada è ancora lunga. E questo è un fenomeno tipico di un sistema democratico».

— Intanto che cosa si potrebbe fare?

«Anche in Italia si potrebbero adottare le commissioni di arbitrato, ricorrere ai referendum di fabbrica a favore e contro lo sciopero: ma siamo pronti? E' come per la scala mobile: tutti, anche i vertici sindacali, riconoscono che così provoca effetti negativi per l'economia, il problema si comincia ad affrontarlo, ma non siamo ancora pronti a risolverlo».

— Che cosa dovrebbe fare il sindacato per accelerare questo processo di maturazione?

Il vertice deve essere veramente classe dirigente, deve dirigere il movimento operaio verso obiettivi reali e non di rottura o del tanto peggio tanto meglio, deve avere la volontà di portare la gente fuori dalle sacche della cultura retrograda del mito della lotta. Per farlo però devono avere il coraggio dell'impopolarità, il coraggio che deve avere oggi in Italia qualunque uomo politico che aspiri a fare del bene per il suo Paese. E' vero che è chiedere molto, ma sarebbe l'opera più meritoria che potrebbero fare. Lama quattro anni fa ha tentato. Se non si vuole che resti un esercizio letterario, bisogna che questo tentativo continui a scendere di livello, fino ai consigli di fabbrica, ai delegati».

— E qual è il compito degli imprenditori, secondo lei, in quest'operazione?

«Innanzi tutto dovrebbero avere il coraggio di eliminare dal proprio corpo le tossine, cioè i falsi imprenditori. Dovrebbero pretendere che siano instaurate le regole del gioco che queste vengano poi rispettate nel modo più serio possibile. Basta con l'assistenzialismo, basta chiedere aiuti e soldi allo Stato. Nessun aiuto ma l'assicurazione, la garanzia del rispetto delle regole del gioco. Perciò anche gli imprenditori dovranno sudare».

Alberto Benadi

Comitato per abolizione dell'ergastolo

Si presenta ufficialmente alla stampa e al pubblico il *comitato per il sì all'abrogazione dell'ergastolo*. Il comitato si è costituito nei giorni scorsi a Torino ed è composto da docenti universitari, avvocati, giudici, parlamentari, sindacalisti. A mezzogiorno, a Palazzo Civico, il comitato ha presentato in una conferenza stampa i motivi per cui si è formato

Nel 1976 Silvano Girotto, ieri il superpentito: due personaggi determinanti per l'accusa

Cinque anni dopo Frate mitra, arriva Peci e sgomina le Br della seconda generazione

Due atteggiamenti dell'avv. Spazzali stamane al processo

Frate «mitra» Silvano Girotto e Patrizio Peci: uno ha messo alle corde il nucleo storico delle Brigate Rosse, l'altro ha sgominato i terroristi della seconda generazione.

Nel 1976, nel processo contro Renato Curcio e compagni, l'accusa aveva bisogno della testimonianza del prete guerrigliero. Era lui che aveva potuto infiltrarsi nel cuore del partito armato: conoscere il mondo dove si reclutavano i nuovi soldati, capire quali erano gli obiettivi della rivoluzione.

Lui aveva tessuto la rete nella quale erano caduti i capi «bierre»; lui aveva incontrato i fiancheggiatori e i simpatizzanti dell'eversione che sognavano di insorgere in armi contro lo Stato. Tanti hanno detto che era un *«prezzolato»* dei carabinieri, uno *«sbirro»*, *«servo del padrone»*. Pensavano che non sarebbe nemmeno arrivato in aula e che non avrebbe avuto il coraggio di uscire dal buco dove si era rintanato per sfuggire la vendetta degli amici dei terroristi. Invece davanti ai giudici è arrivato puntuale. *«Ho fatto 12 mila chilometri. Eccomi qui. Facciamo in fretta che devo tornare da mia moglie che mi aspetta»*.

Cinque anni dopo Patrizio Peci, ex capocolonna delle Brigate Rosse a Torino, ex membro della direzione nazionale, otto delitti sulla coscienza è l'imputato-testimone attorno al quale ruota il processo contro Guagliardo, Ponti, D'Amore e compagni. Lo chiamano *«infame»* perché dicono che ha tradito il proletariato ma lui arriva in aula e parla. Senza preoccuparsi troppo delle reazioni dei «duri» confessa i delitti di cui è responsabile in prima persona, denuncia gli amici di un tempo e spiega.

«La rivoluzione è fallita. Noi volevamo cambiare la società perché la volevamo più giusta: siamo riusciti soltanto a insanguinarla».

Parla lentamente cercando le parole a fatica, si interrompe, riprende la frase lasciata a metà. Lascia intendere il conflitto di coscienza che ha vissuto prima di prendere la decisione di chiudere con il passato.

«Io sono un figlio delle «bierre» — ammette — *le «bierre» significano sei anni della mia vita. Non rinnego niente ma ho sbagliato»*. Morti, attentati, vita da clandestino sempre braccato, il calcio freddo della rivoltella unica compagna di tante notti passate in brandina non hanno portato nessun risultato pratico. Tanti giovani imboccano una strada che li porta al massacro. E lo Stato per combattere le Brigate Rosse finisce per chiudere anche quegli spazi politici un tempo tollerati.

Curcio e gli imputati *«storici»* del primo processo hanno detto di essere stati traditi da un «nemico del popolo» e hanno invocato la giustizia proletaria. Guagliardo, Ponti e D'Amore quasi riproponendo lo stesso canovaccio di frasi e di atteggiamenti si fanno accompagnare fuori dall'aula quando arriva Peci perché *«nessun vero proletario può stare troppo vicino alla spazzatura»*

Il frate guerrigliero aveva detto, allora, che se aveva denunciato i terroristi lo aveva fatto per gli operai. Patrizio Peci, pentito e confesso, si accorge che *«quella base che noi volevamo al nostro fianco non ci seguiva più e ci era ostile»*.

Se ne sono accorti in tanti. *«I "duri"* — dice — *vogliono accreditare l'ipotesi che quelli che parlano sono pochi e i pochi sono traditori vergognosi. I pentiti, invece, sono un fenomeno enorme. Prima linea che era un raggruppamento più numeroso delle Brigate rosse non esiste più: è stato autodistrutto dai suoi stessi organizzatori. E anche fra le "bierre" sono tanti a essersi ricreduti»*. Sparando da dietro gli angoli delle case si semina dolore ma non si raccolgono consensi.

Lorenzo Del Boca

Mentre gli imputati dicono che il superpentito non è mai stato capocolonna

Spazzali: «Non sono br, non conosco Peci»

Le Brigate rosse degradano Patrizio Peci sul campo. «Non è mai stato il capo della "colonna" di Torino». *E così, oltre a chiamarlo «infame», gli fanno saltare i galloni di comandante.*

Lo dice Silvia Arancio, portavoce di turno dei terroristi intransigenti, che legge un comunicato firmato da 19 imputati. Voce incerta di chi si assume un impegno gravoso, aggiunge che «Peci è stato un errore» *delle Brigate rosse ma che, in ogni caso,* «i traditori non faranno mai cuneo nella lotta armata».

«I pentiti — *sentenzia* — sono esterni alla rivoluzione». *Ricorda l'avvocato Edoardo Arnaldi, rimprovera i legali presenti al processo che, ieri, sono rimasti a sentire Peci mentre deponeva davanti alla corte, tenta strani riferimenti con la lotta partigiana per dire che la rivoluzione non si può processsare.*

Il giudice interroga l'avvocato Sergio Spazzali che deve avere risolto i problemi di stomaco per i quali, ieri, aveva abbandonato l'aula. Presidente: «Venga a parlare qui dalla prima gabbia che ci sentiamo meglio».

Spazzali: «Ma no va bene anche da qui io sento benissimo».

Presidente, allargando le braccia: «Scusi, sarà lo stesso per lei, ma non per me e io non sento. Venga nella prima gabbia». *Ma lì c'è stato Patrizio Peci. Spazzali:* «Facciamo la seconda». *Il compromesso va bene anche alla corte e il legale prende posto davanti al microfono.*

Subito, d'un fiato, per dire: «Non sono delle bierre, non conosco Peci, non conosco il terrorista ucciso a Genova, Dura». *E poi, visto che è accusato di avere tenuto i contatti fra brigatisti in carcere e brigatisti in libertà:* «Non ho fatto da

Patrizio Peci ieri in aula

tramite per nessuna cosa, non per piantine, non per nomi, non per chiavi». *Per niente.*

Sarebbero tutte cose che si è sognato Peci il quale — dice Spazzali — è veramente un «deficiente», non tanto per avere pensato quelle cose quanto per averle dette alla corte. «Se veniva fuori che mia madre era una grande vecchia, la arrestavate?». *Qualche sorriso composto.*

In realtà l'avvocato ammette di avere il senso dell'umorismo: parla e spesso ci ride sopra.

Quasi un'arringa la sua. Secondo lui — buon parlatore — bisognerebbe cercare di capire come si sono formate nella testa di Peci certe convinzioni. Lui un'idea sua ce l'ha. «Già nel gennaio — *assicura* — prima che il "pentito" fosse pentito il giudice istruttore chiedeva a un'imputata che cosa sapeva sul mio conto. In precedenza l'ufficio istruzione e la procura della Repubblica mi hanno sempre malamente sopportato». *Aggiunge che un atteggiamento del genere gli ha procurato dapprima fastidio. Poi è diventato un sospetto. Tutto ciò giustifica il tentativo di spremere da Peci qualche cosa. E Peci ha parlato.*

Naufraga la convenzione (e con essa la riforma?)

Venerdì i medici decidono le nuove forme di protesta

I medici generici, almeno per ora, non la spuntano. La Convenzione si è arenata in una secca che non sembra offrire vie d'immediata uscita. Dopo la chiusura degli ambulatori, attuata per dieci giorni su tutto il territorio nazionale, che cosa hanno deciso di fare i medici di famiglia? Nuovi scioperi? Nuove serrate?

«*No* — risponde Danilo Poggiolini — *ci vuole un momento di pausa. Non è giusto che i cittadini siano ancora costretti a subire gravi disagi. Non si possono tener chiusi oltre gli ambulatori. Probabilmente continueremo con l'assistenza indiretta, ma forse anche questa forma di protesta verrà abbandonata. Venerdì sera comunque, qui a Torino ci sarà un'assemblea al Teatro Nuovo e da questa serata, probabilmente, emergeranno le nuove linee alle quali attenersi*».

Avere ragione, dicono i generici, non basta. Avere un ministro della Sanità che, tutto sommato, sta dalla loro parte neppure. Il nodo, messo in evidenza in prima istanza dai sindacati confederali, riguarda tutta l'assistenza sanitaria.

Non si vuole che il governo spenda una notevole cifra per la Convenzione dei medici di famiglia, senza avere ben chiare quali disponibilità ci sono per gli altri aspetti del problema, ad esempio per i medici ospedalieri e per il personale paramedico.

«*Benissimo* — sbotta Poggiolini — *ma dovevano dirlo prima, non mi stancherò di ripeterlo. Non si può firmare una Convenzione e poi dire che non va bene*».

Il ministro La Malfa vorrebbe che i medici presentassero documentazione per i rimborsi delle spese richiesti. Che ne pensa? «*Che sarebbe, comunque, un voler cambiare la Convenzione, perché la voce "spese" era forfettaria e comprendeva fatti che non sono documentabili, ma che sono comunque "spese": come documentare, ad esempio, il tempo che la moglie del medico passa e sottrae ad altre cose per fissare gli appuntamenti, per disdire e via dicendo?*»

Ormai i medici di famiglia farebbero bene, forse, a non nutrire altre illusioni. Non si parla più di slittamento, ma di vero e proprio blocco. Non soltanto per i generici, ma, se i ritmi si manterranno tali, anche per gli ospedalieri e per il personale parasanitario.

La Convenzione è fallita, almeno per ora. E' fallita anche la riforma sanitaria? «*La riforma* — continua Poggiolini — *era già partita male. Non si fanno le nozze con i fichi secchi e per la concezione di Stato assistenziale occorrono molti soldi. Se non ci sono, tutto naufraga*».

Ma forse non soltanto i soldi mancano. Forse si sta pagando la conseguenza di un deterioramento che prima è passato per gli ospedali, con la «complicità» delle case di cura private, e poi è approdato fino alle ultime propaggini del sistema sanitario italiano. L'incertezza è ormai prassi: ad aumentare questo clima contribuiscono le voci di un rimpasto fra i ministri e c'è chi giura che Aniasi, dopo qualche mese passato in un ministero esplosivo come quello della Sanità, non veda l'ora di andarsene.

Daniela Daniele

Preoccupazione per la Nebiolo sono 360 gli operai di troppo?

Preoccupazioni tra i millecento dipendenti della Nebiolo di Settimo, dopo la cessione del pacchetto di maggioranza dell'azienda di macchine tipografiche della Comau all'industriale casalese Cerutti. Il primo incontro tra la nuova direzione e le tre organizzazioni sindacali non ha soddisfatto i rappresentanti dei lavoratori.

«*I risultati* — dicono al consiglio di fabbrica — *sono stati deludenti*». L'azienda ha comunicato che negli attuali organici vi sarebbero 360 operai eccedenti. «*Rifiutando, però* — dice la Fim — *di precisare quali iniziative e scelte di gestione intenda assumere la direzione, riservandosi di rispondere dopo le fiere internazionali di macchine grafiche che si svolgeranno prossimamente, alla luce delle commesse che avrà acquisito*».

Fra gli operai è diffuso il timore che si possa ripetere la situazione del 1975 quando, dopo un'aspra lotta durata 83 giorni, fu respinta la richiesta di 521 licenziamenti ma contemporaneamente vennero accettate una serie di altre misure per il risanamento dell'azienda: blocco del turn-over fino al 1979, trasferimento di centoventi impiegati in altre aziende, chiusura della fonderia di ghisa di via Bologna, scorporo della fonderia di caratteri tipografici. Provvedimenti che hanno prodotto, in sei anni, una riduzione di personale da 1600 a 1100 unità.

«*Anche dopo il 1978, con il passaggio dell'azienda alla Comau* — dicono al consiglio di fabbrica —, *si sono ripetuti gli errori di gestione e negativo è stato anche il mutamento di indirizzo produttivo, che ha portato a gravi ritardi nelle consegne. Solo nel dicembre scorso la direzione si è decisa ad ammettere la gravità della situazione: dieci miliardi di deficit*».

Secondo la Fim, dopo il cambiamento di proprietà è necessario «*un serio programma di rilancio*».

La Nebiolo, oltre a produrre macchine offset a fogli competitive, produce le roto-offset a bobina, le quali stanno gradualmente soppiantando le vecchie rotative

Per ragioni politiche o per le sedute del consiglio al pomeriggio?

Consigliere comunista si è dimesso C'è aria di polemica a Strambino

«*Dottore è vero che si è dimesso da consigliere comunale di Strambino perché non condivide la linea politica della segreteria comunista?*»

«Per carità — *risponde deciso Rolando Barisone* — Sono stato frainteso, le motivazioni sono altre. Semplicemente non sono d'accordo con l'uso in atto a Strambino di convocare i consigli comunali nel pomeriggio. Chi svolge attività come la mia, di medico, come fa a trovare il tempo necessario?» *La risposta di Rolando Barisone, ex consigliere comunale «indipendente nelle liste comuniste, ma indipendente vero» è perentoria. E' stato il protagonista forse involontario di una vicenda che ha fatto discutere, che potrebbe trasformarsi in un «caso».*

Eletto nelle consultazioni dello scorso giugno ha abbandonato la carica nell'ultimo consiglio, passando il timone al primo degli esclusi della sua lista. La motivazione ha fatto discutere molto: «Può essere ma per un errata interpretazione delle mie parole. E' vero io non condivido la posizione del partito comunista su certi problemi, appartengo all'area filo-sovietica e per questo motivo non ho mai sottoscritto la tessera. Ma la mia precisazione voleva solo sgombrare il campo da certe illazioni che senz'altro sarebbero state avanzate: non mi sono dimesso per disaccordi come qualcuno voleva forse far credere. Ecco perché ho parlato di Berlinguer».

Ma in paese questa versione trova poco credito: già in passato le posizioni assunte dal dottor Barisone nei confronti della linea del gruppo consiliare strambinese, che coi socialisti rappresenta la minoranza consigliare, aveva creato qualche polemica: «Per carità. Mi sono trovato d'accordo con la dc su un problema pratico, quello dell'Usl. Ma questo non significa certo disaccordo coi comunisti».

Anche il sindaco democristiano Giuseppe Cignetti ha qualche dubbio: «Il riferimento a Berlinguer? Certo è compreso nella lettera di dimissioni, non escludo che sia stata una delle motivazioni, credo non la sola comunque. Io la lettera l'ho letta in consiglio perché mi è stato richiesto, tutto lì».

Resta però il problema delle convocazioni pomeridiane che secondo il dottor Barisone sarebbero alla base delle dimissioni... «E qui non mi trova certo d'accordo — *prosegue Cignetti* — Prima di ogni convocazione vengono consultati i capi-gruppo dei vari schieramenti: ebbene nessuno ha mai sollevato obiezioni sull'orario di inizio del consiglio. Se il dottor Barisone avesse avuto qualcosa da ridire avremmo cercato di agevolarlo, una cortesia da usare ad un collega in difficoltà».

«*Allora perché le dimissioni?*»

«Non lo so, pensavo si trattasse soprattutto di poca disponibilità di tempo, ma in generale non riferita agli orari del consiglio. D'altronde anch'io sono un libero professionista e perdo del tempo, e parecchio anche. Ma è una scelta che ho fatto e non intendo certo tirarmi indietro».

Lo ha deciso ieri sera il Consiglio comunale

Niente supertassa (per ora) sulla luce nelle case torinesi

Niente supertassa sulla luce per i torinesi. Ieri sera, il Consiglio comunale, con il solo voto contrario del pri e l'astensione della dc, ha revocato la delibera, assunta nei giorni scorsi dalla giunta, con la quale si applicava l'addizionale di 10 lire per ogni kilowattora.

Il provvedimento era stato preso in base all'articolo 7 del decreto n. 38 del 28 febbraio 1981. «*La successiva modifica del decreto* — ha spiegato ieri sera l'assessore al bilancio Passoni — *ha eliminato il collegamento tra l'applicazione dell'addizionale e l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune nell'81. Non ci è parso giusto introdurre in una Torino già duramente colpita dalla crisi industriale, dalla cassa integrazione, una nuova penalizzazione. L'eventuale entrata sarebbe stata di circa un miliardo e mezzo, cifra relativamente bassa rispetto al totale delle spese correnti (700 miliardi circa)*».

Per la dc il consigliere Zanetta ha sottolineato che l'istituzione dell'addizionale era valida, «*un primo passo verso il risanamento dei bilanci comunali*». Il repubblicano Ferrara ha aggiunto che l'aumento non avrebbe colpito la fascia sociale dei cittadini, «*salvaguardata dal decreto governativo*».

Gran parte della seduta di ieri, peraltro, è stata occupata da un dibattito sull'aborto e dall'inizio della discussione sul bilancio preventivo per l'81 dell'Atm.

Aborto. I rappresentanti delle forze politiche hanno ribadito le posizioni che le segreterie nazionali dei partiti hanno già ufficialmente rese note. La dc, in particolare, in una sua proposta di ordine del giorno chiedeva al Comune di «*osservare una rigorosa neutralità, non consentendo che le strutture pubbliche divengano elementi di campagna elettorale*». Ma sulle sue argomentazioni ha trovato d'accordo solo il msi.

Tutte le altre forze (pci, psi, psdi, pri e pli) hanno concordato e approvato un ordine del giorno che tra l'altro «*plaude a ogni iniziativa tendente a chiarire la funzione della legge e le diverse posizioni su di essa così da permettere ai cittadini un voto consapevole*», e «*deplora che da talune parti si tenda a presentare il voto del 17 maggio come una scelta fra aborto e non aborto quando invece la legge in vigore interviene a tutela della salute fisica e psichica delle donne rispetto a una realtà che da sempre le costringe ad abortire*».

Il documento, infine, contiene rilevamenti polemici nei confronti delle gerarchie ecclesiastiche e del Pontefice. I loro — sostiene l'o.d.g. — sono interventi «*leciti quando si attengono alla sfera della coscienza religiosa dei credenti, sono invece illeciti e inopportuni quando diretti a interferire sulla libera scelta dei cittadini della Repubblica su una legge dello Stato*». Tali interventi — si conclude — ripropongono il problema del superamento dell'attuale regime concordatario.

Atm. L'assessore alla Viabilità e ai Trasporti, Rolando, ha svolto la relazione sul bilancio preventivo dell'azienda, che da pochi mesi fa parte del Consorzio Trasporti Torinesi. Il dc Galotti ha aperto il dibattito criticando le scelte della giunta in materia. Stasera interverranno altri sette consiglieri. Poi si voterà.

La requisitoria del p.m. Corsi sullo scandalo del petrolio

«Quegli impudenti dei Chiabotti così manovravano il contrabbando»

Il dott. Corsi, pubblico ministero al processo che si dibatte nella seconda sezione del tribunale contro i responsabili della Isomar di S. Ambrogio e i loro complici ha iniziato stamane la sua lunga requisitoria. Il magistrato ha cominciato ad esporre i fatti, che sono oltremodo complessi, con efficacia e chiarezza, semplificando una vicenda che ha richiesto anni di laboriose indagini da parte di inquirenti e agenti della Guardia di finanza.

Il dott. Corsi ha chiarito, innanzitutto, i ruoli avuti dagli imputati in questa storia di contrabbando che si è trascinata per vent'anni.

Lo stesso Chiabotti lo afferma nel memoriale, inviato nei giorni scorsi, ai giudici. Nel testo si parla di «*vent'anni di inosservanza, da parte di tutti*» delle leggi che regolavano il commercio di prodotti petroliferi.

«*Nel memoriale, Cesare Chiabotti* — sostiene il dottor Corsi — *ha l'impudenza di dire che era costretto a commerciare in maniera illecita una parte del prodotto per assicurare la sopravvivenza a sé e alla propria ditta. Chiabotti ha l'impudenza di definire frazione il 50 per cento del prodotto che commerciava. Ma non si limita qui l'impudenza di Chiabotti. Spiega, nel memoriale, che gli ostacoli (al contrabbando) caddero quando fu ottenuta l'autorizzazione in alto loco e la parola d'ordine fu fatta correre in linea gerarchica*».

Ancora più duro il giudizio del pubblico ministero, nei confronti del figlio di Cesare Chiabotti, Pietro. Questi scarica le maggiori responsabilità sul padre e coinvolge anche persone che, nel corso delle indagini sono state prosciolte. Il dottor Corsi ha definito il memoriale di Chiabotti figlio, abile, falso e impudente. «*Tra l'altro scrive nel suo memoriale* — sottolinea il p.m. — *che le imposte evase non saranno mai più recuperate. E', al tempo stesso, una sfida e un compiacimento, visto che lui si sta godendo lontano dall'aula del tribunale, i profitti del contrabbando*».

Tra i due funzionari Utif, Ferlito (latitante) e Di Sapio, in carcere, il dottor Corsi riconosce a Ferlito, legato agli ambienti romani, la qualifica di organizzatore dell'associazione per delinquere. In sottordine c'era Di Sapio che, nel corso del suo interrogatorio, ha raccontato al presidente, dottor Elio Fassone: «*Non ho fatto rapporto contro i miei superiori perché chi lo ha fatto è stato trasferito*».

La scienza e l'aborto

Stamane, alle ore 11, presso l'aula magna «Dogliotti» all'ospedale Molinette, promosso dal Comitato per la vita della Facoltà di Medicina, si è tenuto un convegno-dibattito dal titolo: «La scienza, la vita nascente, l'aborto». Introduzione a cura del prof. Dianzani M. U. (ordinario di Patologia generale). Relatori: prof. Curtoni (ordinario cattedra di Genetica umana); prof. Wierdis (aiuto II Clinica ostetrico-ginecologica). Hanno dato la loro adesione al convegno molti altri docenti dell'Ateneo torinese. L'iniziativa culturale esprime la volontà di dare una corretta e concreta informazione.

Improvvisamente è mancato

Carlo Motta

anni 68

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Maria Zaberto**, la figlia **Laura**, il fratello **Alessandro** con moglie e figlia, cognati, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella parrocchia di Moncalvo partendo alle ore 14 da corso Ferrucci 105.
— **Torino**, 12 maggio 1981.

E' mancata

Giulia Sanmartino nata Meinardi (Rita)

Lo annunciano il marito **Luigi**, figlie, genero, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15,30, da via Bellagarda 6.
— **Alpignano**, 12 maggio 1981.

E' mancata

Michelina Quagliotti ved. Ruffa (Rusin)

Ne dànno il triste annuncio tutti i suoi cari. Funerali mercoledì ore 10 ospedale Molinette.
— **Torino**, 12 maggio 1981.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Pavese in Rizzoli

Con profondo dolore ne dànno l'annuncio il marito **Germano**, le figlie: **Emilia**, **Vanna**; generi, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 10,15 parrocchia «Santo Natale» (via Boston 37).
— **Torino**, 10 maggio 1981.

Le famiglie **Manfredi** e **Deleo** della **Soc. Forman Saß** di **Cairo Vittorio & C.** partecipano al dolore di Vanna.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Severina Pendini ved. Pendino

di anni 71

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli **Gianni**, **Nucci** col marito **Giancarlo** e la piccola **Cristiana**, le sorelle, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Gavonata di Cassine martedì 12 corr. mese alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinta.
— **Gavonata di Cassine**, 11 maggio 1981.

Dopo tanto soffrire è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. RAG.

Adolfo Martini

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie **Virginia Carello**, sorelle, fratello, suocera, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 12 corr. alle ore 16,30 in Rocca Canavese.
— **Rocca Canavese**, 11 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Fassio ved. Taglia

L'annunciano: il figlio **Agostino** con la moglie **Ida** e figli **Andrea** e **Stefano**, le sorelle **Domenica** e **Santina**, parenti tutti. Funerali oggi 12 corr. ore 14,30 dalla nuova Asianteria (largo Gottardo).
— **Torino**, 10 maggio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Riccardo Moine

di anni 67

I funerali mercoledì 13 maggio, ore 15, nella parrocchia di Sanfront.
— **Sanfront**, 12 maggio 1981.

E' improvvisamente mancato il

dottor Matteo Ponzano

Ne dànno doloroso annuncio il fratello **Pietro**, cognata e nipoti. Funerali mercoledì ore 10,30 presso parrocchia S. Agnese.
— **Torino**, 11 maggio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ignazio Casassa Mont

anni 37

Lo piangono la moglie **Loredana** coi figli **Cristiano** e **Luca**, sorelle, suocera, cognati, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 parrocchia S. V. Annunziata in Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pino Torinese**, 12 maggio 1981.

Cristianamente è mancata

Pierina Frascarolo nata Cosola

Lo annunciano il marito **Vincenzo** e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 alle ore 8,45 nella parrocchia S. Benedetto. La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 9 maggio 1981.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Galliano

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Teresio** con la moglie **Chiara** e l'adorata nipotina **Paola**.
— **Rossan**, 12 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mary Corri in Gilardi

La piangono affranti i figli: **Adelaide** e **Luigi**, il marito **Tino**, la mamma **Luciana**, il papà **Ilario** e il cognato **Vincenzo**. Funerali oggi 12 corrente partendo da via Bidone 31 alle ore 14, le esequie avranno luogo alle ore 14,45 al Duomo di Chieri, ove sarà poi tumulata la salma. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Bonino per l'affettuosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 maggio 1981.

La nostra adorata mamma

Cristina Cossale ved. Bussolino

ci ha lasciati. La piangono addolorati le figlie **Adriana** e **Romana** con **Guido**, **Gabriella**, **Stefania**, cognati, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Divina Provvidenza via Bernezzo 44.
— **Torino**, 12 maggio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco D'Alessandro

anziano Enel

Lo piangono la moglie **Ina Borla**, il figlio **Alessandro** con la moglie **Fiavia** e la nipotina **Elena**, unitamente ai parenti ed amici tutti. Funerali domani ore 10,15 ospedale Molinette via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 maggio 1981.

E' mancato

Luigi Fiorio

pioniere del cinema

Lo annunciano il figlio, la nuora, la nipote e parenti. Funerali oggi dalla Clinica S. Luca alle 14,15, funzione alla parrocchia di Trofarello alle 15.
— **Trofarello**, 11 maggio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Felice Tambola (Gigi)

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Seconda** ed i figli **Rachele** e **Vito** e famiglie. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che si sono prestati per le assidue cure. Funerali mercoledì 13 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia SS. Redentore piazza Giovanni XXIII n. 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 maggio 1981.

Cristianamente è mancato il

rag. cav. Mario Perino Bert

anni 59

ex Dirigente Cassa Risparmio di Torino

Annunciano la scomparsa la moglie **Bruna Penasso**, i figli **Marilena** e **Paolo**, sorelle, cognate, cognati, con rispettive famiglie, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 12 corr. ore 16 dall'abitazione, via Verdi 7 bis. Un particolare ringraziamento ai medici Bongioanni, Manzone e a tutta l'équipe del prof. Schiffer della Clinica neurologica di Torino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 11 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Telesca in Marello

La piangono: il marito **Aldo**, il figlio **Armino Mezzo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corr. ore 10,15 parrocchia Santa Maria delle Rose, via Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 maggio 1981.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Umberto Gherra

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie **Olga**, il figlio **Giorgio** con **Giorgina** e le dilette nipotine **Valeria** ed **Emilia**, il fratello **Mario**, le cognate e famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 maggio ore 9, partendo dall'Ospedale Molinette e la salma sarà tumulata nel Cimitero di Agliè.
— **Torino**, 12 maggio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Lino Grosso

Costernati lo annunciano la moglie **Carosso Secondina**, i figli **Renzo** e **Pierfranco**, la mamma **Rosino Giovanna** ved. Grosso, i suoceri **Giorgio** e **Luciana Carosso**, il fratello **Battista** con la moglie **Teresa Roccati** e figli, la sorella **Maddalena** con il marito **Pietro Tamiliore** e figli, i cognati **Carla**, **Germana**, **Sergio** ed **Andrea** con le rispettive famiglie, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali oggi 12 c. m. ore 14,30 parrocchia S.S. Speranza via Châtillon 41. La cara salma proseguirà per None.
— **Torino**, 9 maggio 1981.

E' mancata ai suoi cari

Annita Papa in Querelante

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Carmelo**, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15, via Rochemolles, 15. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
— **Torino**, 11 maggio 1981.

Per inesorabile malattia è mancata in Borgo Valsugana

Irma Giongo in Gualta

Ne danno il tristissimo annuncio il marito **Armando**, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 17 in Borgo Valsugana.
— **Torino**, 11 maggio 1981.

E' mancato

Cesare Tesio

Cavaliere di Vittorio Veneto
Stella al merito del lavoro

Lo annunciano: le sorelle **Eleonora** e **Lucia**, cugini e parenti tutti. Funerali in Racconigi martedì 12 corrente, ore 16,45, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Vittorio Emanuele III 16. Un profondo ringraziamento al prof. Antonio Parigi, che per tanti anni lo ebbe in cura, al cugino dott. Cesare, a suor Stefanina e al personale sanitario dell'ospedale Mauriziano, reparto cardiologia.
— **Racconigi**, 12 maggio 1981.

Profondamente addolorati da improvviso decesso del giovane figlio

Claudio Audisio

Ufficiali, **Sottufficiali**, **Appuntati** e **Finanzieri** dell'**VIII Zona Guardia di Finanza** partecipano al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia dell'appuntato Giacomo.
— **Torino**, 11 maggio 1981.

E' cristianamente mancata

Ernesta Ansaldi ved. Alice

Ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia, il fratello e nipoti.
— **Torino**, 10 maggio 1981.

RINGRAZIAMENTI

Famiglia **Bocchino** ringrazia tutti coloro che partecipano al dolore del loro caro estinto

Gaetano Campi

Un cordiale ringraziamento al dott. Piero Burzio.
— **Settimo Torinese**, 12 maggio 1981.

Le famiglie **Vola** e **Manzotti** commosse da tanta dimostrazione di stima e d'affetto sentitamente ringraziano le gentili persone che si sono unite al loro immenso dolore per la scomparsa del

geom. Aldo Vola

— **Borgo S. Dalmazzo**, 12 maggio 1981.

La famiglia **Ballesio**, non potendo farlo singolarmente, ringrazia quanti con la presenza, scritti o fiori hanno partecipato al grande dolore che l'ha colpita per la scomparsa della signora

Iris Sgroi in Ballesio

La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 6 giugno alle ore 9 nella parrocchia Immacolata Concezione di via S. Donato.
— **Torino**, 12 maggio 1981.

ANNIVERSARI

1980 — 1981

Nel primo anniversario di

Riccardo Amabile

odontotecnico

la famiglia lo ricorda. S. Messa N.S. della Pace il 13 maggio alle ore 18.

12-5-79 — 12-5-81

rag. Francesco Obert

Nel secondo anniversario della sua scomparsa la moglie e i figli lo ricordano con immutato rimpianto.

1980 — 1981

Piero Vacca

Vivi sempre con noi. Mamma e figli.

1973 — 12 Maggio — 1981

Acklos Callabioni
Sofia Czwartacha

La vostra grande generosità alimenta il nostro riconoscente ed indelebile ricordo.

1979 — 1981

Gina e Bruno Vico

I vostri cari vi ricordano con grande affetto. S. messa 15 maggio ore 18 Pino Torinese.

1980 — 1981

Giovanni Adami

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Santa messa 15 maggio chiesa Maria Madre della Chiesa ore 18,30.

Da dieci anni riposa nella pace del Signore

Giannina Burdese

La ricordano con affetto e rimpianto la sorella e familiari tutti.
— **Torino**, 12 maggio 1981.

Il Consiglio comunale non ha accolto le richieste della Pam

Il megamarket di Rivarolo resta per ora una chimera

Il megamarket che tanto ha fatto discutere in tutto il Canavese resta per il momento ancora una chimera. Questo dopo che il Consiglio comunale di Rivarolo non ha accolto la richiesta della società veneta PAM di costruire un supermercato su un'area coperta di 1500 metri quadrati in via Arduino, alla periferia della città. L'assemblea ha preferito una risposta interlocutoria, un rinvio che in pratica costringa la società a presentare nuove proposte sull'ubicazione del centro commerciale, mentre la cooperativa fondata di recente tra i commercianti della città con scopi analoghi tenterà di definire i tempi e i modi di realizzazione di un market da proporre in alternativa al Consiglio, quando questo dovrà esprimersi in via definitiva.

La storia è già vecchia: nel febbraio dell'80 la PAM, società che opera nell'Alta Italia con una cinquantina di punti di vendita, presentò al comune una richiesta per costruire il market dotandolo soltando di generi alimentari, in grado comunque di svolgere una funzione sovracomunale, servendo anche i centri vicini. La proposta sollevò immediatamente un vespaio di polemiche: i commercianti non ne vollero sapere, dicevano che la loro attività veniva gravemente minacciata, con pericolo di licenziamento del personale. I potenziali fruitori del servizio si dichiarono nella stragrande maggioranza a favore di una iniziativa che probabilmente avrebbe permesso di abassare, e non di poco i prezzi al consumo.

Gli altri comunali, interpellati in proposito, fornirono risposte contrastanti. Anche in seno alla maggioranza consiliare le perplessità furono molte, con non poche seppur velate polemiche. Per ultima, pochi giorni fa, si è pronunciata la Regione, che non ha espresso parere definitivo, rimandando anzi la questione a un altro momento. In pratica dall'assessorato al commercio è venuto un «no» all'insediamento in una zona giudicata troppo decentrata e lontana dagli altri punti commerciali, con la possibilità però per la PAM di modificare le proprie scelte, indirizzandole su altre aree. Ma era da tempo ormai che i commercianti si erano mossi: prima l'istituzione di un calmiere per i prezzi di alcuni prodotti, senza troppo successo, poi il rilancio della Mostra Mercato, iniziativa che èstata alla base del CO. C. RI., una cooperativa dalla quale dovrebbe nascere un market «fatto in casa», da localizzarsi nei pressi della ex-discarica pubblica, appena superato il centro storico.

Il supermercato opererebbe con diverse tipologie, con un centro per gli alimentari e diversi reparti per altri generi. Ora a Rivarolo è in atto una vera e propria «corsa contro il tempo». *Se la PAM e la CO.C.RI dovessero fornire le stesse garanzie alla amministrazione pare scontata la scelta rivolta ai commercianti del posto, confermata anche nel consiglio di martedì sera. Ma la questione è ancora aperta, un vero* «romanzo a puntate» *di cui non si intravede la conclusione.*

CONAN IL BARBARO

NILUS di Origone

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Gli astri assicurano un periodo di felicità e stabilità sentimentale. E' il periodo migliore per prendere le decisioni importanti. Siate equilibrati anche nell'ambito professionale, dove i vostri sbalzi di umore rischiano di creare situazioni meno propizie.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
In giornata dovrete prendere il timone della vostra unione: siate comprensivi e molto equilibrati e cercate di vivacizzare un'unione che rischia di assopirsi, pur non mancando l'amore. Circondatevi di amici allegri e fidati che possano aiutarvi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Alcuni faranno nuovi progetti di vacanza con gli amici. L'estate si preannuncia molto piacevole e interessante. Professionalmente dovete imporvi maggior autocontrollo, rischiate infatti di diventare svogliati e produrre sempre meno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Con ordine e dinamismo riuscirete a superare un periodo critico per quanto concerne il lavoro. Cercate comunque di non strafare e dopo esservi ben concentrati conducete la vostra vita normale. L'amore sembra soffrire di un poco di solitudine, rimediate!

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giornata aggressiva durante la quale vi sentirete irascibile e ben poche cose vi andranno a genio. Non è questo il momento adatto per prendere decisioni od avere colloqui importanti. Avete bisogno di esercizi di rilassamento ed una vita meno intensa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Gli astri solleciteranno il vostro innato spirito polemico e rischiate di annoiare gli altri movendo critiche inutili. Meditate prima di esprimere un giudizio e cercate di riconoscere e dominare i lati peggiori del vostro carattere. Superefficienza sul lavoro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Contrasti fra parenti a causa della divisione di un'eredità, non mancherà chi si rivolgerà ad un legale. Non prendete prese di posizione ostili, ma attenzione a non farvi imbrogliare. Contrasti nei rapporti col proprio datore di lavoro, tutto sarà superato.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Non drammatizzate con la persona cara circa uno sgarbo indesiderato. Rischiate di indispettirla e di creare uno stupido precedente. Affidate all'arte dell'amore la riconquista di chi amate e siate qualche volta anche dolci e remissivi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Buone le intenzioni dei vostri superiori per quanto concerne un incarico delicato che intendono affidarvi. Anche se dentro di voi potrà nascere il timore di non farcela mostratevi sicuri e soddisfatti, tutto infatti andrà per il meglio. Ottimo l'amore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Se in questo periodo alcuni sentiranno il desiderio di isolarsi meditando sui propri errori, significa una nuova presa di coscienza che deve essere accolta con allegria e non con tristezza. Dopo qualche meditazione quindi ricercate il piacere di stare con gli altri e tornerete felici.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Una certa presunzione vi creerà qualche contrarietà professionale perché il vostro atteggiamento non è sempre accettato con indulgenza. Cercate di valutare psicologicamente la personalità di chi avete davanti e poi agite di conseguenza. Questo consiglio vale anche in amore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il vostro superordine a volte può essere esasperante specie in amore. Cercate di essere voi stessi dimenticando qualche volta le piccole manie. Viaggio di piacere e d'amore in compagnia di chi ultimamente assorbe i vostri pensieri. Possibilità di un'unione più definitiva.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 2319: 1. Ac5.
N. 2320 (7+8)

G. Heathcote
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

Solitario

Il B. vince in 5 mosse (B. Cipolli)

SOLUZ.: 27-23, 20-27; 18-14, 27-18; 14-5, 15-29; 4-8, 1-10; 8-22, blocco.

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

nome
indirizzo
cognome
telefono
COMPRO☐ VENDO☐ CAMBIO☐

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (**GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI**) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto ***In casa.*** Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta **con affrancatura a carico di Stampa Sera** alla vostra edicola ed imbucatela con i vostri annunci.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Colonnina

Scritte orizzontalmente le sette parole, nella colonnina in grigio si leggerà il nome della città che possiede la «Fontana dell'Elefante».

1. **Palmipede acquatico**
2. **Vi si poggia il piede**
3. **Dir bugie**
4. **Amoroso**
5. **La poesia, i poeti**
6. **Solo il povero lo ha sincero**
7. **Esclude ogni probabilità**

Il quadrato a tre punte

ORIZZONTALI
1. **Valutare**
2. **Disprezzo**
3. **Acutezza di mente**

VERTICALI
1. **Grande meraviglia**
2. **Entrambi**
3. **Il nome di Macario**

SOLUZIONI — Colonnina: 1. oca; 2. scala; 3. mentire; 4. galante; 5. parnaso; 6. amico; 7. mai. Nella colonnina: «CATANIA» — Il quadrato a tre punte: Orizzontali: 1. stimare; 2. spregio; 3. arguzia. Verticali: 1. stupore; 2. ambedue; 3. Erminio.

I bianconeri hanno «digerito» sul lago di Codana la mancata vittoria sulla Roma e molte altre cose - Trapattoni: «Scudetto a noi» (in vino veritas?)

Lo sprint inizia a tavola

Qualche immagine della festa gastronomica: Brady fissa una bottiglia semivuota, Trapattoni premiato (meglio farlo subito, per andare sul sicuro...),Tardelli e signora (Foto S. Solavaggione)

I poteri curativi, sul corpo e sullo spirito, del grignolino e di una faraona cotta perfettamente allo spiedo sono noti da secoli: nella medicina piemontese abbondano i casi di principi e visconti che saggiamente, dopo una battaglia, in guerra o in amore, si ristoravano con quel vino e quella vivanda. Così la Juventus, nobile di un altro tipo, ma pur sempre nobile: il mezzo smacco dell'altro ieri è stato prontamente dimenticato e «digerito» in una cena che deve essere stata, come potere corroborante, assai più valida di un allenamento.

L'idea è stata del Juventus Club di Crescentino, uno dei novecento club filojuventini che costellano la Penisola, ma particolarmente affollato, se conta su ben 560 soci (anche il Torino — un paragone è di rigore — ha il suo circolo, ma di soci ne conta soltanto 230, pur offrendo loro maggiori attrazioni: nel campo dei divertimenti, non nel campo delle soddisfazioni calcistiche...).

Dunque il Club Juventus di Crescentino intendeva celebrare il decimo anniversario della costituzione e ha fatto le cose in grande, invitando in un locale sul lago di Codana, nei pressi di Montiglio, l'intera squadra bianconera, allenatore in testa. Bisogna aggiungere che presidente del club è l'impresario edile Silvio Fasciola, che è anche accompagnatore degli allievi della Juve. Di casa, insomma, e ben pochi, per vari motivi, hanno rifiutato l'invito.

Della prima squadra mancavano solo Cabrini, che era a Milano, Bettega, per impegni televisivi, e Furino. Ma non è vero, come qualcuno supponeva, che Furino non osasse presentarsi dopo la figuraccia dell'espulsione. Il fatto è che quella zona, ridente, verdissima, dove ad ogni svolta si apre un panorama nuovo, è piuttosto complicata dal punto di vista stradale. I soci del club avevano sì collocato grandi cartelli indicatori ai bivi, ma non è bastato. Furino si è smarrito per strada, a un certo punto ha telefonato dicendo che non ce la faceva più, che era meglio affrontare Falcao piuttosto che trovare Codana, dopo di che non si è più fatto vivo. Probabilmente ha ripreso la strada degli spogliatoi, come domenica, cioè è tornato a casa sua. Idem per Boninsegna, che arrivava da Milano ma dalle parti di Casale si è smarrito. A tarda notte non era ancora arrivato.

Per gli altri bianconeri presenti, via libera al banchetto, una volta tanto. Ma sembra che ben pochi ce l'abbiano fatta fino in fondo, vista la mole del menù: vol-au-vent, carne cruda, pressata alla tartara, salmone in salsa aurora, crespelle alla valdostana, panzerotti alla piemontese, consommé, spallotto alla contadina, cinghiale e faraona allo spiedo, gelato con pesche, ananas sciroppato. Vini: pinot bianco, barbera, grignolino.

In vino veritas, nel vino la verità. Abbiamo quindi atteso il fischio finale dello scontro (per arbitrare sarebbe occorso Lucullo o Trimalcione) per porre alcune domande.

A Trapattoni, per esempio.

— Come si sente?

«Insomma: potrei stare meglio. Lei mi capisce. Mi rimetterò del tutto domenica sera».

— Pronostici?

«Juve, naturalmente. E anche se non vincessimo a Napoli, è sempre Juve per un eventuale spareggio perché potrei disporre di tutti i miei uomini. Bettega compreso. Saremo a Napoli solo sabato mattina, hotel Vesuvio. Non c'è necessità di arrivare prima, i miei sono concentrati fin d'ora».

Brady, col volto lievemente paonazzo per l'inconsueto incontro con il barbera, ha affermato di essere di nuovo pronto a segnare, cosa che non gli succede da un po' di tempo. A Scirea è stato chiesto di esprimersi liberamente e la risposta conseguente è stata: *«Ma io libero lo sono sempre...»*.

C'era un migliaio di commensali, un gran fumo, un gran ridere e parlare e cantare. Proprio come se la Juve domenica avesse vinto... C'erano Parola e Vicpalek, Rava e Altafini, c'era anche Benvenuti, applauditissimo.

A mezzanotte, come nella favola di Cenerentola, la Juve ha cambiato faccia, papà Trapattoni ha mandato tutti a casa e a letto. Da oggi ricomincia la dieta. Se si faranno scorpacciate, dovranno essere soltanto di gol.

c. m.

Le ultime 2 partite di campionato saranno (si spera) un trampolino di lancio

Il Torino vuol consolarsi in Coppa

Zaccarelli, un punto fermo per il Torino

Il punto conquistato domenica dal Torino ad Ascoli, anche se non si può certo dire che entusiasmi per il modo in cui è stato ottenuto, ha avuto il grosso pregio di allontanare lo spettro di un drammatico scontro al Comunale con l'Udinese con in palio la salvezza. Un match che avrebbe evocato grigi presagi per i tifosi granata di vecchia data: nella tristissima stagione 58-59 in cui il Torino, per l'occasione diventato anche Talmone, cadde in serie B, a condannare i granata alla retrocessione fu proprio una sconfitta casalinga per uno a zero con l'Udinese.

Il punticino di Ascoli, comunque, ha allontanato questi fantasmi e la squadra pensa a riacquistare, nelle ultime due partite, un po' di quel prestigio malamente gettato al vento in questo disgraziatissimo campionato. Domenica prossima, appunto contro l'Udinese, ci sarà l'ultima partita casalinga: che sarà anche l'ultima occasione per fare un po' di pace con i tifosi. Magari con quelli della curva Maratona che chiedono, bontà loro, nientemeno che la testa del presidente Pianelli, ma almeno quelli della cosiddetta «maggioranza silenziosa» che, senza tanti clamori, disertano lo stadio se la squadra gioca male, ma sono pronti ad accorrere quando pensano che lo spettacolo valga la pena.

«E poi c'è ancora da vincere la Coppa Italia», diceva Zaccarelli prima di partire per Ascoli. E il proposito sembra ben radicato in tutti i giocatori. Coppa Italia significa, in ordine di importanza, rivincita contro il Bologna, occasione di confronto con Roma o Juventus (se si arriva alla finale), eventuale rientro nel giro internazionale con partecipazione alla Coppa delle Coppe.

E significa anche opportunità per i giocatori di mettersi in mostra, di dimostrare che cosa valgono. Sia chi vuole restare, sia chi spera di partire. Fra questi, in particolare, Vincenzino D'Amico che, ancora pochi giorni fa, ha chiaramente affermato di voler restare ancora al Toro e di puntare molto su questo finale di stagione per dimostrare il proprio valore.

g. d. s.

D'Amico vuol dimostrare quanto vale

GRAZIANI e FURINO scrivono per STAMPA SERA

Toro tranquillo pensa alla Coppa

Juve: sempre la più forte

Nella partitissima dell'anno tra Juventus e Roma, l'unico vincitore è stato il pronostico, visto che il risultato più probabile della vigilia veniva indicato proprio nel pareggio, soprattutto perché oltre all'assenza scontata dello squalificato Tardelli si è poi aggiunta all'ultimo momento quella di Bettega e sappiamo benissimo l'importanza di questi due giocatori.

Attraverso questo risultato sono riaffiorate le speranze del Napoli che, vittorioso a Como, si è portato a due punti dalla Juventus e domenica c'è appunto Napoli-Juventus, mentre la Roma giocherà in casa contro la Pistoiese. Pronosticare la squadra campione è molto difficile, ma credo che i risultati di domenica prossima potrebbero essere quelli determinanti proprio perché un risultato negativo da parte di una delle due squadre ad una giornata dal termine non consentirebbe più nessuna possibilità di riscatto.

Dopo una serie negativa, soprattutto di risultati e non tanto di gioco, anche per noi del Toro è arrivato ad Ascoli il punto della cosiddetta tranquillità.

Ciò ci sarà sicuramente di aiuto in vista della Coppa Italia nel doppio confronto con il Bologna. Tutti noi sentiamo il dovere, soprattutto morale e professionale, di impegnarci con tutte le nostre forze e possibilità affinché si possa raggiungere quell'obiettivo rappresentato da un'altra finale.

Francesco Graziani

Prima di parlare della partita vorrei spendere poche parole, non tanto per giustificare il mio comportamento (penso che dopo tante gare giocate con il massimo impegno, onestà e senso di responsabilità non debba chiedere scusa per una giornata grama) ma per spiegare che la mia è stata un'irrazionale reazione a un'ingiustizia subita

Il pareggio di domenica, sotto l'aspetto classifica, ha lasciato le cose immutate e di questo non possiamo che rallegrarcene, essendo sempre la Juventus solitaria capolista (pare che in molti non l'abbiano notato). Sotto l'aspetto del gioco l'incontro ha dimostrato che la squadra più forte rimane la Juventus: solamente l'assenza di Bettega e Tardelli ha permesso alla Roma di portare a casa quel punto che serve a tenere accese le sue speranze di arrivare a uno spareggio.

Il Napoli, vincendo a Como, ha recuperato un punto ed ha riaperto un discorso che pareva ormai chiuso, dando così l'opportunità ad alcuni giornalisti di continuare nella loro crociata a favore del Centro-Sud (questo scudetto pare sia diventato non solamente un fatto sportivo ma addirittura un fatto politico e sociale).

Domenica la Juventus sarà a Napoli: troverà ancora una volta un ambiente rovente; chi sa se capiterà la stessa cosa alla Roma, quando nell'ultima giornata di campionato andrà ad Avellino? Conoscendo Vinicio e i suoi uomini, sono sicuro di sì.

Beppe Furino

Questa sera a Torino

«Bela Balogh» la sciabola ad alto livello

Il prestigioso trittico internazionale della sciabola sulle scene nostrane, iniziatosi giovedì a Trieste con il trofeo Marzi, proseguito ad Abano Terme con la 24ª edizione del «Luxardo», si concluderà stasera a Torino con la terza replica del «Masters Bela Balogh».

Grazie all'iniziativa del Club di Scherma Subalpino, in omaggio al suo grande e compianto maestro dell'epoca d'oro, gli sportivi torinesi potranno così ammirare e applaudire i campioni protagonisti del torneo a squadre della Ginnastica Triestina e della prova di Coppa del Mondo dell'arma bitagliente. Peccato che alcuni abbiano dovuto declinare all'ultimo momento l'invito, a cominciare dall'ungherese Gedeovari, bronzo olimpico, che domenica è stato scavalcato nella classifica provvisoria di Coppa, da lui detenuta, dall'azzurro Dalla Barba, terzo ad Abano dinanzi a Maffei nella gara a cui il magiaro ha rinunciato per stiramento muscolare. Anche il padovano non sarà presente, ma lascerà il posto all'ex iridato, vittorioso nella seconda edizione di questo torneo.

In pedana, però, l'oro e l'argento di Mosca, il due volte olimpionico Krovopuskov, luogotenente dell'Armata Rossa, e il suo degno emulo Burtsev, studente in pedagogia.

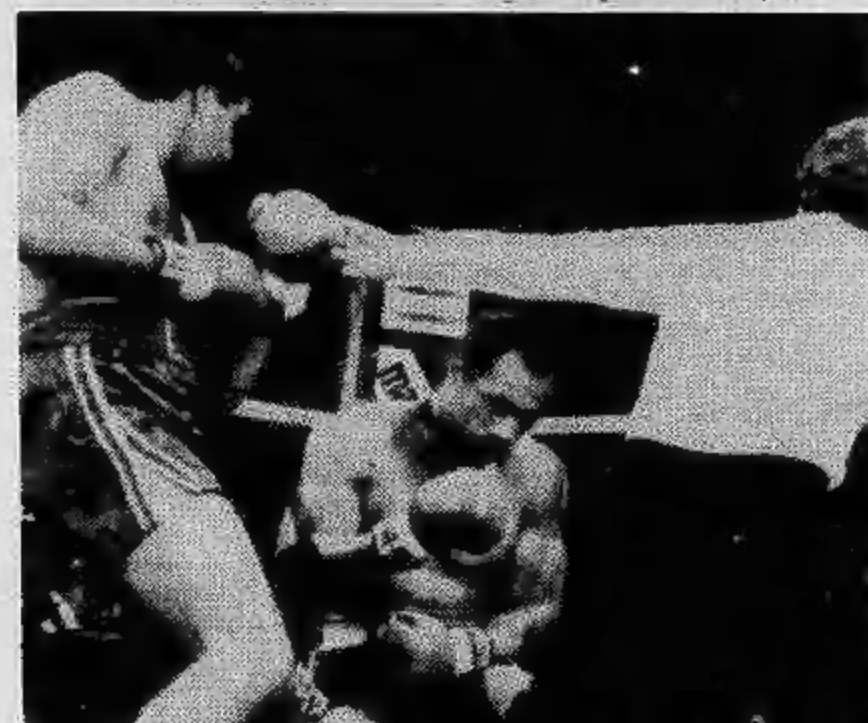
Ci sarà pure il polacco Bierkowski, che domenica ha sorpreso con la sua spregiudicata irruenza prima Krovopuskov e poi, in semifinale, Maffei, che sembrava ormai lanciato verso il duello finale con Burtsev, uscito vittorioso per il rotto della cuffia di una sola stoccata su uno straordinario Dalla Barba.

Il cast degli otto sciabolatori sarà completato dal forte rumeno Pop, dall'ungherese Nagjhazi e dal francese Granger Vernon, il quale sostituisce Lamour.

L'ingresso è libero.

Carlo Filogamo

Fallimentare ritorno sul ring dell'ex campione del mondo

E' durato un minuto il «sogno» di Norton

NEW YORK — E' durato 54 secondi soltanto il tentativo dell'ex campione del mondo dei pesi massimi di pugilato versione (World boxing council) Ken Norton di ritornare ai vertici della boxe mondiale. Prima che scadesse il primo minuto di combattimento, infatti, Gerry Cooney ha messo k.o. con una serie di poderosi destri e sinistri al volto.

Campionato europeo dei rallies

Vudafieri (131 Fiat) primo in Bulgaria (la quarta vittoria)

Adartico Vudafieri, su Fiat 131 Abarth, ha vinto il Rally Zlatni Piassatki (Rally di Bulgaria) valido per il Campionato europeo piloti (Coef. 3). Con questa vittoria Vudafieri ha aumentato il suo vantaggio nel campionato europeo e ora guida la classifica con 316 punti seguito da Airikkala (Ford) punti 133, Andruet (Ferrari) punti 100, Vatanen (Ford) punti 90, Cinotto (Audi 4) punti 90.

Il Rally di Bulgaria è iniziato sabato 9 maggio e si è concluso ieri a Varna dopo lo svolgimento di due tappe che hanno visto la 131 Abarth di Vudafieri sempre in testa. Infatti, già al termine della prima tappa, Vudafieri guidava la gara con un vantaggio di 4' 25" sulla R5 Turbo del polacco Krupa, di 5' 19" sull'altra R5 Turbo dell'ungherese Ferjancz, di 5' 29" sul giovane Zanussi, anch'egli su una 131 Abarth.

Classifica finale del Rally di Bulgaria: 1) Vudafieri-Bernacchini (Fiat 131 Abarth) 5h 49' 24"; 2) Ferjancz - Tandari (R5 Turbo) a 4' 46"; 3) Zanussi-Perissinot (131 Abarth) a 8' 27"; 4) Kupra-Mystkowski (R5 Turbo) a 10' 13".

Per la 131 Abarth è questa la quinta vittoria del 1981 in prove valide per il Campionato Europeo: Rally Costa Brava, Rally di Spagna, Rally dell'Isola d'Elba, Rally di Bulgaria con Vudafieri; Rally della Costa Smeralda con Alen, vincitore anche del Rally del Portogallo, valido per il Campionato del mondo.

Il prossimo impegno per Vudafieri è il Rally delle 4 Regioni, in programma da giovedì 14 a sabato 16 maggio, valido per il Campionato Europeo (coef. 3) e per il Campionato italiano (coef. 5) guidato ancora da Vudafieri.

Al Rally delle 4 Regioni il gruppo Fiat sarà presente anche con una Fiat 131 Abarth affidata a Cerrato-Guizzardi con Carlo Capone, su Fiat Ritmo G.2. La gara è suddivisa in due tappe: la prima partirà giovedì 14 alle ore 17 e, dopo 20 prove speciali, terminerà venerdì 15 alle ore 11; la seconda prenderà il via venerdì 15 alle ore 23 per concludersi, dopo 15 prove speciali, sabato 16 maggio alle ore 13 a Salice Terme. Tutte le prove speciali si disputano su strade completamente asfaltate.

Campionati alle ultime battute

Pallavolo «minore» tutti i risultati (maschili e femminili)

• **C2 MASCHILE:** Sprint finale tra Borgomanero e Bellavista, appaiate in testa a due giornate dal termine. Per i novaresi potrebbe rivelarsi decisivo il buon esito del recupero di sabato con il Borgofranco. Quest'ultimo è ancora seriamente impegnato nella lotta per non retrocedere assieme all'Olimpia Aosta e, forse, al Vallemosso.

• **C2 FEMMINILE:** Perdendo solamente per 1-3 a Romagnano l'incontro di ritorno dello spareggio-promozione con il Pavic, l'Aurora Venaria ha conquistato la promozione in C1 nazionale.

• **D FEMMINILE:** Sanmartinese Novara, Virtus Novi ed Ottica Casati Cuneo a tre turni dal termine, hanno ipotecato seriamente il passaggio in C2 ai danni di Delfini No, Imi Pinerolo e Casati To che continuano ad inseguire le tre capoliste.

Ecco intanto un quadro, ancora incompleto, delle promozioni e retrocessioni maturate quest'anno nei tornei regionali:

Retrocesse in C2 maschine: Casati To; Lib. Pinerolo; Cuneo; Elettromarket

Promosse da C2 in C1 maschile: Moncalieri; Borgomanero o Bellavista.

Retrocesse da C2 in D maschile: Bra; Chivasso; Villar Perosa; Occhieppese; Galliate; Splendor Cossato; Borgofranco o Olimpia Aosta.

Promosse da D in C2 maschile: Lorenzoni Pinerolo; Lasalliano To; Caluso; Santhià.

Retrocesse da D in 1ª cat. maschile: Scip To; Vallesusa Condove; S. Paolo To; Il Legno Arquata; Casati To; Ivrea; Vapore Vc; Carf Villata.

Retrocesse in C2 femminile: Lasalliano To; Dino Sport Chieri.

Promossa da C2 in C1 femm.: Aurora Venaria.

Retrocesse da C2 in D femm.: Cuatto Giaveno; Kennedy To; Valdocco To; Lib. Pinerolo; Bellavista; Maroso; Santhià; Vallemosso.

PRIMA CATEGORIA - Conclusi anche i gironi C ed F

A Mathi la promozione

MATHI — Con due giornate di anticipo il Mathi ha vinto il campionato di Prima Categoria ed è in Promozione. La conquista dell'ambito passaggio alla categoria superiore è avvenuto dopo un sofferto pareggio imposto gli dal San Maurizio, un'altra delle «grandi» del girone, andato in vantaggio al 37' di gara. Ma a favorire il successo del Mathi è stata la sconfitta del Car Gassino a Favria, che così è finito a 5 punti di distacco.

Il pareggio del Mathi a 4 minuti dalla fine è stato realizzato da Bucci, un giovane del vivaio locale che assimilando il carattere dei due fratelli maggiori, Vitale e Mario, è riuscito ad inserirsi in prima squadra. *«Non pensavamo* — ha detto Bodoira, tuttofare del Mathi — *di vincere il campionato con anticipo. Eravamo convinti che il Gassino andasse a vincere o almeno a pareggiare a Favria. Finalmente qualcuno ci ha dato una mano».*

Lucio Palin, l'allenatore che ha portato al successo il Mathi, non ha voluto anticipare programmi per il futuro. *«La squadra* —ha detto— *c'è già, e come vede sa andare avanti da sola. Bruno, Cataneo, Falciani, Di Leone, Gioanetto, Rista e Camposeo sanno cosa devono fare. Naturalmente qualche innesto ci vuole e la società ha già qualcosa in mente. Per il momento però è troppo presto per parlarne».*

Edore Pederzoli, il presidente, raggiunge lo scopo Promozione dopo anni di attesa e di speranze. *«Nel '74-75* — ricorda — *facemmo la Promozione ma senza vincere il campionato. Ridiscendemmo subito anche perché non eravamo preparati. Quest'anno il successo l'abbiamo ottenuto ed il merito è della squadra ma anche della gente che circonda questi uomini, dai miei fratelli ai dirigenti del Mathi, tutti si sono dati da fare perché il sogno si realizzasse.*

Nicola Carruozzo

SAN MAURIZIO-MATHI 1-1 — **San Maurizio:** Pignataro, Bergamino, Nicolai, Bellante, Raimondi, Bini; Sannino, Succi, Marinelli, De Masi, Greco. [illegible]: Camposeo, Ravicchio, Gioanetto, Falciani, Gasparini, Di Leone; Mascolo, Cataneo, Angelici (46' Pirro), Bruno, Franco (Bucci). **Reti:** 37' Greco, 86' Bucci. Arbitro: Pigino.

VALLORCO—RIVARA 2-1 — **Vallorco:** Perla, Pianetti, Marchiaro, Scanavino C., Tallor, Scanavino F., Gallo, Bianco, Gimorri, Peradotto (80' Arcesto), Scutt. (80' Pagliero). **Rivara:** Vernazza, Mores, Rocerio (Paggi), Perardi, Castelli, Salè, D'Agostino (65' Picco), Cutugno, Brizi, Manetti, Feroglio. **Reti:** 13' D'Agostino; 14' Gimorri; 66' Peradotto. **Arbitro:** Olivero.

CALUSO-RIVAROLO 1-0 — **Caluso:** Guzzo, Laurocelia, Milito, Mila, Riccardino, Passera, Moiaro, De Lazzari, Landuzzi, Boschetti, Lontri. **Rivarolo:** Tarucco; Santovito [illegible], Di Benedetto, Sciacero, Gino Paria (Bongiovanni), Falcone, Giaschera, Palmieri, Cigliano, Castellaneta. [illegible]: 73' Moiaro. **Arbitro:** Vair.

SAN MAURO-CASTELLAMONTE 5-1 — **San Mauro:** Peraci, Piazza, De Marino, Fassari, Taglierto, Ossola, Berruto, Calvo, Barb, Rossi (72' Iraci). Meynardi [illegible] Cardone, Pellone, Rorcio, Silva, Vezzetti (Janigro), Carbone, Rosa, Marino, Vessari, Facconi, Ferrara. **Reti:** 5' Ossola; 25' Piazza; 43' Berruto; 47' Meynardi; 50' Janigro; 80' Barb. **Arbitro:** Migliaccio.

PROGRAMMA FAVRIA-CAR GASSINO 1-0 — **Favria:** De Floriani, Bogni, Lazzarano, Giordana, Tarizzo, David, Ucciardi, Cembia, Diatrice, Blancenti). Di Gianni, Degli Esposti (Vernetti). **Car Gassino:** Pirani, Franceschetti, Todeschini, Sagarello, Arti, Sirombra (Lusignani), Di Corato, Ravagnan, Abatantuoni (Sernia), Ippolito, Bregolin. **Rete:** 38' Giordana. **Arbitro:** Picco.

BORGOTORRAZZA-CIRIE' 1-2 — **Borgotorrazza:** Scaglietto, Mattia, Ruffinengo, Aluia, Zola, Federico, Costa, Peruccnetti, Modica, Cecere, Strigia. **Cirié:** Maunello; Ferrara, Persimoni, Gorzia, De Santis, Cresci, Morra, Cruciani, Buggia, Bionda (Marignano), Fava (Brguglio). **Reti:** 10' De Santis; 14' Modica; 65' Marignano. **Arbitro:** Masserano.

CASELLE-CHIVASSO 2-1 — **Caselle:** Marcon, Ruggero, De Palma, Parmigiani, Pison, Giacomo, Tamaco, Sorato, Mangioni, Massucco, Trevisani. **Chivasso:** Farsi, Camrolo, Picchiura, Graziano, Portelli, Di Natale, Ciuffo, Lontri, Di Salvatore, Brezzi, Musso. **Reti:** 43' Trevisani, 52' Di Salvatore (rigore), 75' Mangolini (rigore). **Arbitro:** Gianlombardo.

VILLANOVA-SETTIMO 1-2 — **Villanova:** Spinoli; Sette, Diotto; Francilli, Griglione, Bergamino; Rocca, Lagatta, Franco N., Franco V., Cammarata. [illegible] Armari; Barbuio, Cesarato; Mariano, Romano, Di Mauro; Braccagni, Tancredi, Cristiano, Sonnessa, Dovigo. **Reti:** Cammarata; Cristiano; Diorto (autorete).

Valenzana punta in alto

VALENZA — La Valenzana ritorna in Promozione dopo quattro anni di permanenza in Prima Categoria e l'obiettivo è subito ambizioso: puntare ad un buon campionato [illegible] inserirsi tra le prime. Il merito va al presidente Marco Balbis, che si è battuto per raggiungere il traguardo ben coadiuvato dal copresidente Zanghi, dal vicepresidente Caucia e dal segretario Maggiora. Ma il merito va anche ai giocatori, alla formazione tipo che ha disputato un ottimo campionato. Turra, Sesta, Vecchio, Barbierato, Spigariol, Nosenzo, Pasino, Parise, Quaini, Aviotti, Cuscela ai cui nomi si devono aggiungere Milone, Maggioni, Martini, Brumana, Scapolan.

La società festeggia quest'anno il 75° anno di fondazione: è sorta nel 1906 ed ha militato per alcuni anni in Serie A (1914-1915, 1919-1920, 1920-1921) continuando l'attività agonistica in B. Nel dopoguerra ha ripreso nel '47, dopo tre anni ha raggiunto la Serie D militandovi dal '52 al '53 e dal '55 al '56, giocando in Promozione fino a quattro anni fa quando è retrocessa in Prima Categoria. La Valenzana chiude il bilancio in attivo come raramente è accaduto negli ultimi anni e dispone di sicure risorse economiche.

Quest'anno sono stati inseriti nello schema tattico giocatori di Prima Categoria e il risultato non è mancato. La squadra ha vinto il campionato con un grande girone di ritorno: 23 punti in 13 partite perdendo solo domenica con la Spinettese più per mancanza di alcuni titolari che per merito dell'avversario. Fra i migliori Martini, il capocannoniere del campionato e della squadra con 22 reti; poi Quaini, un centrocampista molto in gamba.

In vista del campionato di serie superiore vi è già la volontà di rafforzare l'assetto della formazione inserendo un portiere, un centrocampista ed un difensore. Ritornerà Pirrone, in prestito alla Gaviese, [illegible] difensore [illegible] si fa molto affidamento. Né è mancato il sostegno della tifoseria, numerosa anche nelle trasferte tanto da ottenere record d'incasso nelle partite esterne.

Che [illegible] dunque per il prossimo futuro? «La società — precisa il segretario Maggiora — indirà delle riunioni pubbliche per ottenere nuovi dirigenti».

Gianluigi Perazzi

SPINETTESE-VALENZANA — [illegible] Espinosa; Legnaro, Sartori; Parodi I, Zottarelli, Massone, Parodi II, Borghello, Pivetta, Falciani, Caneva. [illegible] Turra; Sesta, Vecchio; Barbierato, Spigariol, Nosenzo; Pasino, Parise, Quaini, Aviotti, Cuscela (46' Milone, 58' Maggioni). [illegible] 2' Parodi I; 35' Nosenzo; 43' Sesta (autorete); 73' [illegible] II; [illegible] Mes[illegible].

ASCA-MONFERRATO — [illegible] Bruno; Gogna, Baldon; Camerano, Busletta, Anselmino; Calabrese, Tantini (28' Crosasco), Ferrari, Capocchiano, Cerutti. [illegible] Deregibus; Demartini, Benetti; Casalone, Serramondi, Cavalli; Mombelli, Tinazzi, Marsiglio, Baretta (60' Calvio), Petrucci. **Reti:** 12' e 25' Mombelli; 18' Baretta; 55' Ferrari; 80' Marsiglio.

QUATTORDIO-BALZOLESE 1-0 **Quattordio:** Voglino; Brusasco, Sciscio; (46' Burbello), Musso, Polastri, Pizzamiglio, Bergamasco; Sacco, Gamme, Vannicola, Rizzi (65' Ingrasci), [illegible] Azzalin; Torriano, Racosta; Riberti, Avonda, Miceli; Stoppa, Mariannini, Zerbin, Bonavita, Fava. **Rete:** 85' Sacco (rigore).

SERGIO COMOLLO-SAN [illegible] 5-1 — [illegible] **Comollo:** Iacobellis; Olivieri, Demicheli; Albanese, Frisone, Castano; Lorenzon, Ciampi, Vignola, Pantellini, Bracca (46' Lanza). **San Carlo:** Biasotto; Mandracchia, Vassallo; Coppo, Di Pierri, Bruschetta; Daffara, Spampinato, Tartara, Ceria, Zuccolo. [illegible] 12' Bracca; 39' Zuccolo; 53' Ciampi; 63' Vignola; 70' Lanza; 83' [illegible] (autorete). [illegible] Castello.

FELIZZANO-GAVIESE 3-1 — **Felizzano:** Preda; Pasotti, Evangelisti; Traversa, Berta, Schizzerotto; Scarzella, Mignosi, Ubertazzi, Benso, Zonino, Bonaria, Pellegrino Mignosi,, Ubertazzi, Gardin, Toglioli. Ga[illegible] Cantone; Gerace, Chiapuzzi; Benso, Zonino, Bonaria; Pellegrino; Manfredi, De Negri, Piccolo, (70' Grosso), Barile (80' Mattiuzzo). [illegible] 25' Benso; 63' Scarzella, 67' Penso (autorete); 75' Mignosi.

[illegible] 2-1 — [illegible] Maggi; Zuccolo, Calandra; Zanforlin, Moro, Villanova; [illegible], Moreschini, Lorenzini, Pollero, Tanzi, Calvara (40' Guerrato). **Bassignana:** Baretta; Borello, Spigariol; Barberis, Coppiano, Torti, Bassetto; D'Angelo, Simeon, Orsini, Lusuardi. **Reti:** 48' Zuccolo; 53' Tanzi; 25' D'Angelo.

S. GIULIANO-TRINO 2-0 — **S. Giuliano:** Berlese; Armano, Gemme; Verna, Bavassano, Peola; Colla, Venezia, Bozza, Bobbio, Rolando. **Trino:** Lucon; Albergoni, Brusa; Mombelli, Brignoni, Martinotti; Primizio, Prandazzi, Guglielmotti, Gallo, Sirufo. [illegible] 15' Bobbio; 70' Colla.

Girone B - Le speranze di successo finale si affievoliscono

Santhià, ora ci vuole un miracolo

Nel recupero per il girone B tra Gattinara e Santhià c'è stato un solo vincitore: il Bollengo. Il [illegible] denti vercellesi [illegible] eliminate tutte e due lanciando così i [illegible] verso [illegible] in questa categoria.

La partita, anzi diciamo meglio il derby, era stato interrotto dal maltempo due settimane [illegible] la posta in palio era altissima i dirigenti [illegible] comitato hanno giustamente [illegible] recuperarla prima [illegible] fine, proprio per non [illegible] la classifica e per non dare a nessuno la possibilità di [illegible] del campo.

Se il Gattinara [illegible] vinto [illegible] di mezzo il [illegible] poche speranze [illegible] invece [illegible] successo dei granata avrebbe significato l'aggancio in testa e concrete possibilità di [illegible]. Tuttavia per il [illegible] la speranza è ancora viva: il vantaggio di un solo punto in classifica per il Bollengo, a 90' dal termine, non è [illegible]. Anche perché l'ultimo turno parla decisamente a favore dei vercellesi: che giocheranno con il Vigliano squadra senza problemi di classifica. Invece il Bollengo avrà una brutta gatta da pelare, qual Châtillon che non è matematicamente salvo e deve quindi [illegible] punti a [illegible] i costi.

Ma [illegible] tifosi e giocatori e dirigenti su quanto succederà domenica prossima e torniamo al grande incontro [illegible] delusione. «E' stata [illegible] bella partita — dice [illegible] del Gattinara — entrambe le formazioni hanno giocato bene, purtroppo [illegible] siamo [illegible] a vicenda [illegible] pen[illegible] che potessimo favorirci [illegible] portare [illegible] vercellese in Promozione».

[illegible] dopo aver [illegible] i «cugini» [illegible] pensano al prossimo [illegible] quest'anno — [illegible] — l'o[illegible] era [illegible] primi [illegible] è [illegible] raggiunto; [illegible] la prossima stagione punteremo [illegible] mezzi [illegible] alla vittoria: c[illegible] entusiasmo intorno alla [illegible] alla squadra e [illegible] si tradurrà in [illegible] in testa».

Il Santhià sperano ancora [illegible] Châtillon e recriminano: «[illegible] stati sfortunati — dice il presidente De [illegible] — abbiamo giocato bene e preso [illegible] una [illegible] all'ultimo minuto». Se domenica dunque non [illegible] il miracolo ne riparleremo il prossimo [illegible].

[illegible] Emanuel

Viaggio nelle tradizioni

Cambridge

la storia del college

[illegible] Gigi Caorsi

IN principio c'era un fiume, il Cam, sul quale a un certo punto venne costruito un ponte (in inglese *bridge*) e «ponte sul Cam», Cambridge, fu poi chiamato il villaggio che un po' alla volta si formò intorno a quel ponte. Per non parlare della guarnigione romana che vi eresse fortificazioni di cui non rimane traccia, monaci [illegible] mercanti furono i più antichi abitanti di quel villaggio. Che tale sarebbe rimasto se un bel giorno a Oxford, già affermato centro universitario, non fosse scoppiata una furibonda rissa fra la popolazione e gli studenti.

In seguito a questa rissa, una parte degli studenti emigrò a Cambridge in compagnia di un certo numero di professori: così nacque [illegible] primo nucleo dell'illustre Università di Cambridge che, nel ricordo di quella remota scazzottata, conserva con Oxford il rapporto cordialmente polemico di cui tutti abbiamo sentito parlare non foss'altro che in occasione della tradizionale regata.

A differenza della rivale Oxford che per qualche verso ha ceduto al fascino indiscreto dell'industrializzazione, Cambridge [illegible] presenta ancor oggi praticamente integra nella sua fisionomia di città universitaria. Dei suoi centomila (o poco meno) abitanti, gran parte sono infatti studenti e insegnanti, [illegible] lavorano a vario titolo negli istituti accademici intorno e in funzione dei quali si svolge principalmente la vita cittadina.

E' ovvio, quindi, che una visita [illegible] Cambridge (almeno un paio di giorni sono indispensabili per godersi come merita questo luogo delizioso) abbia come obbiettivo principale qualcuno fra i *Colleges* più importanti: non tutti (sono venticinque o trenta) perché non basterebbe una settimana, e poi ancora...

Prima di cominciare il giro sarà bene chiarirsi [illegible] po' le idee su quello che sono esattamente questi *Colleges* [illegible] quali rapporti hanno con l'Università che è tutt'altra cosa. L'Università, infatti, che è sovvenzionata dallo Stato, è la sola istituzione abilitata a fissare i programmi [illegible] studio, a organizzare i [illegible] e [illegible] rilasciare titoli accademici. I *Colleges*, invece, che sono amministrativamente indipendenti dall'Università, beneficiano soltanto [illegible] contributi privati [illegible] delle rette degli studenti ai quali dànno in cambio alloggio, vitto e assistenza. I *Colleges* costituiscono per l'Università una specie [illegible] vivaio per quanto riguarda i professori che vengono scelti preferenzialmente (ma neanche tanto, per [illegible] verità) da qui, e rappresentano anche qualcosa come [illegible] filtro per quanto riguarda gli studenti che qui vengono rigorosamente selezionati. Ci sarebbe ancora molto da aggiungere sui *Colleges* [illegible] sulle loro relazioni con l'Università: [illegible] quel che importa soprattutto in questa sede è che il visitatore [illegible] si esponga a brutte figure confondendo gli uni con l'altra come spesso avviene con grave disappunto degli interessati.

Ciò detto, [illegible] per fare una visita il più razionale (cioè [illegible] faticosa) possibile, si potrà cominciare dall'*Emmanuel College* (fondato nel 1584) che si trova nella centralissima e vivacissima St. Andrew's Street [illegible] che ha un bellissimo giardino oltre ché, nella cappella, [illegible] splendida vetrata. Proseguendo per St. Andrew's St. ci si imbatte subito dopo nel *Christ's College* (fondato nel 1506) che è contraddistinto da un superbo por[illegible] e ha nell'interno [illegible] vetrata fra le più antiche [illegible] pregevoli di Cambridge. Al *Christ's* studiarono fra gli altri John Milton (il grande poeta puritano, autore del *Paradiso perduto*), Charles Darwin (quello dell'*Origine della specie*: l'uomo discende dalle scimmie) e il maresciallo Smuts.

Un po' più avanti la strada cambia nome e diventa Sidney Street. Qui si trova un altro *College* che vale [illegible] visita, il *Sidney Sussex* (fondato nel 1596 da lady Frances Sidney che lasciò per testamento la somma necessaria per la costruzione di «*un monumento di bella [illegible] religiosa apparenza in difesa dell'istruzione*»: ecco un esempio pratico di quei contributi privati che dicevamo). Fra i membri del *Sidney Sussex* bisognerà ricordare almeno Oliver Cromwell, il gran capo della rivoluzione puritana, che trasformò per qualche tempo l'Inghilterra in repubblica e fece tagliare la testa al re Carlo I (1649).

Si prende ora [illegible] destra imboccando Jesus Lane, si attraversa un lungo e stretto passaggio che qui chiamano «Chimney» (camino) [illegible] s'arriva [illegible] *Jesus College*, interessante esempio d'architettura di transizione fra lo stile normanno e l'inglese primitivo, immerso nel verde di un grande prato dove passeggiarono Laurence Stern, [illegible] bizzarro autore della *Vita [illegible] opinioni di Tristram Shandy* [illegible] di quel *Viaggio sentimentale* così egregiamente tradotto in italiano da Ugo Foscolo, e l'economista Th. R. Malthus (quello del controllo delle nascite). A questo punto si fa dietro front, si ripercorre Jesus Lane fino [illegible] Bridge Street che, come dice il nome, conduce [illegible] un ponte varcato [illegible] quale si piomba dritti sul *Magdalene College* (fondato nel 1428) di cui si ammirerà il primo cortile, intimo [illegible] raccolto nelle sue pressoché intatte linee quattrocentesche mentre si potrà dare un'occhiata, nel secondo cortile, alla famosa biblioteca di Samuel Pepys, lo scrittore che nel [illegible] celeberrimo *Diario* descrisse fra l'altro la peste di Londra del 1665 e l'incendio dell'anno successivo. Tener presente che il nome *Magdalene*, Maddalena, che [illegible] pronuncia sempre [illegible] ovunque «*Magdalin*», quando si riferisce a questo *College* dev'essere pronunciato pressappoco alla francese: «*Modlen*». Perché? Perché sì.

[illegible] a pag. 3

CAMBRIDGE

Taccuino di viaggio (Aggiornato ogni martedì) Da 100 mila [illegible] 430 mila lire

Tutti i prezzi sono indicativi (Stampa Sera non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo).

PREZZO	DESTINAZIONE	[illegible]	ITINERARIO	TRATTAMENTO	[illegible]
117.000	Mediterraneo	4	VENEZIA - SPALATO - ZARA - VENEZIA (crociera)	Rustaveli	*Italturist*
180.000	Parigi	7	Diretto (in treno)	Cam. e [illegible]	*Crue*
180.000	Camargue	5	ST. MARTIN - ST. NARIES [illegible] LA MER (per la feria di ARLES)	In [illegible]	*Livingstone*
185.000	Spagna	10	MALGRAT [illegible] - BARCELLONA (in pullman)	Pensione completa	*WTO Viaggi*
245.000	Camargue	[illegible]	AIX - AVIGNON - ARLES - TOULON (in pullman)	[illegible] completa	*Ventana*
260.000	Parigi	[illegible]	Diretto	Cam. e colaz.	*Ativ*
270.000	[illegible]	[illegible]	Diretto (in treno)	[illegible] pensione	*Ativ*
278.000	Majorca	[illegible]	PALMA - CA'N PASTILLA	Pensione completa	*Alpitour*
300.000	Malta	4	SLIENA (diretto)	[illegible] pensione	*Francorosso*
322.000	Parigi	7	Diretto	Cam. e colaz.	*Vimondo*
340.000	Mykonos	8	ATENE - MYKONOS	Cam. e colaz.	*Vacanze*
340.000	Castelli Loira	5	NEVERS - TOURS - BOURGES	Pensione completa	*Ativ*
355.000	Jugoslavia	8	DUBROVNIK (soggiorno)	Mezza pensione	*Yugotours*
355.000	Atene	4	Diretto	[illegible] pensione	*Comitours*
360.000	Londra	4	Diretto	Cam. e colaz.	*Ventana*
365.000	Parigi	[illegible]	Diretto (in autopullman)	Pensione completa	*Ativ*
375.000	Israele	[illegible]	TEL AVIV (diretto)	Camera	*Francorosso*
379.000	Ibiza	[illegible]	Diretto	Cam. e colaz.	*Alpitour*
390.000	Grecia	8	ATENE - MICENE - NAUPLIA - DELPHI	[illegible]	*Comitours*
403.000	Eolie	8	VULCANO - PANAREA - LIPARI (crociera)	Pensione completa	*Francorosso*
405.000	Mosca	5	Diretto	[illegible] completa	*Italturist*
[illegible]10.000	Tunisia	[illegible]	TUNISI (diretto)	[illegible]	*Comitours*
410.000	Londra	7	Diretto	Cam. e colaz.	*Vacanze*
419.000	Djerba	8	TUNISI - DJERBA	Pensione completa	*Alpitour*

(continua)

CAMBRIDGE

GUIDA PRATICA E ITINERARI

Città di studi

[illegible] refettorio tra i professori

CAMBRIDGE

USCITI dal *Magdalene* (farebbe più fino [illegible] *da* Magdalene, con la preposizione semplice, [illegible] articolata) si prende a sinistra per Northampton Street e di qui per [illegible] New Court [illegible] arriva [illegible] *St. John's College* (fondato nel 1511) che con tante altre belle cose ha [illegible] cor[illegible] in puro stile Tudor e, all'interno, un refettorio tra i più notevoli di tutta Cambridge. [illegible] poe[illegible] laureato William Wordsworth e il romanziere Samuel Butler (*Erewhon*, *Così muore la carne*, ecc.) sono due fra le [illegible] lebrità di cui [illegible] giusto vanto il *St. John's* che, inoltre, è fiero d'aver dato alla lingua inglese una parola nuova ormai entrata nell'uso internazionale: *blazer* che indica la variopinta giacca sportiva con tasche [illegible] toppa e taschino stemmato. Questa giacca fu indossata qui per la prima volta dai canottieri [illegible] *Boat Club* (Circolo nautico) ai quali avevano dato l'idea i colori fiammeggianti (*blazing*, in inglese) degli abiti di lady Margaret Beaufort, antica benefattrice del *College*.

Dopo aver doverosamente contemplato le bellezze [illegible] *St. John's* ci si può spingere (sono due passi) fino al *Bridge of Sighs* ovverò Ponte dei Sospiri che [illegible] [illegible] copia precisa di quello che si trova a Venezia e che gli studenti di Cambridge utilizzano per i loro «raptus» romantici: niente di speciale, una curiosità in un ambiente incantevole d'alberi e fiori. Si torna indietro per visitare ora *Trinity College* (1546) accolti da un magnifico portale [illegible] dall'immenso cortile erboso, il più grande di tutti. Qui c'è anche una biblioteca molto importante, costruita dal pincipe degli architetti inglesi, Christopher Wren (1632-1723) che, fra l'altro, progettò la cattedrale di S. Paolo a Londra. Anche a *Trinity* abbondano gli ex membri diventati famosi: poeti come John Dryden e George Byron, scienziati come il sommo Newton e, fra i più recenti, il fisico Rutherford. Con un po' di fortuna, passeggiando nei giardini di *Trinity College* o lungo il tratto [illegible] fiume Cam fra

H. TRINITY COLLEGE

Trinity Bridge [illegible] St. John's Bridge ci si può imbattere in uno dei più grandi economisti viventi, il notissimo professor Sraffa, che [illegible] ormai in pensione [illegible] parecchi anni [illegible] è sempre lieto, quando incontra un italiano (meglio ancora [illegible] torinese), di scambiare quattro parole nella lingua (meglio ancora nel dialetto) materno.

Con la visita a *Trinity College* abbiamo fatto venire l'ora del pranzo. Basta che ci spostiamo di poche decine [illegible] metri [illegible] in Trinity Street troviamo tutto quel che ci vuole per un turista affamato: ristoranti di gran prezzo [illegible] anche (consigliabili) allegri *snacks* per borse anemiche come le nostre.

CONVENIENTEMENTE sazi e riposati possiamo [illegible] affrontare il *King's College* con la sua straordinaria cappella (una [illegible] maggiori attrazioni di Cambridge: cinque stelle) in stile gotico verticale. Fondato nel 1441 per concessione di Enrico VI che vi posò la prima pietra nell'aprile [illegible] quell'anno (vedere la statua di re Enrico nel cortile principale), il *King's College* è uno dei più prestigiosi centri culturali d'Europa oltre che un complesso architettonico di primissimo ordine. Fra i più celebri membri [illegible] *King's* ricordiamo Robert Walpole e suo figlio Horace (autore, quest'ultimo, di un importante *Epistolario* [illegible] di uno dei primi «romanzi dell'orrore», *Il castello d'Otranto*), il poeta Rupert Brooke [illegible] l'economista Keynes.

Dando appena un'occhiata di passaggio al *Queen's College* ci portiamo adesso in Silver Street che [illegible] una perpendicolare dell'animata Trumpington Street attraversata la quale andiamo a sbattere nel *Corpus Christi College* (1352) con [illegible] [illegible] formidabile biblioteca ricca di rarissimi incunaboli e di manoscritti antichi. A pochi passi dal *Corpus Christi* [illegible] trova *Pembroke College*, fondato nel 1347, che ha un'assai graziosa cappella disegnata da Wren. Un ultimo sforzo [illegible] siamo alla fine del nostro pellegrinaggio: dopo *Pembroke* non ci rimane infatti, per dichiararci paghi, che *Peterhouse*, il più antico di tutti (fu fondato nel 1284 dal vescovo di Ely, Hugh de Balsham) come si può vedere da alcuni edifici superstiti situati all'estremità meridionale dell'Old Court mentre può essere interessante dare uno sguardo alle vetrate [illegible] William Morris (l'irrequieto riformatore delle arti decorative in Inghilterra, 1834-1896) che [illegible] trovano nel refettorio e nella sala dei professori. Fra i membri del *Peterhouse* facciamo almeno il [illegible] del poeta Thomas Gray (1716-1771), autore della conosciutissima, anche da noi, *Elegia scritta in un cimitero di campagna*.

Tenuto libero il resto del pomeriggio per lo *shopping* (c'è qualche antiquario degno [illegible] attenzione in Sidney Street [illegible] in Bridge Street mentre [illegible] visita al favoloso Heffers in Trinity Street è [illegible] rigore per chi [illegible] i libri e sa l'inglese) [illegible] può dedicare il mattino seguente al Fitz[illegible] Museum in Trumpington Street con le [illegible] ricche collezioni di antichità (dagli Assiri agli Egiziani, dai Greci ai Romani per non parlare dei Cinesi e dei Coreani dei quali [illegible], in particolare, richiamiamo l'interesse degli amatori sulle meravigliose ceramiche) e la sua ben fornita pinacoteca (dai «fondi [illegible] italiani a Tiziano, Veronese, Tintoretto; e poi alla rinfusa, Van Dyck, Rembrandt, Rubens, parecchi e ben scelti Impressionisti e, naturalmente, [illegible] nutrita rappresentanza di inglesi: dal delizioso Hilliard a un paio [illegible] Hogarth particolarmente maliziosi e Gainsborough, Reynolds, Romney, Constable, Turner, Lawrence [illegible] via via fino ai contemporanei.

A questo punto, due passi all'aria aperta si prestano come [illegible] necessità inderogabile. Niente di meglio che una passeggiata [illegible] piedi (mezz'ora, quaranta minuti) fino a Grantchester lungo le rive del Cam e la bellissima campagna intorno a Cambridge. A Grantchester è consigliabile una sosta all'efficientissimo *pub* chiamato *The Green Man* (L'uomo verde) dove, oltre a uno sbalorditivo assortimento di *sandwiches*, si potrà gustare [illegible] *paté* assai raffinato con ottima birra.

Cambridge, per concludere, è molto bella [illegible] anche, ahimé, molto cara. Sulle trenta sterline a notte costa una matrimoniale in un albergo dignitoso ma non lussuoso come il *Gonville* (in Gonville Place) e sulle cinque sterline un pasto in un ristorante decente ma [illegible] eccezionale come quello greco di St. Andrew's Street o quello indiano (il *Curry Queen*) di Mill Road. Ci si può anche arrangiare con meno, beninteso: ma [illegible] rischio e pericolo personale. Per i giovani disposti a tutto, infine, c'è un Ostello in Tenison Road dalle parti della stazione: telefono 0223/54601.

FINE

Taccuino di viaggio (Aggiornato ogni martedì) Da 440 mila [illegible] 700 mila lire

Tutti i prezzi [illegible] indicativi (Stampa [illegible] non [illegible] [illegible] alcuna [illegible] sponsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo).

PREZZO	[illegible]	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	[illegible]
400.000	Istanbul	5	Diretto	Cam. e [illegible]	*Mafan*
405.000	Grecia	8	Soggiorno Aquarius	[illegible] pensione	*Comitours*
425.000	Grecia	8	ATENE - MICENE - DELPHI	[illegible] completa	*Comitours*
450.000	Parigi	7	Diretto	[illegible] completa	*Ventana*
460.000	Romania	15	COSTANZA - CAP AURORA (soggiorno)	Pensione completa	*Ativ*
460.000	[illegible]	8	ATENE - [illegible]	Mezza pensione	*Comitours*
475.000	Tunisia	8	DJERBA (soggiorno)	Pensione completa	*Ativ*
490.000	Mediterraneo	8	DUBROVNIK - PIREO - RODI - BARI (crociera)	MN/Enrico C.	*Linea C*
500.000	Canarie	8	TENERIFE (diretto)	[illegible] e [illegible]	*Francorosso*
520.000	Albania	8	BUDVA - TIRANA - SCUTARI	[illegible] completa	*Utat*
540.000	Grecia	11	NAUPLIA - ATENE - DELFI (in pullman e nave)	Pensione completa	*Ventana*
545.000	Russia	8	MOSCA - LENINGRADO	Pensione completa	*Ventana*
550.000	Austria	7	VIENNA - SALISBURGO - INNSBRUCK	Pensione completa	*Ativ*
628.000	Sicilia	8	CATANIA - AGRIGENTO - SIRACUSA - PALERMO	Pensione completa	*Alpitour*
633.000	Bretagna	10	PARIGI - MONT ST-MICHEL - BREST (in pullman)	[illegible] completa	*Ventana*
640.000	Egitto	16	CAIRO - SUEZ - HURGADA - MERSA ALAN	Spedizione	*Livingstone*
650.000	New York	8	Diretto	Camera	*Crue*
660.000	Benelux	9	LUSSEMBURGO - BRUXELLES - AMSTERDAM	Pensione completa	*Ativ*
665.000	Tunisia	15	TUNISI - [illegible]	Pensione completa	*Ativ*
670.000	[illegible]	8	MOSCA - LENINGRADO (per il 1° maggio)	Pensione completa	*Italturist*
670.000	Costa d'Avorio	9	[illegible] (diretto)	Camera	*Francorosso*
673.000	[illegible]	8	GRANADA - [illegible] - SIVIGLIA	Pensione completa	*Alpitour*
674.000	[illegible] York	8	Diretto	Cam. e [illegible]	*American Express*
700.000	Egeo	7	MYKONOS - [illegible] - SANTORINO	[illegible]	*Comitours*

(continua)

Il lago di Burano

Toscana

la laguna di Orbetello

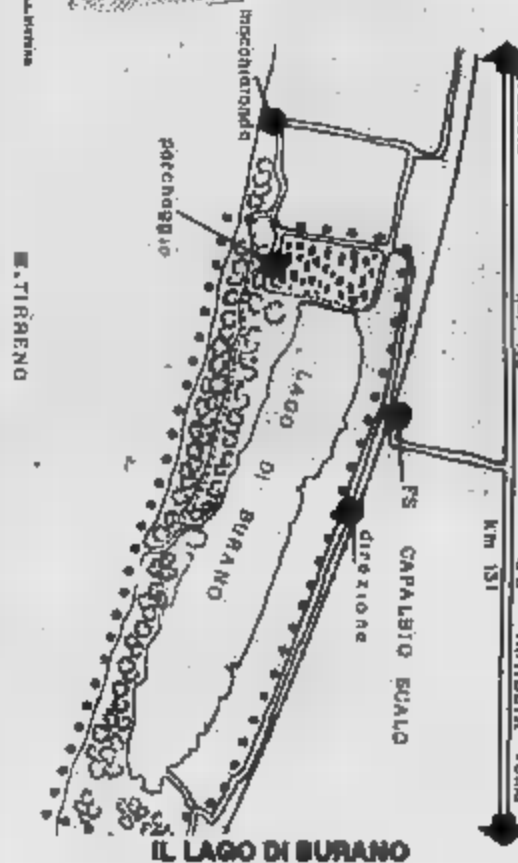
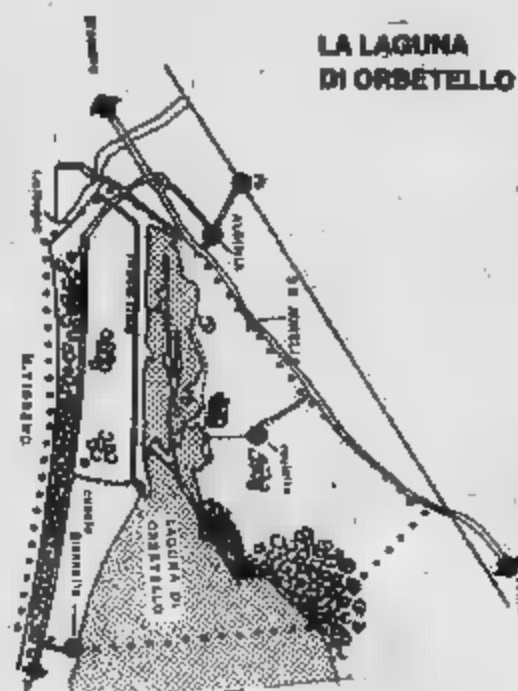
[illegible] Ennio Navire

TRA la via Aurelia [illegible] il mare, in provincia di Grosseto, [illegible] Fondo mondiale per la protezione della natura (WWF) ha istituito due [illegible] undici riserve esistenti in Italia: quelle della Laguna [illegible] Orbetello [illegible] del lago di Burano. In un paese dove [illegible] espressioni genuine [illegible] natura, [illegible] riparo [illegible] contaminazioni dell'uomo, sembrano diventate quasi introvabili, [illegible] emozionante poter penetrare, con una deviazione di pochi minuti dal traffico dell'Aurelia, in un luogo dove le diverse manifestazioni ambientali — terre, acque, alberi, animali — si integrano tra loro in [illegible] simbiosi perfetta.

Qual è lo scopo di queste riserve che tutti i paesi, sotto l'impulso delle associazioni ecologiche, cercano di attuare? Oltre alla conservazione di [illegible] tipiche naturali, (fauna e flora) esse svolgono il compito di assicurare [illegible] rifugio temporaneo agli uccelli migratori che ogni anno in autunno si spostano dalle zone settentrionali d'Euro[illegible] al Mediterraneo e all'Africa in cerca [illegible] un clima più [illegible] compiendo in primavera [illegible] viaggio inverso. Guidati dall'istinto, gli uccelli — anatre, aironi, gru, cicogne [illegible] altri — scelgono per svernare o anche soltanto per riposare i luoghi che offrono loro un ambiente sia per la ricerca del cibo sia per la tranquillità. Questi luoghi si fanno rari e difficili: gli insediamenti industriali, l'inquinamento e la caccia sono nemici mortali di questi uccelli bellissimi, timidi [illegible] dalle abitudini particolari. Se in tut[illegible] Europa si riuscisse [illegible] organiz[illegible] una «catena» di oasi razionalmente costituite, ecco che sarebbe assicurata la sopravvivenza di molte specie in pericolo di estinzione.

Ma torniamo [illegible] riserva della Maremma. Venendo dal Nord, si incontra per prima l'oasi di Orbetello, poco dopo l'abitato di Albinia (vi è un cartello sulla parte destra della strada al km 148). Percorsa una breve alberata, si raggiunge la roulotte del WWF dove ha sede l'ufficio mobile del guardiano Luigi Calchetti il quale accompagna i visitatori alle [illegible] di osservazione (si resta naturalmente [illegible] margini della laguna e si osservano gli uccelli attraverso aperture praticate negli schermi di can[illegible] delle postazioni). L'oasi, gestita in collaborazione con la Provincia di Grosseto, [illegible] vasta [illegible] [illegible] ed è stata creata nel 1972. L'ambiente è costituito [illegible] una laguna salmastra, stagni [illegible] acqua dolce, boschetti, prati, litorali [illegible] isolotti sabbiosi rivestiti di [illegible] [illegible] tipica macchia mediterranea.

E' uno dei rifugi più ricchi [illegible] uccelli, specie nel periodo del passo dei migratori. Tra gli altri vi [illegible] il Cavaliere d'Italia, elegante nelle sue piume bianche e nere, le lunghissime zampe rosse, che si ciba tuffando il becco nelle acque profonde (la lunghezza del becco [illegible] del collo [illegible] vari uccelli acquatici defini[illegible] [illegible] livello rispettivo di pesca). Il Cavaliere giunge in aprile [illegible] Orbetello dall'Africa e nidifica nella macchia palustre: si pensi che è solo grazie all'oasi [illegible] questo uccello rarissimo è tornato a soggiornare in [illegible] dopo 45 anni di [illegible]. Altri uccelli visibili sono il gruccione variopinto che nidifica in lunghe gallerie scavate da lui stesso nel terreno, il germano reale, il cuculo dal ciuffo, l'occhione.

Durante le migrazioni si osservano concentrazioni di cicogne e fenicotteri, [illegible] falco pescatore, la spatola ecc. Ciascuno d'essi trova il [illegible] habitat naturale in rapporto [illegible] vegetazione, [illegible] qualità dell'acqua (dolce o salata), agli insetti [illegible] [illegible] pesci di cui si ciba. [illegible] una prova eccezionale della validità [illegible]

l'oasi [illegible] data dal fatto che gli uccelli ricordano il luogo esatto dove hanno sostato l'anno precedente: l'airone rosso, per esempio, è capace di trovare tra gli isolotti e gli acquitrini [illegible] la laguna, [illegible] stessa pozza d'acqua dolce nella quale ha pescato molti mesi prima. Questa varietà di uccelli f[illegible] dell'oasi di Orbetello un campionario vivente del più grande interesse per l'osservazione scientifica [illegible] lo spettacolo che offre: noi stessi abbiamo visto con il binocolo su un isolotto un gruppo di una settantina tra Aironi cinerini, Garzette, Spatole, Fenicotteri, Mignattai [illegible] Cavalieri mentre pascolavano indisturbati.

Non [illegible] interessante [illegible] Orbetello e, per certi aspetti, anche più suggestiva, è la riserva [illegible] lago di Burano (300 ettari) che si raggiunge al km 131 dell'Aurelia svoltando a [illegible] nella strada che porta [illegible] Capalbio Scalo. Il guardiano Guido Manfredi accompagna i visitatori invitandoli [illegible] prepararsi spiritualmente all'incontro [illegible] «madre natura». E già oltrepassato il cancello di legno che chiude [illegible] riserva (si parla appena e sottovoce per non disturbare le volpi, i tassi, gli istrici, le donnole [illegible] tutti gli altri animali che popola[illegible] l'oasi) inoltrandosi sulle dune di sabbia nerastra e i ciuffi di arbusti mediterranei — quercia, mirto, sughero, lentisco, ginepro ecc. — [illegible] ha la sensazione di penetrare, quasi [illegible] violare un mondo segreto nel quale l'uomo [illegible] sente estraneo, alieno. «Vedete là al centro delle radure la toilette dei conigli selvatici» dice Manfredi indicando sullo spiazzo erboso [illegible] macchia scura. «Ogni famiglia di conigli ha il suo spazio vitale, quello che le assicura la sopravviven[illegible] alimentare [illegible] [illegible] latrina al centro è il segnale di proprietà». «Guardate i cespugli: sembrano rannicchiati, chiusi in [illegible] stessi per meglio resistere [illegible] vento [illegible] alla salsedine. Ogni pianta [illegible] [illegible] [illegible] funzione anche per quanto riguarda gli animali che vivono qui: o si difende [illegible] loro con le spine o [illegible] alimenta con le foglie [illegible] le radici».

Nell'intrico [illegible] cespugli Manfredi ha tagliato dei sentieri che portano agli osservatori sul ciglio del lago. Alcune Garzette (le candide Aigrettes [illegible] cui [illegible] nostre [illegible] prendevano le piume per ornare i loro cappellini) si muovono elegantemente tra l'acqua e il canneto; nel cielo passa una tortora [illegible] collare e va [illegible] posarsi in cima [illegible] un albero, presto seguita da un'altra. «E' una coppia, spiega il guardiano. Il maschio ogni tanto si alza [illegible] [illegible] un giro per divertire la [illegible] compagna». Anche nell'oa[illegible] [illegible] Burano nidifica, specie all'epoca dei passi invernali e primaverili, una grande varietà di uccelli acquatici: germani reali, fischioni, folaghe, smerghi e cormorani che si possono osservare ritti sui pali nel lago ad asciugare le ali dopo essersi tuffati in profondità per afferrare [illegible] preda.

Da un osservatorio costruito su un alto albero si domina l'estensione della riserva e il lago chiazzato dalle macchie gialle delle Cannucce. «Vi sono periodi in cui su ogni canna si posano due, tre rondini. La canna si piega [illegible] il peso [illegible] gli uccelli sanno qual è il punto di rottura. [illegible] un loro compagno vuole posarsi sulla stessa canna [illegible] [illegible] suo peso la farebbe spezzare? Vie[illegible] scacciato oppure un altro uccello abbandona il giunco per ristabilire l'equilibrio».

L'equilibrio: questo è il segreto e [illegible] senso profondo della vita che si può [illegible] nelle riserve. Ogni cosa, natura e animali, è dominata da un ordine superiore, obbedisce a leggi inflessibili di equilibrio. Perciò dà un'impressione [illegible] grande armonia. Quella che l'uomo sempre più difficilmente [illegible] ricreare [illegible] mondo costruito a propria immagine.

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì) **Da 750 mila a 1.180 mila lire**

Tutti i prezzi sono indicativi

(Stampa Sera non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo).

PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	AGENZIA
751.000	Scozia	4	LONDRA - EDIMBURGO - BORDERS - LOCH LOMOND	Mezza pensione	Vacanze
772.000	New York	8	Diretto	Cam. [illegible] colaz.	Vimondo
772.000	[illegible]	13	JOHANNESBURG	Camera	Francorosso
[illegible]	Andalusia	13	BARCELLONA - MADRID - SIVIGLIA	Pensione completa	Ventana
795.000	Cappadocia	8	ANKARA - URGUP - ISTANBUL	Pensione completa	Francorosso
870.000	Egitto	8	CAIRO - ASWAN - LUXOR	Pensione completa	Ativ
877.000	Marocco	7	CASABLANCA - FEZ - MARRAKECH	Pensione completa	Alpitour
910.000	Marocco	10	RABAT - MEKNES - ERFOUD - MARRAKECH	Pensione completa	Malan
920.000	Kenya	15	NAIROBI - MOMBASA (Africana Beach)	[illegible] pensione	Francorosso
930.000	Egitto	8	CAIRO - LUXOR - ASWAN	[illegible] completa	Comitours
950.000	Haiti	9	PARIGI - P. AU PRINCE	Cam. [illegible] colaz.	Suntur
960.000	Israele	[illegible]	T. AVIV - BETLEMME - GERICO - TIBERIADE	Pensione completa	Malan
980.000	Russia	10	VARSAVIA - MOSCA - KIEV (in pullman)	Pensione completa	Ventana
990.000	Maldive	8	COLOMBO - ALIMATHA	Pensione completa	Vacanze
1.000.000	[illegible]	12	MONTEGO BAY - P. AU PRINCE	Cam. e colaz.	Suntur
1.010.000	Egitto	8	ASWAN - EDGU - LUXOR (crociera)	Pensione completa	Comitours
1.020.000	Jamaica	12	LU[illegible] - NASSAN - MONTEGO BAY	Camera	Hotur
1.020.000	Israele	[illegible]	[illegible] - ALTA GALILEA	Pensione completa	Alpitour
1.050.000	Maldive	14	COLOMBO - MALE'	[illegible] completa	Ventana
1.080.000	Bangkok	12	BANGKOK - PATTAYA	Mezza pensione	Ativ
1.110.000	Togo	9	ABIDJAN - COME'	[illegible] pensione	Francorosso
1.130.000	Cuba	12	AVANA - GUANA' - VARADERO	[illegible] completa	Italturist
1.140.000	Siria-Giordania	[illegible]	DAMASCO - PALMIRA - PETRA - AMMAN	[illegible] completa	Vacanze
1.140.000	Siberia	15	BRATSK - L. BAIKAL - BUKHARA	[illegible] completa	Sestante

(continua)

Gli itinerari dei grandi scrittori

Stendhal

Viaggio in Italia

di [illegible] Spatola

IL nostro antenato turista, quel personaggio abbastanza [illegible] raro che in tempi segnati da difficoltà di comunicazioni e spostamento oggi dimenticate [illegible] metteva in viaggio anche per interi anni allo scopo [illegible] vedere un po' il mondo, ce lo immaginavamo diverso. Non era, questo peregrino pellegrino, un tipo avventuroso, ricco di curiosità [illegible] risorse (anche economiche), disposto ad affrontare ogni disagio [illegible] ogni imprevisto pur di conoscere popoli e usanze [illegible] lui estranei, pur di arricchirsi spiritualmente nutrendosi di [illegible] d'inconsueto con totale sprezzo [illegible] pericolo?

Forse erano di questa tempra gli esploratori [illegible] i pionieri, spinti da brame più complesse del puro desiderio di conoscere, ma il viaggiatore per diporto, maturo e facoltoso intellettuale o giovane nobile bisognoso di completare la propria educazione che fosse, era tale e quale il banale turista di questi nostri tempi condizionati [illegible] mito dell'organizzazione: un signore cioè preoccupato per lo più di viaggiar comodo, mangiar bene, dormire fra due guanciali, visitare i luoghi più famosi, vedere — anche solo da lontano — le «persone che contano», magari in occasione di qualche celebrazione o festa particolare.

Così doveva [illegible] almeno sul morire del Settecento e nei primi decenni dell'Ottocento, poiché questo è il ritratto — un po' patetico [illegible] spiritoso [illegible] piente — che ne emerge da una brave guida compilata, nel 1828 ad uso del cugino Romain Colomb in procinto di partire per l'Italia, da quello scrittore francese così innamorato [illegible] nostro Paese da voler essere ricordato sulla [illegible] tomba come «milanese»: Henry Beyle, meglio conosciuto come Stendhal (1783-1842), autore di gioiellini letterari come *La Certosa di Parma* e *Il Rosso e il Nero*.

Dell'Italia Stendhal ha scritto abbondantemente e con ben altra profondità, oltre che [illegible] maggiori romanzi, nel suo *Rome, Naples et Florence*, ma seguirlo lungo l'itinerario suggerito al cugino in un quadernetto di 37 pagine (pubblicato nel '61 dall'Istituto Geografico De Agostini in un'edizioncella casualmente capitataci in mano) è molto più divertente e, perché no?, pratico.

Da notare che già in precedenza, nel 1824, egli aveva fatto un analogo favore alla sorella Paolina, dandole utili indicazioni in una lettera intitolata *«Avviso alle teste leggere che vanno in Italia»*, dove i *«piaceri»* principali consigliati al viaggiatore erano: *«Respirare un'aria dolce [illegible] pura; vedere paesaggi superbi; 'to have [illegible] bit of a lover'* (farsi corteggiare); *vedere bei quadri; sentir buona musica; vedere belle chiese; vedere belle statue»*. In più oggi, per i turisti stranieri, c'è come si vede solo il vantaggio del cambio, molto più favorevole di allora alle monete d'oltralpe.

La strada tracciata [illegible] Stendhal, occorre dirlo, è abbastanza [illegible] ovvia e tocca alcune delle principali città trascurando località minori altrettanto [illegible] più affascinanti (ed è comprensibile, considerata [illegible] difficoltà di collegamenti dell'epoca). Ma l'importante è tener conto di «*una delle principali [illegible] di un viaggio in Italia: vedere nell'andata un mucchio di cose che farebbero alzare [illegible] spalle al ritorno da Roma*».

Dopo l'ingresso in Italia, la diligenza, fatta tappa [illegible] Susa, trasporterà poi [illegible] viaggiatore [illegible] Torino. Nella capitale sabauda *«prendere alloggio da Dufour in piazza Castello (la [illegible] 30 o 47), pranzare secondo la lista»*: da quelle camere dello scomparso albergo si poteva forse godere della vista sul Palazzo [illegible] o su Palazzo Madama? Non si sa poiché del Dufour, curiosamente, non è rimasta traccia e, se qualcuno sa dove si trovava, ci aiuti. Una passeggiata lungo via Po [illegible] consigliabile, *«fino al ponte costruito da Napoleone»*. E, [illegible] *le gambe sono buone»*, si può arrivare fino a Superga, *«il Saint-Denis di Casa Savoia. La chiesa non è un granché, ma la vista [illegible] superba»*. D'obbligo, inoltre, 5 o [illegible] chiese, *«specialmente quella che ha un'insolita cupola; [illegible] il Re [illegible] assente, si vedono i quadri pagando 1,50»*. Con questo Stendhal, dopo poco più di [illegible] pagina, lascia Torino [illegible] la dimentica, proprio, ahimé, come il turista moderno.

PER andare a Genova più che [illegible] diligenza *«è molto meglio prendere un vetturino, c'è il vantaggio di vedere da vicino 4 o 5 italiani e di conoscerli più [illegible] fondo. Con 10, 11 franchi al giorno il vetturino [illegible] fa fare 30 miglia italiane, 10 leghe comuni francesi, e paga lui la cena [illegible] la camera (al momento [illegible] di partire dare 30 centesimi al cameriere)»*.

Le meticolose istruzioni al cugino Romain continuano e chissà che [illegible] sia possibile con un po' di pazienza seguirle [illegible] oggi, passo dopo passo: *«A Genova bisogna andare alla pensione Svizzera vicino ai Banchi, chiedere la camera 26 al quarto piano, dalla quale si vedono il porto e [illegible] montagna. Bisogna dire: "Mi dia [illegible] camera che un russo ha occupato per 22 mesi". Costa un franco, uno [illegible] venticinque il giorno... Portare [illegible] lettera alla signora Mojon in contrada Balbi; [illegible] questo uno dei tre nomi dell'unica grande via che [illegible] anche la più bella d'Italia* (Stendhal usa sovente questa definizione, con ragione: in Italia le strade «più belle» delle altre sono una miriade, ndr). *Si prende un ragazzino, gli si danno [illegible] soldi e vi guida al porto [illegible] alla chiesa Carignano,*

vista da Romano Campagnoli

ROMA vista da [illegible] Campagnoli

si vedono [illegible] [illegible] e [illegible] costa fino [illegible] Savona. Tornando indietro si vedono la cattedrale [illegible] il famoso quadro di Giulio Romano. Vedere l'ospedale o Albergo dei poveri: bassorilievo attribuito a Michelangelo; vedere il palazzo del Re; quattro collezioni di quadri in palazzi della [illegible] principale; [illegible] sala di ricevimento Serra che costò un milione ottanta anni fa; vedere [illegible] passeggiata d'Acqua Sola».

A Livorno, dove si arriva lungo [illegible] strada, naturalmente, *«più bella d'Italia» («se [illegible] Magra è in piena, attenti [illegible] [illegible] affogare»)*, ci si deve fermare *«all'Aquila Nera: [illegible] [illegible] costa tre paoli, cioè tre volte 56 centesimi, il paolo si divide in 8 crazie, la moneta più leggera del mondo, che vale 7 centesimi. Andare al caffè del Greco, e [illegible] [illegible] di fronte, alla Pergola (25 crazie); vedere [illegible] statua sul porto, il cimitero degli Ebrei e quello degli Inglesi».*

Il viaggio per Firenze non doveva essere stato una bella esperienza per il forse tirchio Stendhal: *«Per 9 franchi si ha persino diritto al posto buono, in fondo sulla carrozza, [illegible] con i vetturini abituali questo posto costa ogni giorno un franco di più»*. Il risparmio sembra essere un problema fisso [illegible] presente: *«A Firenze prendere alloggio dalla signora Imbert, baccano di un grande albergo, disordine, la camera costa 30 crazie; dalla signora si mangia ottimamente ma si spendono 5 paoli [illegible] s'incontrano 30 inglesi»*.

Oltre che a Palazzo Pitti per i quadri (*«un paolo giù al portiere, tre all'uomo di sopra che li mostra»*), Stendhal spedisce Colomb [illegible] giardino di Boboli, a Santa Croce (*«2 crazie [illegible] ragazzo che vi conduce alla tomba dell'Alfieri, fatta dal Canova, [illegible] [illegible] quelle di Michelangelo, di Machiavelli, di Galileo»*), [illegible] San Lorenzo, sempre per [illegible] crazie (*«vedere nel chiostro di fianco [illegible] tomba di Paolo Giovo, famoso storico bugiardo [illegible] vescovo di Como»*), a San Miniato, San Frediano e Bellosguardo.

Inoltre *«non si deve dimenticare di vedere gli affreschi di Masaccio alla chiesa del Carmine, che scamparono all'incendio del 1770»*, e, nella chiesa di San Marco, di *«visitare la cella del Savonarola che [illegible] suoi tempi fu bruciacchiato per aver voluto fare il Lutero in Italia»*, che è riconosciamolo, una bella definizione, almeno per una «guida» turistica buttata giù in quattro e quattr'otto.

[illegible] continua a pag. 8

La patria di Ataturk

Istambul

Il corno d'oro

di Paola Cane

«SE non potessi dare al mondo che un solo colpo d'occhio, lo darei a Istambul». Oltre 150 anni fa Lamartine ha espresso un pensiero che ancora oggi attraversa la mente dei molti turisti che visitano questa città. In effetti Istambul, che [illegible] l'unica città del mondo [illegible] estendersi su due continenti, Europa [illegible] Asia, non può mancarvi di affascinarvi: [illegible] moschee, [illegible] strade brulicanti di gente, i ricchissimi musei, le vecchie [illegible] di legno che si affacciano sul Bosforo sono spettacoli indimenticabili.

La zona europea e quella asiatica della città sono divise dal mare [illegible] Marmara e dallo Stretto del Bosforo. [illegible] zona europea si inserisce una stretta insenatura, [illegible] Corno d'Oro, dove si trova la vecchia Istambul, il cuore della città. Tra il Corno d'Oro e il Bosforo c'è *Beyoglu*, la parte moderna, mentre *Uskudar* costituisce la zona asiatica di Istambul.

Con l'avvento [illegible] Ataturk, il Padre dei Turchi, inizia un periodo [illegible] grandi riforme: nel 1928 le donne hanno diritto [illegible] voto, si aboliscono la poligamia e il fez, il turco viene scritto in caratteri latini. Ma nonostante questa modernizzazione, [illegible] Istambul come nel resto della Turchia, l'islamismo ha un fortissimo ascendente sulla popolazione: le donne continuano ad essere velate [illegible] fotografare l'interno delle moschee, soprattutto durante le ore di preghiera, perché la religione proibisce di riprendere immagini [illegible] esseri umani.

Per entrare in Turchia [illegible] sufficiente la carta d'identità: non sono richiesti visti per soggiorni inferiori ai tre mesi nè vaccinazioni.

Un'osservazione per chi vi si reca con la propria automobile: chi entra in Turchia in macchina deve uscirne con lo stesso mezzo. Quindi se avete un incidente dovrete farvi rimorchiare fino alla frontiera.

Dove dormire

Gli alberghi economici si trovano nei dintorni della Moschea Blu, nel quartiere di Sultanahmet: Tourist Hotel, Sultanahmet Kucuk Ayasofya Caddesi 25; New Hotel, Gulhane Hotel o Utopia Hotel. Questi alberghi sono molto conosciuti da autostoppisti [illegible] fricchettoni, il che purtroppo significa che sono diventati poco raccomandabili. Chiudete la porta della vostra stanza a chiave (quando c'è) o se no affidate le vostre cose al padrone dell'albergo.

L'Ostello della Gioventù è raggiungibile in 10 minuti di treno dalla stazione di Sirkeci ed è vicino [illegible] una bella spiaggia: Florya Enelik Hostely; Vali Köstu Yani, Florya.

Sulla strada E5 (quella proveniente dall'Europa) ci sono numerosi campeggi, convenienti e ottimamente gestiti: camping Topkapi a Siliviri; camping Mocamp BP vicino all'aeroporto di Yesilkoi, camping Atakoi.

La *Student Card* internazionale non [illegible] riconosciuta in Turchia; è quindi necessario farne una particolare, ottenibile presso il TMTF, Babiali Caddeesi 40, Cagaloglu [illegible] Istambul, presentando la propria *Student Card* e [illegible] fotografia. Qui vi daranno anche gli indirizzi delle Case per gli Studenti, dove [illegible] possibile ottenere alloggio, e avrete le seguenti riduzioni: 50% su treni e navi, 60% sui voli di linea internazionali e 10% su quelli nazionali.

Cosa mangiare

Sono molto diffuse [illegible] minestre di lenticchie, di pomodori [illegible] di riso, che si chiamano *corbasi*. E' facilissimo trovare pesce *(baliklar)* sia nei ristoranti, sia sui pescherecci ancorati al porto, che lo friggono direttamente sulla barca e lo vendono ai passanti per strada. La carne è per lo più di montone o agnello, cucinata con spezie e noci o allo spiedo. Anche le verdure ripiene di riso, pomodori, peperoni o melanzane, [illegible] un piatto caratteristico della cucina turca, [illegible] spesso hanno [illegible] sapore decisamente piccante. I *mokum* sono i dolci più tipici, quelli che la favorita dell'harem sbocconcella voluttuosamente nei film americani, e sono una specie di gelatina di [illegible] tagliata [illegible] pezzi, farcita con mandorle e pistacchi [illegible] avvolta di zucchero vanigliato.

Il Corano proibisce l'uso di alcolici, il che però non impedisce ai Turchi di consumare parecchi *Raki*, acquavite da diluire in acqua, durante i numerosi momenti di riposo al bar. Si be-

ISTANBUL: continua a pag. [illegible]

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1550 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1000, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

GRUPPO aziendale allo scopo di potenziare il settore produttivo è interessato all'acquisto della completa tecnologia d'un valido prodotto nel settore meccanico ed elettronico. Tel. 515.852.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville.

FINANZIARIA FID
centrale, via 18, telefoni 542.834 -

A.A. con rimborsi concordabili in sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.

Vittorio Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005, inoltre mutui ipotecari su alloggi, ville terreni a rate e

A. CIFAS fiduciari in giornata a dipendenti e correntisti bancari via Giolitti via Pomba 29. Telefonare 545.519.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari auto e immobili rapidamente modici. Massima riservatezza.

CONCEDIAMO rapidità a ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 148, tel. 594.718.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel.

PRIVATAMENTE in poche prestiti a tutti garanzie o ipotecari. a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

AERONAUTICA Collegno vendo impianto sportivo tennis 2 campi e avviatissimo. Tel. 411.4178.

Milano centrale ingrosso bigiotteria anche senza merce di mq 120 vetrine arredi nuovi altri generi. Turchi 011 538.423.

A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).

A. SOCIETA' finanziaria contatterebbe commercianti e industriali disponibilità liquida per cambiario. Ottimi, util. 011 875.074 - 650.4588.

ABAMEC 638.038 ingrosso maglieria confezioni zona Palazzo, mq su 2 piani, cede 22 milioni.

638.038 pizzeria Basso unica in ottimo incasso cede 39 milioni. Affare.

ABBIGLIAMENTO centrale tabelle 9 10 11 14 mq 130, anche richiesta trattabile 55 milioni facilitazioni pagamento ottimo affare, ritiro Di Salvatore 581.

vicinanze Bra (CN) avviatissimo self service alimentari incasso medio 300 mila. Di Salvatore 011 581.694.

ARTIGIANI gerenza cartolibreria giocattoli S. Rita giro affari annuo 45 milioni. Di Salvatore c.so Turati 13.

ALBERGO ristorante bar zona turistica provincia Cuneo affitto mille giro 70 milioni annui richiesta 45 milioni trattabile motivi salute Salvatore 011 581.694.

cede zona Mirafiori con buona attrezzatura e clientela fissa. Richiesta interessante. Telefonare 300.595.

ANSELMO cede precollinare avviatissima tintoria forte incasso incrementabile 23 milioni dilazionabili. Telefonare 300.595.

cede zona Mirafiori di forte passaggio alimentari incasso incrementabile richiesta. Telefonare 300.595.

AUTORIMESSA 1960 piano officina lavaggio zona signorile alto reddito cede Di Salvatore 581.694.

CENTRALISSIMA affermata alta pregiate cedesi. 516.041 M.P.

DI corso Turati 13 cede panificio e negozio tabelle I produzione incrementabile con famiglia compa alloggio città Canavese.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbigliamento tabelle 9-10-14 trentennale mq zona grande passaggio e clientela fissa giro merce nuova validissima.

DITTA artigiana materie plastiche su campo europeo facile milioni richiesta cedesi. Tel. 780.132.

tel. 0184/726.72 cede avviata tipografia nel lavoro sicuro eventuale vendita di nuova di 2 alloggi e laboratorio.

EUROCESSIONI Artigiano buon reddito incrementabile clientela possibilità alloggio milioni.

EUROCESSIONI 0184 72672 cede Asti azienda vinicola con capacità di 60 mila bottiglie licenza vini tipici e spumanti, ottimo reddito incrementabile, relat.

tel. 0184 72.672 cede Asti ristorante coperti giorno arredamento e cucina nuovi famiglia.

bar incasso dimostrabile adatto lavorazione pasticceria orario ridotto. 511.090.

FRANA Riviera Ponente nota cede piano bar ristorante 200 mq compreso immobile o separatamente. Tel. 511.090.

GERENZA bar super alcolici 1 milione giornaliero lavoro su passaggio chiusura serale dò cauzionando. Telefonare 537.213 - 517.280.

abbigliamento via Gestione pluriennale valido Cede 20 milioni 600 mila. Telefonare 746.222.

acconciature signora, zona via quinquennale. 4 mensili, cede. Telefonare

LABEO frutta e dintorni Beinasco. I, VI, XIV. Incasso mila. Cede 16 milioni. Telefonare 746.222.

contattologia Francia, locale gestione ventennale. Cede 33 milioni. Telefonare 746.222.

LABEO erboristeria semicentrale, gestione pluriennale. Utile netto 25 milioni Cede 42 milioni + 746.222.

fiori zona Mirafiori. Tab. XIV. negozio 50, abitabile, utile Cede 20 milioni Telefonare 746.222.

LABEO frutta verdura alimentari precollinare. giornaliere 42 milioni. Telefonare 746.222.

profumeria in Venaria Reale, posizione centrale, box, assicurato insediamento Cede 15 milioni. Telefonare 746.222.

salumeria Moncalieri Tab attrezzatura Incasso mila. 24 milioni mila. Telefonare 746.222.

tabelle merceologiche (abbigliamento) in Barriera di Milano, cede convenientemente. Telefonare 746.222.

LABEO tinto-lavanderia a secco e gettone con 6 macchine acqua. Attrezzatura completa cede 20 milioni. Telefonare 746.222.

MANDATARIO super birreria zona S. Donato con alloggio incasso 300 mila giorno vero affare. Tel. 774.012.

PRESTIGIOSO bar zona Parella fronte mercato 320 mila giornaliere orario ridotto urge cedere facilitando. pasti: 578.609.

cede negozio arredamento nuovo buon pagamento facilitato.

cancelleria profumi cintura Torino Nord netti annui 55 milioni, richiesta 160 milioni, cede Frana, tel. 511.090.

4 Terreni

L. 1000 mq terreno a (Sardegna) agevolazioni pagamento. immobili vende, 512.923.

VILLANOVA d'Asti 6000 progetto approvato posizione tutti servizi. 0141 94.342.

RIVOLI vendesi terreno agricolo unico mq 12 mila. Telefonare «La Ca» 530.821 -

882.669 terreno e L. 12 milioni dilazionabili.

TERRENO fronte strada zona Susa mq 7000 struttura villa padronale vendesi milioni dilazioni permute. Tel. 011/538.084.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTARE o locali industriali è difficile. Per difficili occorrono degli specialisti. 746.222.

acquista direttamente per contanti capannoni Torino e cintura garanzia serietà. Tel. 781.469.

offerte

libero Dora (fabbricato industriale su 2 piani) mq 2000 circa ingresso. montacarichi. Mutuo e dilazioni. Tel. 548.123.

S. magazzini liberi in singolarmente. Tel 543.330

BOX libero Mirafiori (via Negarville) 14 milioni. Grimaldi, Re Umberto 61, telefoni 590.500 - 584.710.

CAPANNONI fitto Mappano L. 2000 Torino L. 2500 mq, vendo 750 mq S. Mauro L. 360 mila Beinasco L. 380 mila. Tel. 204.132.

CENTRALISSIMI muri negozio libero con retro e passo carraio mq 85 L. 95 milioni Rizza vende.

CENTROCASA 513.631 libero subito complesso industriale mq 2100 coperti mq 1500 cintura torinese svincolo dotato di raccordo ferroviario cessione pacchetto societario.

EUROEDILE vende via Verolengo box occupati a partire da L. milioni. Telefonare 748.096.

Vercelli stabile muri negozio libero mq altri varie metrature ottimo investimento. Telefonare

FINCI corso Lecce negozio servizi completamente uso ufficio. Tel.

FRONTE strada Trofarello affitto industriale più uffici elettrica L. 2 mila al mq. Tel. 544.958.

GASETTI 011 divisione immobili industriali affitta S. Mauro autoporto capannone di mq 750 tre accessi carrai.

5767 vende adiacenze piazza Sabotino via Pollenzo negozio a due luci retro e servizio mq 45 54 milioni.

INVESTIMENTO negozio 2 cucinino ottimo Tel. 548.261.

vende di La Cassa (23 To) indipendente ufficio o negozio L. milioni. Telefonare 518.283 518.985

LABEO capannone industriale Torino, mq 1500 compresi uffici, impiantistica completa. Affitta L. 3000 Telefonare 746.222.

mq 1100 su terreno cintato Riscaldamento, carroponte. Vende 445 milioni. Telefonare 746.222.

negozio con retro mq Braccini (piazza Robilant) vendesi con mutuo S. Paolo. Ifil, tel. 441.144.

libero seminterrato 100 mq con passo carraio uso box magazzino in Collegno Almese vendesi. Tel. 350.096.

MAGAZZINO libero Vanchiglia mq altezza mt 4 ingresso carraio costruzione 1970. Stilcase 532.462 517.603 545.574.

MONCALIERI vende - affitto locale mq 1700 - Uffici - carroponte. Tel.

SAIR cintura di Torino capannone mq 3800 palazzina uffici mq 820 tettoia 600 terreno mq 2000.

piazza Bengasi Moncalieri capannone 5000 palazzina uffici mq 850 casa da ristrutturare mq 450.

531.186 vende adiacente Stampalia Venaria via 10 grande seminterrato con accesso carraio e posti auto personale in loco pomeriggio.

531.186 vende via Principessa Clotilde grande locale seminterrato attività artigianale 25 milioni mila rateabili.

UTIF 547.828 vende libero Lungo Napoli magazzino carraio mq con uffici alloggio cucina. Facilitazioni pagamento, permute.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti,

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefono 830.581 877.374.

SORVEGLIANTI importante complesso industriale cerchiamo con urgenza. Si richiede esperienza Arma CC e mentì; età 30-40 anni. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 99 — Torino».

TUTTOFARE referenziata giornata completa oppure fissa cercasi per Gassino T.se telef. 235.743 ore ufficio o 960.6165 pasti o serali.

SOCIETA' giovani ambosessi da inserire nel settore immobiliare fisso mensile e alto sistema provvigionale superiore alla media è richiesta esperienza settoriale o in attività commerciali. Auto propria. Tel. al 547.250 534.584.

UNA attività sicura 900 mila mensili documentabili europea selezione libere subito. oggi ore 9-17 al 533.161.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegne 48 ore (escluso diesel), permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, cessioni, leasing, modernissimo centro assistenza. Cordialmente vi all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato tutto il giorno).

A.A.A. GENCAR OCCASIONI

Alcuni le 118 auto con ricondizionamento e preparazione OK in vendita a prezzi scontatissimi; Renault R14TL colore blu del 1979 con soli 27 mila km a L. 4 milioni mila.

Ford Taunus 1300 familiare ben gommato colore beige del '79 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Fiat del 1973 4 porte servofreno e lunotto termico a L. 1 milione 550 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Opel Rekord diesel 2000 del '78 con pochi km da intenditore a L. 6 milioni 200 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Citroën GS 1200 del 1975 con pochi km unico proprietario a L. 1 500 mila. Assortimento di commerciali a benzina e a gasolio. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 165, tel. 1755 (aperto sabato tutto il giorno).

A.A. AUTOCCASIONI corso Svizzera 63-76 Tel. 745.213 - 761.643 Beta coupé, Scirocco, GB, 131, Gs, Dyane 6, A 112, 128, Mini 90, 126, 127, Clubman Concessionaria Citroen, Autobianchi, Fiat, Innocenti, aperto festivi.

A. ECCEZIONALE vendita autoccasioni economiche 127, 128, Fulvia, 124, R4, Simca, Prinz, 850, Mini ecc. da L. 300 mila a L. 1 milione. Rateazioni senza anticipo. Setauto, corso Trapani 116.

A NICHELINO
concessionaria Torino auto pronta consegna valutazioni usato rateazioni minima quota vetture ricondizionate e garantite. aperto il giorno. Torino Auto, via XXV Aprile - Nichelino, telefono 621.182.

(continua)

TV NAZIONALI

Rete [illegible]

12,30 **Gli antibiotici**, documenti (c)
13 — **Giorno per giorno**, attualità (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Le avventure di Nigel**, sceneggiato. Quinta puntata — *Un avvocato salva Nigel, sottraendolo alle guardie e nascondendolo nel quartiere più malfamato della città. Nigel [illegible] amareggiato, capisce che non può fidarsi di nessuno* (c)
14,30 **Braccio [illegible] ferro**, cartoni animati (c)
14,40 **Specchio sul mondo**, attualità (c)
15 — **La sberla**, spettacolo di varietà (c)
16,10 **Bug's Bunny**, cartoni animati (c)
FILM 16,30 **Happy Days:** Fantascienza per Fonzie, telefilm — *Extraterrestre vorrebbe portare Richie nello spazio per destinarlo ad un giardino zoologico. Fonzie lo combatte contrastandone i superpoteri* (c)
17 — **Tg1 [illegible]** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!**, per i più piccoli (c) - Il club di Topolino, cartoni animati (c) - [illegible] perché? Perché secchione? (c) - Musica ragazzi (c)
18 — **Schede di matematica** (c)
18,30 **Primissima**, attualità culturali (c)
19,05 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Federazione italiana arti figurative: L'arte oggi (c)
FILM 19,20 **240 Robert:** I gemelli smarriti, telefilm — *Trap [illegible] Thib soccorrono un ferito. Un medico ottimista lo giudica un caso non grave, ma i due agenti, di parere opposto gli salvano la vita. Due gemelli intanto sono spariti e alla squadra tocca rintracciarli e prendersene cura* (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Tribuna del referendum:** dibattito sul porto d'armi [illegible] legge Cossiga: Psi - pri - comitato promotore porto d'armi (c)
21,20 **[illegible] fantasy:** musica da vedere. Varietà. Con Ivan Cattaneo, i Dire Straits, Eugenio Finardi (c)
22,10 **[illegible] grande richiesta**, sceneggiato con Ennio Balbo, Bruno Cirino. Quinto episodio: Socrate — *Il massimo filosofo ateniese poco prima di morire colloquia con un pensatore moderno* (c)
23,15 **Telegiornale** (c)

Rete due

FILM 12,30 **Il nido di Robin**, telefilm comico (c)
13 — **Tg3 ore tredici** (c)
13,30 **Verso una scuola integrata** (c)
14,10 **Il dipinto**, sceneggiato. Con Walter Maestosi, Margherita Guzzinati
15,25 **[illegible] lingua per tutti:** Il francese. Trentunesima lezione (c)
16 — **Giorni d'Europa**, attualità (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
17,30 **L'apemaia**, cartoni animati (c)
18 — **Il bambino e la televisione:** I diritti del telebambino, documenti (c)
18,30 **T[illegible]2 sportsera** (c)
18,50 **[illegible] con Paolo Ferrari**, varietà (c) - **Rhoda**: Torna a casa Rhoda, telefilm (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Tg2 spazio sette**, fatti e gente della settimana (c)
FILM 21,30 **Il federale**, di Luciano Salce, [illegible] Ugo Tognazzi, Georges Wilson, Stefania Sandrelli. Satirico 1961 — *Brigatista nero, con la promessa di diventare federale, parte da Roma per andare a catturare un tranquillo professore di idee antifasciste. L'impresa riesce senza alcuno sforzo, [illegible] durante il viaggio di ritorno, fra diverse avventure in mezzo a tedeschi, partigiani e alleati, il fascista sente vacillare la propria fede politica*
23,15 **T[illegible]2 stanotte** (c)

Rete tre

17,40 **Concertone:** Jethro Tull [illegible] Madison Square Garden (c)
18,45 **Cento [illegible] d'Italia:** Chieti, storia e tradizioni (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Tv3 regioni:** concerto sinfonico. Luciano Giarbella pianoforte (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
20,05 **Educazione [illegible] regioni:** vita e lavoro del bambino nell'800. Le condizioni di vita in città e in campagna (c)
- **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
20,40 **Concerto sinfonico.** Vincenzo Altobelli viola, Alfonso Ghedin violino (c)
21,35 **[illegible]** Un figlio ad ogni costo, l'inseminazione artificiale. Documenti (c)
22,15 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
FILM 18,50 **Tre nipoti e un maggiordomo:** Il ragazzo numero uno, telefilm (c)
19,20 **A conti [illegible]** (c)
19,50 **Il regionale - Telegiornale** (c)
FILM 20,40 Film svizzeri del passato: **Maturareise.** Drammatico 1942
22,30 **Orsa Maggiore:** Le Fiandre del XVI secolo viste da Pieter Bruegel il vecchio (c)
23,15 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

17 — **Cartoni animati** (c)
FILM 17,15 **Donne senza uomini**, di Charles Haas. Drammatico 1960
19,15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
FILM 20,40 **Ciao bellezza!**, di Norman McLeod, con Anne Shirley. Commedia 1942
22,10 **Editoriale** (c)
22,15 **Oroscopo** (c)
22,20 **Aggiudicato**, asta televisiva (c)
23,50 **Notiziario** (c)

Capodistria

FILM 17,15 **Film** (replica)
19 — **Confine aperto**, trasmissione [illegible] lingua slovena (c)
19,25 **L'angolino [illegible] ragazzi** (c)
20 — **Cartoni animati - Zig Zag** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **I piaceri [illegible] città**, di Alex Joffe, con Bourvil, Armand Mestral. Commedia 1961
22,30 **La Jugoslavia [illegible] Tito.** 3ª puntata (c)
23,20 **La via dei tormenti**

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Il lupo e l'agnello.** [illegible] viaggio tra le culture subalterne. Programma di Sergio Megaldi
16,10 **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
16,30 **Diabolik [illegible] uniti nel bene e [illegible]** Originale radiofonico in ventisei puntate di Lamberto Lambertini e Sergio Scapagnini
17,10 **Blu Milano.** Un sorriso italiano [illegible] mondo. Rotocalco di Diego Cugia
18,35 **Spaziolibero - I [illegible]grammi [illegible]**
19,30 **[illegible] storia del jazz.** 76ª puntata: «Il creolo Jimmy Noone»
20 — **La civiltà dello spet[illegible]** chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di [illegible]ma, teatro, [illegible] e tutto quanto fa spettacolo
21,05 **La Gazzetta.** [illegible]manale lirico tra il vecchio e il nuovo a cura di Vincenzo Grisostomi
22 — **Storie fantastiche di botteghe e artigiani.** Programma di Alfredo Cavalieri
22,35 **Musica ieri e [illegible]** con Renato Nissim e Sergio Mancinelli

DUE (FM 95,6)

15 — **[illegible] 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **[illegible]** Un appuntamento giornaliero con [illegible] cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà con Loredana Lipperini e Cesare De Robertis
17,32 La Compagnia Teatro «U» presenta **Le mie prigioni.** Lettura integrale a più voci [illegible] libro [illegible] Silvio Pellico
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **In [illegible] dal [illegible]**
19,50 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti [illegible] per tutte [illegible] età
22 — **Milanonotte.** Idee, racconti, interviste, musiche e sorrisi. Al microfono Michele Straniero

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio [illegible]le** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso...** a cura di Pasquale Santoli
17 — **[illegible] critico: le riviste italiane dal '40 ai nostri giorni**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Filippo Bettini
21,30 **Il clarinettista Guy Deplus interpreta [illegible], [illegible] e Mozart**
22,25 **Attraverso la porta di Duchamp** [illegible] Marco Marcon
23 — Dino Giannasi presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta — Canali 33-35

13 — **La famiglia Huddles**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Laramie**, telefilm (c)
14,30 **Kum Kum**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **I [illegible] mariti**, comico 1966
FILM 16,30 **Lifeline**, telefilm (c)
17,30 **[illegible]h**, cartoni animati (c)
18 — **Kum Kum**, cartoni animati (c)
18,30 **Lo sport** (c)
19,30 **La famiglia Huddles**, cartoni animati (c)
20 — **Bluenoah**, cartoni animati (c)
FILM 21,30 **Artisti [illegible] modelle**, comico 1956
FILM 23 — **Laramie**, telefilm (c)

Tele Malta 80 — Canali 49-60

FILM 14,15 **Film fino alle [illegible]**

Telecupole — Canali 57-64

14 — **[illegible] antenati**, cartoni animati (c)
14,30 **I magnifici quattro**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Ufo [illegible] dallo spazio**, telefilm (c)
16 — **Il vostro baby gum**, per i più piccoli (c)
18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
18,30 **Musica** (c)
19 — **Notiziario**
20 — **Gundam**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21 — **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
FILM 22 — **Lo irritarono... e [illegible] fece piazza pulita**, western (c)
FILM 23,30 **[illegible] uomini [illegible]**, telefilm
FILM 0,50 **A 077 sfida ai killers**, spionaggio 1966 (c)

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

FILM 12,45 **[illegible]**
FILM 14,30 **Star trek**, telefilm (c)
15,30 **[illegible]** (c)
16 — **[illegible] verdi**, programma musicale (c)
16,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
17 — **Spider [illegible]**, cartoni animati (c)
18 — **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Ufo [illegible] spazio**, telefilm (c)
19,30 **Spazio [illegible]** (c)
19,50 **[illegible]** (c)
[illegible] — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
20,30 **E' fortissimo**, musica e varietà (c)
FILM 22 — **Fantasilandia**, telefilm (c)
23 — **Telefilm**
FILM 0,05 **Film**

Tele Ivrea — Canale [illegible]

FILM 18 — **Film**
19,20 **Hobbies e collezionismo** (c)
19,50 **Il mondo dell'automobile** (c)
20,10 **[illegible]astrologico** (c)
20,20 **[illegible] andiamo [illegible]** (c)
20,30 **Notiziario**
20,45 **Società allo specchio**, rassegna delle società sportive (c)
FILM 21,45 **Telefilm**
FILM 22,15 **I ribelli [illegible] sette mari**, avventuroso 1946

Studio Nord — Canali 49-43

FILM 13,30 **Un bounty killer [illegible] Trinità**, western 1973 (c)
FILM 16,10 **Tutti i peccati di questo mondo**, drammatico 1966 (c)
17,50 **Pop, r[illegible] and soul** (c)
FILM 18,20 **Telefilm**
19 — **Notiziario**
FILM 19,30 **Film**
FILM 21,10 **Chiamate Scotland Yard 00.95**, giallo
FILM 23 — **Giornate intime di [illegible] giovane donna**, drammatico 1975 (c)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 13,45 **Boys and girls**, telefilm
FILM 14,15 **Riptide**, telefilm (c)
FILM [illegible] — **Boys and girls**, telefilm
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **Un solo padre, una sola famiglia** (c)
FILM 19,20 **Spectreman**, telefilm (c)
19,50 **Notizie flash** (c)
FILM 20 — **[illegible]**, telefilm (c)
FILM 21 — **Pane, amore e fantasia**, commedia
22,45 **[illegible]**
[illegible] — **Aggiudicato a... [illegible]** (c)
1,30 **[illegible] con...**

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Spazio 5,** rubriche a cura di Nicoletta Birocci - **Aborto: perché?** Documento [illegible] dibattito
FILM 15 — **L'ispettore Regan,** telefilm (c)
FILM 16,05 **Get Smart,** telefim (c)
16,40 **Grp flash** (c)
16,50 **Pane, burro e zucchero,** giochi a premi per i più piccoli (c)
17,20 **Cartoni animati** (c)
17,55 **Megaloman,** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Diff'rent strokles,** Harlem contro Manhattan, telefilm (c)
19,30 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
FILM 19,55 **Peyton Place,** telefilm (c)
20,35 **Oroscopo** (c)
FILM 20,40 **The Invaders,** telefilm (c)
FILM 22 — **La signora [illegible] [illegible] uccidere,** con Mireille Darc, Nanni Loy. Commedia 1966 — *Bandito uscito di galera tenta di vendicare il proprio onore uccidendo la moglie che lo ha tradito con vari membri di varie bande rivali che l'hanno corteggiata nella speranza di riuscire [illegible] scoprire dove il marito avesse nascosto i gioielli della sua ultima rapina* (c)
23,50 **Grp flash** (c)
FILM 0,05 **Una famiglia quasi per bene,** di Jean Dewever, con George Garet, Maria Scheider. Commedia 1974 — *Tra vecchi postriboli e cantanti beat, aiutati dal fidanzatino deluso, padre e madre, anarchici e strampalati, cercano loro figlia fuggita di casa per farsi [illegible] vita più regolare* (c)
0,50 **Dai giornali di oggi** (c)
FILM 1,30 **Indagine [illegible] una ninfomane,** di Yosuzo Masumura, con Ruriko Asaoka. Drammatico 1972 — *Giovane inquieta accusa un innocente di averla violentata ottenendo quattrini con la minaccia di uno scandalo.*
FILM 3 — **Il [illegible] caro John,** di Lors Magnus Lindgren, con Jarl Kulle. Sentimentale 1966 (c)
FILM 4,30 **Viva o morta,** film per la tv. Poliziesco (c)
FILM 6 — **Libon,** [illegible] Ray Milland, con Ray Milland, Maureen O'Hara. Avventuroso 1957

Quarta Rete — Canale [illegible]

FILM 13 — **Riccardo Cuor di Leone,** telefilm (c)
FILM 13,45 **Soldato sotto la pioggia,** di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Tuesday Weld, Jackie Gleason. Drammatico 1965 — *La vita spumeggiante [illegible] allegra [illegible] due sergenti americani in [illegible] campo di addestramento nasconde una realtà piuttosto tragica [illegible] complessa*
15,15 [illegible] **Jaws,** cartoni animati (c)
16,30 **Oggi al cinema** (c)
17 — **Cartoni animati** (c)
17,30 **Mixage,** filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 **Extraconiugale,** di Massimo Franciosa, Mino Guerrini, Giuliano Montaldo, con Franca Rame, Maria Perschy. Commedia 1965 — *Tre episodi: ingegnere scopre che [illegible] sua amante è la fidanzata del cognato; impiegato dominato da tutti, creduto per equivoco vincitore al Totocalcio diventa improvvisamente rispettatissimo e conquista i favori di una cameriera; siciliano sposato con una svedese la sfoggio di grande spregiudicatezza. [illegible] la cosa dura poco*
20,15 **Jabber jaws,** cartoni animati (c)
FILM 20,50 [illegible] **roventi,** drammatico
22,15 **Oroscopo** (c)
FILM 22,30 **Le [illegible] di Miki Gloy,** [illegible] René Cardona jr., con Hugo Stiglitz. Avventuroso 1972 — *Le imprese di quattro pirati e di un bambino [illegible] un'isola nell'Oceano, inseguiti dagli spagnoli, braccati dai cannibali, alla ricerca di una barca per fuggire*
FILM 0,15 **La nipote,** di Nello Rosati, con Francesca Muzio. Commedia 1974 (c)

Televox — Canali 28-5

16,30 **Università [illegible]**
17 — **La [illegible]**
18 — **Dialogo con i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Il palio,** quiz a premi
FILM 20 — **Un [illegible] chiamato uomo,** di R. Mauri, con Graig Hill. Western comico 1972 — *Un abilissimo pistolero, un manesco balbuziente ed [illegible] parigina neolaureata in medicina alla conquista di una cittadina oppressa [illegible] banda di gangsters*
21,30 **Spettacolo di varietà**
FILM 22,30 **Noi siamo [illegible] colonne,** [illegible] Luigi Filippo D'Amico, con Vittorio De Sica, Antonio Cifariello, Franco Fabrizi. Commedia 1957 —

Tv Flash — Canale 39

FILM 19 — **Film**
20,50 **[illegible] attualità**
20,50 **[illegible] dell'incontro di calcio Italia-Inghilterra** (c)
FILM 22 — **Flash attualità - La [illegible] [illegible] sabbia,** [illegible] Hiroshi Teshigahara, con Eiji Ohada. Drammatico 1968 (c)
— **Flash attualità**

TV PRIVATE

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **La banda [illegible] ranocchi,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **I ragazzi di [illegible] River,** telefilm (c)
18,30 **[illegible]altà in Piemonte**
18,45 **Sì alla vita**
19,45 **Ah, l'amore!,** programma musicale (c)
FILM 21 — **Film**
FILM 22,30 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
[illegible] — **Documentario**

Videogruppo — Canale [illegible]

13 — **Campionato [illegible] calcio inglese** (c)
FILM 14 — **Telefilm**
14,40 **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
FILM 16 — **Spectreman,** telefilm (c)
16,35 **Uaul,** cartoni animati (c)
FILM 17,35 **Spectreman,** telefilm (c)
18 — **Uaul,** cartoni animati (c)
18,35 **Il [illegible] mondo di Paul,** cartoni animati (c)
FILM 19,05 **Police Surgeon,** telefilm (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 **Riptide,** telefilm (c)
FILM 21 — **Il trionfo [illegible] [illegible] Susanna,** [illegible] François Legrand, con Terry Torday, Jacques Herlin. Commedia 1970 — *Attrice alla corte di Napoleone, aiuta l'imperatore a fidanzarsi, presentando un bimbo come se fosse suo, [illegible] sciogliendo così ogni dubbio al padre di Maria Luisa d'Austria che [illegible] rifiuta di dargli [illegible] figlia in moglie ritenendolo incapace [illegible] generare. Così facendo la ragazza ottiene la liberazione di un suo amico imprigionato e riesce [illegible] combinare per sè un ottimo matrimonio* (c)
22,40 **La settimana in Piemonte** (c)
23,10 **Campionato Wct di [illegible]** (c)

Rete Manila 1 — Canale 50

14 — **Le comiche**
14,30 **Rubriche [illegible] [illegible] donna** (c)
FILM 16 — **Santana killer [illegible] mantello nero,** di Raoul De Anda. Western 1973 — *Pistolero imbattibile dall'oscuro passato libera una cittadina dall'incubo del bandito che, protetto da una banda di killer, vi detta legge. Due motivi lo spingono ad agire: intascare le ricche taglie [illegible] compiere un'antica vendetta* (c)
18 — **Tarallucci [illegible] vino,** musica da Napoli (c)
19 — **Anteprima motori** (c)
FILM 20 — **L'unica legge [illegible] cui credo,** giallo 1975 (c)
FILM 21,45 **L'avamposto distrutto,** [illegible] Akiro Mimura, con Ryutaro Tatsumi. Bellico 1962 — *In Giappone durante l'ultima guerra un coraggiosissimo capitano tenta di salvare alcuni civili dalle tragiche conseguenze dell'applicazione di un'ingiusta legge marziale*
23,30 **Oroscopo** (c)
FILM 23,35 **Commissariato di notturna,** commedia 1973

Canale 5 — Canali 61-50-32

12 — **Cartoni animati** (c)
12,30 **Programma musicale** (c)
13,30 **Speciale Canale 5** (c)
FILM 14 — **Phfft, [illegible] [illegible] si sgonfia,** di Mark Robson, con Judy Holliday, Jack Carson, Kim Novak. Commedia 1955
FILM 15,30 **Le [illegible] avventure [illegible] [illegible]** Lassie [illegible] [illegible] piccione, telefilm (c)
16 — **Okay,** cartoni animati (c)
16,30 **Ryu,** il ragazzo delle caverne, cartoni animati (c)
FILM 17 — **Superman:** Numero fortunato, telefilm (c)
FILM 17,30 **Le nuove [illegible] [illegible] [illegible]** La valanga, telefilm (c)
18 — **Programma musicale** (c)
FILM 18,45 **Daktari,** telefilm (c)
20 — **Speciale [illegible] [illegible]** (c)
FILM 20,30 **Haway Squadra Cinque** [illegible] Ama il tuo vicino, telefilm (c)
FILM 21,30 **Duello nell'Atlantico,** [illegible] Dick Powell, con Curd Jurgens, Robert Mitchum. Bellico 1957 — *Comandante tedesco [illegible] bordo di un sommergibile e capitano americano a bordo di un incrociatore si affrontano per ore [illegible] ore nell,Atlantico Meridionale, sfiduciati entrambi, stanchi della guerra, [illegible] soprattutto privi di [illegible] vero [illegible] proprio odio per il nemico*
23,20 **Speciale Canale 5** (c)
[illegible] 23,45 **[illegible] [illegible]la,** con June Allison, Joan Collins. Commedia 1957 — *Cantante di successo lascia le scene per sposare un noto produttore teatrale. Invidiosa della sua felicità, un'amica cerca [illegible] dare la massima diffusione alla notizia infondata che lui si è invaghito di una ballerina. Lei non ci crede, [illegible] [illegible] serie di coincidenze la inducono a ripensarci e ammettere che [illegible] [illegible] potrebbe anche essere vera*

Quinta Rete — Canale 47

FILM 14 — **Delitto [illegible] castigo,** di Fernando De Fuentes, con Lilia Prado, R. Canedo. Drammatico 1952 — *Studente privo di mezzi, convinto che il [illegible] ingegno superiore gli possa conferire in diritto si sopprimere esseri inferiori, uccide [illegible] vecchia usuraia per derubarla. Assalito dal rimorso si ammala gravemente [illegible] diviene preda di incubi tremendi. Convinto di poter ritrovare pace solo pagando il suo debito [illegible] [illegible] giustizia, decide di costituirsi*
FILM 15,30 **Odissea sulla terra,** di K. Nihonmatsu, con Eiji Ohada. Fantascienza — *Fallito un tentativo di viaggio su Marte a causa di un bombardamento di asteroidi, un'astronave torna in Giappone trasportando un misterioso uovo astrale che dischiudendosi in tempi brevissimi genera un colossale volatile che devasta le centrali nucleari in cerca di cibo* (c)
FILM 17 — **Bagliori nella jungla,** di Ford Beebe, con Johnny Sheffield, Ann Todd. Avventuroso — *Uomo della jungla alla ricerca del bambino suo amico che due banditi hanno rapito per costringerlo a rivelare l'ubicazio[illegible] di un'antichissima città fra le rovine della quale [illegible] nascosto un tesoro*
FILM 20,30 **Il soffio del diavolo,** telefilm (c)
FILM 21 — **Desideri [illegible] [illegible],** di Jacques Rozier, con Jean-Claude Almini, Stefania Sabatini. Commedia 1966 — *Operaio della televisione che si spaccia per operatore sperando di far colpo su due amici, viene raggirato da un imbroglione che gli fa crede[illegible] [illegible] potergli spianare la strada del cinema*
FILM 22,45 **Colpo grosso al jumbo jet,** con Joyce Jilli[illegible]. Commedia 1974 — *Bella hostess campionessa di sci nautico, tennis [illegible] karaté, ha tre amanti in tre città diverse. Finita all'ospedale dopo un tentativo di dirottamento, [illegible] li ritrova tutti al capezzale* (c)
FILM 0,15 **Ore dieci lezione di sesso,** di J. Avildsen. Commedia 1974

Tele Europa 3 — Canale 58

13,30 **Star Blazers,** cartoni animati (c)
14 — **[illegible] story,** cartoni animati (c)
14,30 **Sebastiano,** sceneggiato. Seconda puntata (c)
FILM 15 — **Telefilm**
FILM 15,30 **Ironside,** telefilm (c)
16,30 **Bonjour Paris,** sceneggiato. Terza puntata (c)
17,30 **Top Cat,** cartoni animati (c)
18 — **Gakceen,** cartoni animati (c)
18,30 **Sebastiano,** sceneggiato. Terza puntata (c)
19,30 **Peline story,** cartoni animati (c)
20 — **Star Blazers,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **La [illegible]le dell'inferno,** di Frank Tuttle, con Alan Ladd, Edward Robinson. Dramma criminale 1955 — *Uscito di prigione, un ex poliziotto tenta di incastrare un potente armatore che lo ha fatto accusare e condannare per [illegible] delitto da lui commesso*
FILM 22,10 **Ironside,** telefim (c)
23 — **Le frontiere dell'Ovest,** telefilm (c)
FILM 23,30 **[illegible] chiuse,** [illegible] Luigi Comencini, con Massimo Girotti, Eleonora Rossi Drago. Drammatico 1951

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **La vendetta di Ursus,** avventuroso (c)
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 **T[illegible]film**
17,15 **[illegible] [illegible]** (c)
17,45 **Ciao Ciao,** cartoni animati (c)
FILM 18,10 **Telefilm**
19,45 **[illegible] bambini,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Gli [illegible] di [illegible] Coyle,** di Peter Yates, con Robert Mitchum, Peter Boyle. Dramma criminale 1974 — *Cinquantenne intermediario fra spacciatori d'armi e bande di rapinatori, colto sul fatto mentre trasporta superalcolici clandestinamente per conto [illegible] un amico [illegible] arrestato e interrogato. Astuto poliziotto trova il modo di costringerlo a fare delle soffiate, e quando una banda viene casualmente scoperta [illegible] catturata, le organizzazioni criminali decretano per lui [illegible] sentenza di morte* (c)
FILM 22,30 **[illegible] impossibile,** telefilm (c)
FILM 23,30 **[illegible] Love servizio per signora,** commedia 1976 — *A Pescara alcuni taxisti istituiscono [illegible] servizio che prevede di offrire alle turiste un cicerone per la visita alla città, un autista e un accompagnatore dalle molteplici prestazioni.*(c)
[illegible] 1,30 **Film**

Telepinerolo — Canale 56

14,40 **Sintesi dell'incontro di calcio Pinerolo-Sestri Levante** (c)
FILM 17,15 **Film**
18,30 **[illegible] [illegible] gettone a cena,** filo diretto con i telespettatori
19,40 **Notiziario**
20 — **Servizi speciali**
20,30 **Parliamo [illegible] agricoltura**
21,30 **Il Bingoo,** tombolone musicale [illegible] premi (c)

BORGARO
Royal: I vizi e i peccati delle donne nel mondo.
Oroscopiamoci.
Nuovo Ricomincio da
Nuovo Moderno: Asso.
CIRIE'
Cabiliano: Justine.
ingorda.
chiuso.
MONTANARO
Le pornoragazzine di buona famiglia.
Superga: La vergine e l'amante.
PINEROLO
Hollywood:
Nuovo: Proibitissimo.
Ritz: L'ultimo metrò.
SETTIMO
Boccacio: Mi faccio la barca.
Garibaldi: Vizio in bocca.
VALPERGA
Ambra: Action in love.
VENARIA
Dante: spietate.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Spettacolo musica rock.
Ambra: Il re dei giardini di Marvin.
Comunale: Berlinguer ti voglio bene.
Corso: Dalle 9 alle 5 orario continuato.
Cristallo: Sexy
I carabbinieri.
Serafino.
ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Blue extasi.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
La corsa più pazza del mondo.
Politeama: I vizi sono bagnati.
Vittoria: L'ultimo combattimento di Chen.
GAVI LIGURE
Il Forte: non pervenuto.
NOVI
Cristallo: Super donne porno.
Iris: Silvester story.
Italia: Carriera erotica.
Moderno: Sexy a gogò.
OVADA
Lux: Pussy cat.
Moderno: Il ritorno di Butch Cassidy.
La iena di Londra.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lux: Il padrino di China Town.
La della malavita.
Gente comune.
Verdi: L'impero della lussuria.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Bruce Lee l'uomo più forte del mondo.
Sociale: I falchi della notte.
VOGHERA
Arlecchino: Pornografia campagnola.
Galvani: Asso.
Roma: Perversione di una minorenne.
Sociale: Gente comune.

ASTI

Lux: Porno esotic love.
Politeama: Spaghetti a mezzanotte.
Salone: chiuso.
Splendor: Super lesbos.
Vittoria: Canaglia e tutto gas.
CANELLI
Balbo: Porno vergine.
Regno d'Oro: riposo.
MONCALVO
riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Marion, la lady del porno.
maledoleamente.
SAN DAMIANO
Lux: Cara dolce Lisa.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

Apollo: proibite di un liceale.
Impero: Jacques.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Squali.
COSSATO
Primavera: Follie sessuali.
PRAY
Excelsior: Ricomincio da tre.
SERRAVALLE
Corso: Manolesta.

Mogli superssexy.
Elephant man.
Faraggiana: Exibition 80.
d'albergo.
People.
Pensionato particolare per ragazze di buona famiglia.
Quella viziosa di Susanna.

BORGOMANERO
Moderno: Black-out in autostrada.
avventure di Candy.
DOMODOSSOLA
Corso: People.
delle cinque dita d'acciaio.
Blue erotic climax.
Sociale (Intra): Il degli
Sociale (Pallanza):
Diana: Le porno

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: I falchi della notte.
Astoria: Asso.
Cagnoni: Jack del cactus.
Marconi: La iena di Londra.
Cofi Tibaldi: Le porno cameriere.

Astra: Sesso perv...
Viotti: Roady.
Nuovo Italia: Uno contro l'altro praticamente amici.
Principe: Ancora tu maledetto sbirro.
Verdi: ore 20 e ore secondo spettacolo: Narciso e Boccadoro e Radio City Vercelli presentano il filmato su: «Bob Marley - Peter Tosh in Reggae Sunsplash».
Italia: Erotic momento.
LIVORNO
Moderno: riposo.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
riposo.
Lux: riposo.
Ideal: riposo.

Eldorado: People.
Arc: I carabbinieri.
Jolly: Viaggio nell'orgasmo.
Olimpia: Porno infermiera del sesso.
Diana: riposo.
Quella sporca
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
riposo.
Ritz:
ALBENGA
La grande ammucchiata.
fragola.
porno sexy.
riposo.
ALBISSOLA CAPO
riposo.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Paris porno.
Della Rosa: riposo.
le gemelle erotiche.
Olimpia: riposo.
FINALE
Porno giochi al casinò.
Vittoria: riposo.
Ideal: riposo.
Perla: Fantozzi contro tutti.
Loanese: riposo.

MILLESIMO
Italia: Butterfly erotica.
PIETRA LIGURE
Io, modestamente, Mosè.
VALLEGGIA
Valleggia: riposo.
VARAZZE
nuovo programma.
nuovo programma.

IMPERIA

Rossini: Histoire d'
Centrale: Maledetti vi amerò.
Dante: Uccelli di rovo.
Imperia: riposo.
Ambra: Super lesbo.
Cavour: non pervenuto.
DIANO MARINA
Dianese: chiuso.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: The rose.
Cerri: riposo.
TAGGIA
Olimpia: L'albergo degli stalloni.
BORDIGHERA
Olimpia: L'ultimo
Zeni: riposo.
LIGURE
Corallo: ri...
VENTIMIGLIA
Impero: riposo.
Europa: Sexy super.

L'ultimo
Astra: Io Willy e Phil.
ci può
Moglie femmina sotto.
Ritz: Quel dolce corpo di Stona.
Lee, il eroe.
L'ultimo squalo.
Lux: Le porno teen ager.
Mignon: manie licenziose.

GENOVA

violento.
viziose.
9 alle 5... orario continuato.
Augustus: Asso.
Dionisio: Porno amante notturno.
Gioiello: La mogliettina.
I carabbinieri.
...ux: La ragazza di Nashville.
Immacolata e
Odeon: Robin Hood
Olimpia: Il soldato agli ordini.
Orfeo: Ricomincio da tre.
Petit Centrale: Pornografia campagnola.
comune.
Rivoli: Schizoid.
Proibitissimo.
Le bambine viziose.
contro l'altro, praticamente amici.
Quando la coppia scoppia.
Dante: La zingara di Alex.
Ritz: L'enigma di Kaspar Hauser.
Laguna blu.
Cristallo: Il erotico di Frangi.
I notte.
Nessuno ci può fermare.
Delitti inutili.
Araldo: Flash Gordon.
erotici.
The elephant man.
Il mistero 12 sedie.
SAMPIERDARENA
Astoria: Bianco, rosso e Verdone.
fino al
baby.
Porno folli.
Blue ecstasi.
Verdi: riposo.
PEGLI
riposo.
La pretore.
CERTOSA
Colombo: Ancora di più.
BOLZANETO
Autostoppiste in calore.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Porno febbre del piacere.
QUINTO
Fiore: riposo.
ARENZANO
Italia: riposo.
COGOLETO
Verdi: riposo.
RECCO
Anna: riposo.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Le porno libidini di mia moglie.
Mignon: American porno gers.
Lux: riposo.
Augustus: riposo.
I porno piaceri dell'ammucchiata.
riposo.
CHIAVARI
Nuovo programma.
The apple.
Mignon: Lili Marleen.
Delizie erotiche in porno holocaust.
Odeon: riposo.
Ariston: Easy
riposo.

Al Carignano dramma di Sperr

«Scene» con Placido

TORINO — Ultimo spettacolo del cartellone «Il tuo posto fisso», in scena alle 21 al Carignano la commedia di Martin Sperr Scene in Bassa Baviera. Le Scene giungono in Italia nella versione definitiva approvata da Sperr dopo la bellissima trasposizione cinematografica firmata da Peter Fleischmann nel '68 e presentata Mostra di Pesaro prima del lancio nel circuito commerciale.

Il protagonista è Abram, omosessuale rifiutato per due volte dal madre perché nato fuori del matrimonio e perché non si sposerà mai. Le sue vicissitudini, contrappuntate dall'affetto sincero e disperato prostitute Tonka, si svolgono sull'imbarazzante sfondo d'un Land tedesco dove il culto per l'ordine sfocia nell'odio razziale e nella nostalgia nazista.

Prendono parte allo spettacolo diretto Walter Pagliaro, Michele Placido e Giuliana De Sio affiancati da un'attrice di richiamo quale Anna stri. Lo spettacolo è vietato ai minori di 18 anni.

Al Macario testo della Boggio

La vendetta di Medea

TORINO — Va in al Teatro Macario: *Risonanza*, un testo di Maricla Boggio con la regia di Lorenzo Salveti e l'interpretazione di Michela Caruso.

Una donna tradita e vorrebbe uccidere: dagl'impulsi incontrollati dettati risentimento riflessione situata in una precisa cultura, si snoda in un percorso mentale il cammino stesso della civiltà.

La Boggio impiega la duttile voce Caruso per citazione del mito di Medea dove la memoria raria diventa un'antica memoria personale.

TO: / : / 101 / AT: 91 dalle ore 15 alle 16,30

La signora del giovedì

con i voti degli scegliranno la migliore tre biografiche monegasca il martedì, il mercoledì e il e anche Stampa Sera pubblicherà

Cara Gabriella,
siamo due ragazze: Morena e Roberta, ti abbiamo scritto per partecipare alla trasmissione «La Signora del Giovedì».
Io e Morena pratichiamo atletica leggera, il nostro forte è il in alto. Non potendo allenarci, perché non ab- necessari, non possiamo neppure ottenere risultati migliori.
Il nostro desiderio sarebbe di comperare materassi, l'asta ecc..., tutto il necessario per saltare.
Seguiamo molto Radio Monte Carlo, siete fortissimi e superfantastici.
Ciao Roberta e Morena.

Vincitrice di giovedì 23 aprile 1981:
Eliana - Corso Salvemini 44 - 10137 Torino

I fatti della politica

Disegno di Alain Denis da la Repubblica

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

Accordo nel sindacato

● In vista dell'incontro di domani fra governo e sindacati si delineano le rispettive posizioni — nota *Il Tempo* —. I sindacati hanno messo a punto una serie di richieste, come l'introduzione di una patrimoniale sulle seconde case, il congelamento di alcuni prezzi e tariffe e la riduzione degli interessi corrisposti sui bot. Il ministro La Malfa invece ha annunciato che domani il governo presenterà ai sindacati una proposta organica sulla scala mobile. La proposta del ministro del Bilancio, comunicata nel corso di un convegno a Torino, si baserebbe su una evoluzione concordata della dinamica della scala mobile, con un «tetto» visto in funzione di una inflazione marciante al ritmo del 16 per cento l'anno e con la possibilità di un recupero dell'eventuale maggiore inflazione posta come ipotesi dell'accordo. La Malfa non ha spiegato nel dettaglio tutti gli aspetti della proposta che dovrebbe essere chiarita nel corso dell'incontro di domani a Palazzo Chigi.

● Accordo fra Cgil, Cisl e Uil su una proposta globale di politica economica da presentare domani al governo — riferisce il *Corriere della Sera* — la Federazione si è detta disposta ad adattare il costo del lavoro (compresa la scala mobile) a un obiettivo di inflazione programmata. L'intesa raggiunta dopo ore di discussione, riguarda diversi punti, dal fisco ai piani per i settori in crisi, dal contenimento delle indicizzazioni nella spesa pubblica alla riforma della distribuzione. Ieri, il ministro del Bilancio La Malfa, nel corso di un convegno a Torino, ha illustrato il piano che il governo presenterà ai sindacati sulla scala mobile. Si tratta di suddividere fra Stato, lavoratori e imprenditori l'eventuale differenza fra inflazione reale e inflazione prevista e concordata. Sul fronte degli scioperi il sindacato autonomo della scuola ha confermato il blocco degli scrutini. Ieri intanto la Confederazione sindacale unitaria, con una lettera a firma di Lama, Carniti e Benvenuto, ha chiesto al governo «un'iniziativa più decisa e responsabile» nei confronti dei medici generici, come ad esempio l'utilizzazione di giovani medici disoccupati e l'esclusione dagli elenchi della medicina generica di chi si rifiuti, anche attraverso la chiusura degli ambulatori, di prestare l'assistenza richiesta.

Voto sui referendum

● Domenica prossima si vota per i cinque referendum. Proseguono le polemiche su quello relativo all'aborto. Berlinguer ha definito «grave» il discorso fatto domenica dal pontefice — rileva *Il Messaggero* —. Il repubblicano Mammì ha attribuito alle consuete predicazioni del clero cattolico la responsabilità di «milioni di aborti». Le interferenze vaticane stanno mettendo in discussione l'esistenza del concordato, sottoposto a continue violazioni dalla Santa Sede. Echi polemici suscita pure, su un piano diverso, l'atteggiamento assunto dai radicali, sempre molto tiepidi nel sostenere il «no» al referendum clericale. Pannella ha ribadito inoltre la sua proposta per un incontro con gli esponenti dei partiti laici, diretto ad ottenere un miglioramento della legge sull'aborto.

● Intensa giornata, quella di ieri, per Enrico Berlinguer che la mattina, a Venezia, ha tenuto una conferenza stampa tutta centrata sui temi — non pochi — di grande attualità di questi giorni (la «campagna elettorale» che sta conducendo il Papa sul referendum, la elezione di Mitterrand); nel pomeriggio, al Petrolchimico di Porto Marghera, ha avuto un incontro con domande e risposte con gli operai (e qui sono emersi anche i drammatici temi economici e molte questioni relative al sindacato, di cui riferiremo ampiamente domani); la sera, a Vicenza, ha parlato nel corso di una grande manifestazione a carattere regionale. Dopo il discorso del Papa a piazza San Pietro, domenica — riferisce *l'Unità* — un discorso che faceva seguito ad altre e innumerevoli prese di posizione di inusitata intolleranza di una parte delle gerarchie cattoliche, era naturale che le prime domande dei giornalisti riguardassero questo tema.

● Il pci è in prima linea nella trasformazione del referendum sull'aborto in uno scontro politico — rileva *Avvenire* — esponenti comunisti hanno operato un indebito collegamento tra la vittoria di Mitterand in Francia e le votazioni in Italia domenica prossima, per sostenere che anche da noi ci sarà un «segnale» di sinistra e «progressista». Un collegamento rozzo e strumentale ma che dà la misura di come il partito comunista intenda utilizzare una eventuale vittoria dei «no» come piattaforma elettorale per le amministrative di giugno. I socialisti finiscono per dare una mano al pci quando sostengono, come fa Craxi, che una vittoria dei «sì» avrebbe conseguenze nei rapporti fra i partiti di governo. A completare il quadro c'è il tentativo di Pannella che si dichiara disposto ad appoggiare i partiti laici a condizione di una unione che porti ad un allargamento dei casi di aborto attraverso una modifica della legge 194 in Parlamento.

Vittoria di Mitterrand

● La Francia ha dunque scelto il «cambiamento» contro la «continuità» — osserva l'*Avanti!* —. In un'Europa ripiegata da anni sotto il vento del conservatorismo si tratta di una sterzata di portata difficilmente calcolabile. I conti fatti con i numeri sono i meno difficili. Con quasi sedici milioni di voti, il 51,75 per cento, contro poco più di 14 milioni e mezzo, equivalenti al 48 per cento, François Mitterrand non soltanto ha rovesciato i risultati delle presidenziali del '74, ma ha anche dato al suo antagonista Valery Giscard d'Estaing un distacco ben più netto di quello subito sette anni or sono. Allora Giscard (50,66 per cento contro il 49,33 per cento) lo aveva distanziato di 400 mila schede, questa volta Mitterrand si è preso la rivincita aumentando a propria volta la distanza ad oltre un milione di voti.

● Perché ha vinto Mitterrand e, soprattutto, perché ha vinto così largamente (51,8 per cento contro il 48,2 per cento di Giscard)? — si chiede *Il Popolo* —. Da una prima analisi del voto espresso domenica dai francesi, emergono almeno tre risposte: un desiderio di cambiamento del Paese, imposto essenzialmente ma non esclusivamente dal costante deteriorarsi della situazione economica; la volontà dei gollisti di punire il presidente uscente, dal quale non si sentivano né interpretati né garanti; gli stessi errori, tattici e strategici, commessi da Giscard.

Ma perché l'Unità crede a Stampa Sera?

*In una lettera all'*Unità *il segretario del pci di Torino, Quagliotti, se la prende con il quotidiano del suo partito per aver ripreso una sua intervista pubblicata da* Stampa Sera. *Per spiegare il calo di iscritti del pci, Quagliotti chiamava in causa l'inesperienza dei segretari di sezione più giovani: sotto il profilo culturale sono molto preparati, diceva, «dopodiché se uno gli chiede che cosa succede sotto casa loro, non glielo sanno dire».*

*L'*Unità *di domenica ha riportato integralmente la frase e Quagliotti si è arrabbiato:* Stampa Sera *mi ha fatto esprimere «un giudizio parziale e ingiusto», ha scritto, e l'*Unità *lo ha riportato integralmente senza interpellarmi». Quagliotti ha ragione di protestare: perché l'*Unità *dà più credito a* Stampa Sera *che al «suo» segretario?* □

Le lettere dei lettori

Referendum e ferie

Ho un quesito da porre all'esperto del vostro giornale o ad un lettore esperto. Sono stato chiamato a far parte dei seggi per i referendum. Mi è stato detto da molti che, essendo io occupato anche domenica 17 maggio, ho diritto a recuperare in altra data questa festività non goduta. Ho chiesto un parere sicuro al sindacato.

Secondo il sindacato il recupero della festività spetta solo ai dipendenti delle industrie private, non ai dipendenti statali.

Per capire, sono andato in Biblioteca Civica a Torino a consultare l'art. 119 del T.U. n. 361 del 30-3-57 e l'art. 50 della legge n. 352 del 25-5-70, in cui si dice che «... le Amministrazioni dello Stato, degli Enti pubblici ed i privati datori di lavoro sono tenuti a concedere... tre giorni di ferie retribuite».

Come si devono intendere questi tre giorni di ferie? Sono gli stessi (16-17-18 maggio) che servono per il lavoro del seggio oppure sono altri giorni dopo il lavoro del seggio?

Ringrazio chi vorrà gentilmente rispondermi, pregando questa gentile persona di citarmi anche gli estremi delle leggi e delle circolari ministeriali che possono illuminare la questione.

Lettera firmata

Non sparate sui medici

In questi ultimi tempi tempi, sulla stampa, attraverso la Rai o antenne private sono comparsi raffronti e tabelle riguardanti gli stipenti di varie categorie di lavoratori dipendenti, privati e pubblici, e gli emolumenti che la nuova convenzione prevede per i medici di famiglia convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale. Questi raffronti creano errate opinioni sulla paga dei medici, avvalorano la convinzione che i medici di medicina generale ricevano uno stipendio. I citati compensi non sono «paga» o «stipendio», bensì incassi lordi sui quali incidono le spese per la produzione del reddito professionale, in quanto il medico convenzionato ha la responsabilità globale di un vero e proprio «appalto» che solleva l'Ssn e quindi lo Stato dal relativo impegno economico. Infatti il medico deve mettere a dispozione del cittadino le strutture e il personale per svolgere la propria attività: ambulatorio, servizio di recapito telefonico, riscaldamento, auto; biancheria, materiale di medicazione, pulizie, ecc.

Poiché, inoltre, il medico convenzionato svolge un'attività libero-professionale, al momento dell'assunzione dell'incarico non ha alcuna garanzia di guadagno e acquisendo la clientela negli anni, gli incassi dei primi anni risultano inferiori alle spese. Anche con l'applicazione delle nuove tariffe previste dalla convenzione firmata, i medici con 300 assistiti non riescono a pareggiare le spese, quindi guadagnano zero e vivono come vivono tutti quegli italiani con guadagno zero.

Il medico convenzionato è poi soggetto al rishio di perdere la propria clientela sia per eventi straordinari (caso di lunga malattia), sia per il normale evento della diminuzione della capacità di lavoro con l'età avanzata (riduzione delle scelte e conseguente flessione delle entrate). Emblematico il caso dei medici delle zone terremotate che, dalla sera alla mattina, hanno perduto, oltre agli studi professionali, quasi tutti gli assistiti per morte o trasferimento. Diverso è stato il caso del medico dipendente, il quale anche con la distruzione dell'ospedale non ha perduto né lo stipendio, né ha visto vanificati gli effetti normativi ed economici connessi alla sua carriera. I grafici degli Enti mutualistici attestano che dopo il 55° anno si ha un calo del numero dei clienti che va accentuandosi sempre più col progredire dell'età (il medico raggiunge il pensionamento al 65° anno). Altro equivoco grave, creato dalle informazioni inesatte pubblicate, sta nel fatto che il raffronto viene sempre riferito a medici con 1500 assistiti come se questa fosse la situazione di tutti i medici di medicina generale. La media è di 860 scelte per sanitario e nelle varie regioni i medici con meno di 100 assistiti sono diverse centinaia, per non parlare dei medici totalmente disoccupati. Questa fascia di medici accetterebbe volentieri uno stipebdio da laureato dipendente.

In tal caso lo Stato verrebbe gravato di nuovi oneri di gran lunga superiori a quelli che attualmente sostiene: creazione di una rete di ambulatori, dotazioni e rinnovo di attrezzature, corresponsabile di stipendio al personale ausiliario, centri di ricezione per le visite, automezzi da mettere a disposizione dei medici per le visite domiciliari. Di contro il cittadino perderebbe il suo medico di fiducia e verrebbe affidato al medico di turno. Esistono ancora casi di medici con un abnorme numero di assistiti oltre il massimale consentito, ma la nuova convenzione ha fissato norme rigide di rientro nei massimali, che soltanto con una quota capitaria equa è possibile applicare.

Questa norma qualifica l'assistenza e offre spazi di lavoro ai giovani medici. Le norme della nuova convenzione prevedono nuovi compiti e doveri per il medico di famiglia, in linea con quanto stabilito dal Piano Sanitario Nazionale, che salvano di fatto una riforma sinora male avviata. Il medico di famiglia è l'unico che dà al cittadino certezza perché gli garantisce entro 24 ore una qualificata prestazione sanitaria. E' mai possibile che i firmatari di questo contratto collettivo di lavoro e precisamente: tre ministri, sei rappresentanti regionali, cinque rappresentanti dei Comuni siano stati così ingenui da scialacquare i fondi dello Stato regalando miliardi ai medici convenzionati?

dott. Andrea Biondini

Bar e monete

In alcuni bar del centro — parlo di zone centralissime — è divenuto d'obbligo l'incontro domenicale di molti numismatici. Si frequentano, prendono un caffè e, in teoria, dovrebbero scambiarsi qualche moneta fra loro, tutto qui. In realtà è nato un vero e proprio mercato clandestino dove di vendono e si comperano monete d'argento per cinquanta, centomila lire, senza ovviamente avere nessuna licenza, senza pagare una lira di tasse o di Iva. Tutto ciò è un illecito traffico di abusivi che tolgono il lavoro a chi ha un negozio di numismatico e paga regolarmente tasse e licenza. La responsabilità di ciò che avviene è, secondo me, anche del titolare del bar il quale deve sapere (poiché lo vede) che cosa succede nel suo locale. La Guardia di Finanza non farebbe male a dare una guardatina in questi bar. Vedrebbe un movimento con fior di bigliettoni, un traffico incredibile praticato da... povera gente tutta in crisi. Quando uno di costoro viene derubato — e vi è stato un caso recente — si parla di *«valigetta contenente monete per 200 milioni»*! Non è quindi il caso di effettuare un accurato controllo?

Giacomo Borghelli, Torino

Disegno di Forattini da la Repubblica

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Alpignano viale Kennedy recente spazioso piano alto 2 camere tinello. Servizi dilazioni. Tel. 329.8425 350.096.

LIBERO Barriera Milano casa del 1962 alloggio di camera cucina bagno ampio terrazzo solo L. 30 milioni. Casa-Nova 386.916.

LIBERO Bruino 2 camere cucina box piccolo giardino adatto pensionati. Tel. 619.0029.

LIBERO camera cucina servizi zona Pozzo Strada corso Francia L. 52 milioni possibilità dilazioni o mutuo. Tel. 540.794.

LIBERO Cascine Vica via Sondrio vicino Maxistanda recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 350.096.

LIBERO centrale adatto uso ufficio adiacente corso Marconi 7 camere doppi ingressi doppi servizi box auto e posto auto. Stabile signorile con riscaldamento centrale ascensore, pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO Madonna Campagna via Sgorgio piano alto camera tinello cucinino servizi facilitazioni. Tel. 350.096 329.8425.

LIBERO Mirafiori adiacenze corso Unione Sovietica piano alto 3 camere cucina servizi box 75 milioni. Tel. 350.096 329.8425.

LIBERO nuovo mini appartamento grande camera con monoblocco, ingresso, bagno, costruzione signorile, zona centrale. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO S. Rita signorile: saloncino 3 camere cucina biservizi box auto, L. 180 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.

LIBERO signorile via Cesare Balbo piano rialzato 4 camere cucina biservizi vendo. Telefonare 710.374 - 519.879.

LIBERO via Arduino angolo via Giordano Bruno vendesi alloggio: una camera cucina servizi, piano rialzato, adatto anche per uffici, lifi, telefono 441.144.

LIBERO via S. Donato: camera cucina servizi mansardato vendo 12 milioni contanti più 8 milioni dilazionati. Tel. 543.330.

LIBERO vicinanze Moncalieri recente signorile alloggio di saloni 5 camere cucina biservizi garage Casa-Nova 386.916.

MIRAFIORI
libero recente ottima posizione ingresso 2 camere tinello cucinino vende Euroedile. Tel. 745.296.

MONOLOCALI in casa albergo elegantemente arredati ottimo reddito impresa vende direttamente mutuo. Tel. 832.895 837.181.

NICHELINO alloggio libero di 3 camere tinello cucinino servizi mq 104 vendesi affare. Tel. 760.132 Immobiliare Lunica.

NICHELINO via Avogadro vendesi 2 camere cucina bagno ampi balconi recente L. 37 milioni più residuo mutuo fondiario Crimea Snc 655.478.

NICHELINO via Torino libero camera cucina servizio cantina riscaldamento autonomo a metano 29 milioni. Gabetti 5767.

PECETTO nuovissima villa in complesso a schiera su due piani con seminterrato e giardino. 164 milioni. Grimaldi, corso Re Umberto 61, telefoni 590.500 - 584.710.

PINO Torinese affare libero in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi 75 milioni più mutuo. Torincase 541.419.

POZZO Strada via Cirenaica occupato 2 camere tinello cucinino servizi L. 44 milioni dilazioni. Tel. 350.096 - 329.8425.

PRIVATO a privato vende elegante attico 120 mq più terrazzo fiorito, zona San Paolo. Telefonare 519.761.

PRIVATO libero 2 camere tinello cucinotta servizi recente bello nuovo San Paolo 69 milioni solo privato. Tel. 784.996.

PRIVATO vende o permuta libero attico poleggiato due camere tinello cucinino via Palma Casnola. Tel. 707.2227, ore pasti.

PRIVATO vende Trana frazione Pianca struttura villa. Informazioni telefonare 619.0029.

S. BENIGNO G2 vende alloggio 2 camere soggiorno cucina 2 vani cantina box mutuo eventuali dilazioni. Tel. 883.2253.

S. DONATO libero nuovissimo ingresso saloncino due camere tinello/cucina servizi cantina 99 milioni. Disponibile posto auto. Grimaldi, corso Re Umberto 61, telefoni 590.500 - 584.710.

S. MAURO via Settimo 51 alloggi in palazzina recente 1 camera letto tinello cucinotta bagno da 32 milioni 500 mila dilazionabili. Immobili Italia. Telefonare 585.836.

S. PAOLO libero ingresso 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina riscaldamento autonomo vendesi. Tel. 596.262 Grimaldi.

S. RITA vendesi intero piano mansarde in parte libero in stabile ripristinato per totale mq 81. G.S.B. Tel. 472.651.

STILCASE libero via Nizza salone 5 camere cucina doppi servizi mq 185 in stabile d'epoca 56 milioni e mutuo 517.603 545.574.

STILCASE libero corso Farini (Vanchiglia) ampio 4 camere cucinotta bagno anche uso ufficio 42 milioni e mutuo 532.482 517.603.

STILCASE libero S. Paolo (via Cesana) 2 camere cucina bagno ristrutturato 30 milioni e mutuo 517.603 532.482 545.574.

STILCASE libero via Borgodora (B. Milano) camera cucina bagno mansardato rimesso a nuovo 15 milioni e mutuo 532.482 517.603.

STILCASE S. Paolo (via Virle) ampio 2 camere cucina bagno 18 milioni e mutuo. Telefonare 545.574 517.603 532.482 via Gramsci 1.

UFFICIO libero in recente casa signorile v. Monginevro angolo c. Racconigi: 2 saloni 2 camere doppi servizi doppi ingressi, possibilità di divisione. Tel. 651.840 - 658.521.

UTIP 531.186 vende via Palazzo di Città in blocco o singolarmente 5 soffitte 11 camere negozio ottimo reddito globalmente 51 milioni 100 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende libero subito centralissimo via San Domenico 4 camere servizio 41 milioni 500 mila facilitando.

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Peschiera via Villarbasse camera cucina. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende panoramico corso Regina Margherita 2 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende adiacente piazza Sabotino via Verzuolo 5 camere divise in 2 alloggi 33 milioni 900 mila comprese spese atto.

UTIP 547.828 vende via Cibrario grazioso alloggio camera tinello cucinino ingresso bagno. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Michele Lessona salone 4 camere tinello biservizi box mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende via Pianezza alloggio composto da: 2 camere cucina bagno 34 milioni 200 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende via Bologna alloggio recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente p. Adriano 2 camere cucina bagno 38 milioni 900 mila dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende libero signorile via Mercadante saloncino 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni permute.

VENARIA via Canale Aldo 1-2 camere cucina servizio cantina da 10 milioni 900 mila a 15 milioni 600 mila dilazionabili Gabetti 5767.

VIA De Sanctis stessa casa vendonsi alloggi: 1-2 camere tinello servizi. Ifil, telefono 441.144.

VIA Luisa del Carretto libero signorile recente, salone 2 camere cucina box auto giardino condominiale. Tel. 503.200.

VICINANZE università mansarda libera ristrutturata con angolo cottura completamente arredata vero affare. Telefonare 621.452.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450/650/850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per dirigenti o funzionari. Tel. 441.593.

A. AGENZIA Comba telefono 760.898 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.

A.G. per propria selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti e arredati. Telefonare 545.106 - 547.926.

21 Offerte affitto

ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa. Agenzia Comba via Sacchi 14. Telefono 538.539.

AFFITTIAMO in residence mono bilocali elegantemente arredati tutti con angolo cottura e terrazzino. Tel. 309.6787 309.6788.

SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. 650.2181.

SIETE alla ricerca di un alloggio o ufficio. La F.I.T. risolverà il vostro problema velocemente e seriamente. Telefonare 545.106 - 547.926, via Garibaldi 5, 2° piano.

S.T.I.P. immobiliare affitta zona Crocetta uffici e appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà. Rivolgersi: via Randaccio 77, tel. 216.3646.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.061, Montalto, v. Nizza 33.

TRASLOCHI per Torino dintorni per tutte località con falegnami smontaggio e montaggio mobili. Tel. 502.625 Zignali.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale affitta per lunghi periodi camere singole e doppie a studenti e impiegati. Telefonare 011 657.396.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 383.000 cucine in laminato complete 261 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

IN offerta per il mese di aprile consegna gratis in tutto il Piemonte al Mobilshop 2 camere da letto stagionale 6 ante con specchi a solo L. 150 mila più 14 rate da 60 mila affrettatevi corso Siracusa 92 Torino.

QUALIFICATO negozio arredamenti per rinnovo locali vende con sconto 30-40%. Dionia via S. Quintino n. 5.

25 Artigiani, ecc.

DECORIAMO L. 70 mila lavabile, L. 130 mila compresa tappezzeria, L. 15 mila infissi. Telefonare 605.2502.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler canotti Lomac. V. Tunisi 50, tel. 396.178.

AUTOMAR presenta Tiara cabinato 7,50 per 2,45 e Gobbi 8,90 sport entusiasmanti come finitura e abitabilità, diesel o benzina. Via Tunisi 50, tel. 396.178.

37 Campeggio e sport

FIORINO Camper «Ogni Tempo» attrezzato campeggio come nuovo vende Concessionaria Rinaldi, c. Francia 262, tel. 790.736.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento, yorshire, fox terrier barboncini toy, maltesi, pechinesi, shitzu, chow, bobtail, schnauzer nani, pepe sale. Moncalieri 011 640.91.77.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASALEGNO
A. cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A. L. 2.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.235.

A. L. 3.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 300 mq di prato pagamento rateale. Telefonare 658.303.

ACQUISTO nella Riviera Ligure tra Andora e Finale mono bilocali non oltre i 70 milioni. Telefonare 530.019 ore ufficio.

ALBENGA località Pianboschi impresa vende direttamente residenza «I Pini» appartamenti in costruzione 2 camere taverna garage cantina giardino da L. 39 milioni + mutuo o dilazioni dirette. Consegna maggio '81. Telefonare 0182 50.768 540.521.

VALSUSA

ALMESE villa nuova libera indipendente in zona residenziale disposta su 3 piani con tavernetta cantina box 7 vani 4 bagni 2 balconi terrazzo giardino di 1600 mq. Telefonare 935.8796.

AVIGLIANA (Drubiaglio) casa centrale libera composta da box ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 4 balconi ottime rifiniture 58 milioni minimo contante 30%. Telefonare 621.452.

RUBIANA centro villa bifamiliare disposta su 3 piani più mansardato composta da garages cantina 8 vani 3 servizi balconi giardino di 1000 mq. con gioco bocce 148 milioni. Tel. 935.8796.

BRICHERASIO 2 ville nuove indipendenti con terreno di 2000 mq. composte da tavernetta box lavanderia soggiorno 2 camere cucina 3 servizi 160 milioni impresa vende. Tel. 621.452.

CAFASSE villa unifamiliare con parco di mq. 3000 composta da box tavernetta 6 vani doppi servizi stalla cortile con gioco bocce e piscina ottima posizione panoramica. Tel. 621.452.

POIRINO struttura al tetto di villa bifamiliare indipendente disposta su 2 piani più mansardato mq. per piano 130 terreno circostante 500 mq. 147 milioni dilazioni. Tel. 621.452.

RUBIANA centro casa libera indipendente con cortile composta da 2 alloggi di ingresso camera tinello cucina doccia balcone terrazzo box L. 58 milioni mutuo. Tel. 935.8796 - 621.452.

VILLAR Focchiardo villa libera recente con 1700 mq. di terreno composta da box bagno ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno 2 balconi 95 milioni mutuo. Tel. 621.452.

VILLARDORA villa incantevole in posizione panoramica disposta su 3 piani composta da lavanderia cantina 7 vani 3 servizi ottime rifiniture 220 milioni. Tel. 935.8796 - 621.452.

ALTA VALLE SUSA-OULX
località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende minialloggi. Rifiniture e soluzioni architettoniche di primordine. Riscaldamento e controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 592.540, festivi 9,30-12,30 / 15-18,30: 0122 831.420.

ANDORA vendo appartamenti bilocali e trilocali più servizi vicinissimi al mare vere occasioni. Tel. 0182 970.877.

BARGE San Martino alloggio panoramico: ingresso 4 vani bagno, 38 milioni. Agevolazioni pagamento. Duali, 380.231.

BEAULARD (Oulx) recente monocamera arredata signorile libera con angolo cottura bagno L. 39 milioni affare. Telefonare 621.452.

BUTTIGLIERA Alta vendesi in villa signorile appena ultimata ampio alloggio mansarda abitabile locale caldaia e garage. Telefonare Safim, 487.741.

CALABRIA Cirella di Diamante sul mare lussuoso residence miniappartamenti da 18 milioni 500 mila. Gabetti 011 5767.

CAPO Mimosa vicino a Diano alloggio bellissimo di ingresso camera cucina grande terrazza vista mare L. 75 milioni. Tel. 011 682.918.

CASAMERCATO tel. 650.3605 vende in Roletto ville del 1981 di 170 mq con 4000 mq di giardino circostante.

CASAMERCATO Z tel. 650.3605 vende in Frassinetto villa bifamiliare: doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi box tavernetta, il tutto completamente arredato.

EDILCASE

CERES villa bifamiliare vendiamo appartamento signorile libero arredato soggiorno camera letto cucinino bagno giardino privato L. 35 milioni 300 mila dilazionabili. Edilcase Tel. (011) 540.154.

CHIOMONTE Val di Susa vendesi arredato soggiorno-letto cucinino bagno ingresso 33 milioni 800 mila. Serim 011 519.801.

FINALE 50 mt dal mare adiacenze piazza di Spagna alloggi di 2-3 vani. Ampie dilazioni di pagamento. Confer 0182 43.158.

GEOMETRA cerca per propria cliente casale o villetta con giardino anche da riattare, max 25 km Torino. Tel. 519.877.

GIAVENO agenzia Piemontimmobili tratta vostri alloggi case e rustici ville in zona per informazioni e visite tel. 937.7082.

GIAVENO posizione stupenda privato vende a privato escluso agenzie villa da ultimare recintata con 2500 mq di terreno rifinita paramano larice d'America. Telefonare 761.133.

GRAVERE
Val Susa 55 km da Torino, luogo sicuro ideale per tutte le età. Appartamenti varie metrature nel complesso Valdisogno dotato di aree verdi tennis bocce. Per informazioni Immobili Italia, via Lamarmora 28 - Torino, telefoni 011 585.836 - 505.890.

IMMOBILIARESANPAOLO Varigotti (Finale Ligure) 3 camere cucina servizi cantina in palazzina. Tel. 011 505.000.

IN villa poco lontano da Alassio ed Albenga nei magnifici campi golf di Garlenda privato vende stupendo alloggio signorilmente arredato mq 80 riscaldamento autonomo posto auto in proprietà coperto giardino affarone per visitarlo venire Borghetto Lungomare Matteotti n. 15 interno 25 1-2-3 maggio.

INV.IMM. ricerca case di campagna e mezza montagna con comodità ai negozi. Telefonare 516.283 - 518.985.

INV.IMM. vende a Luserna S. Giovanni libero panoramico bilocale con servizi e terrazzo L. 30 milioni. Telefonare 516.283.

INV.IMM. vende vicinanze Serra d'Ivrea (Netro) casa centrale libera con terreno L. 28 milioni. Telefonare 516.283 - 518.985.

LURESIA adiacenze ristrutturato salone doppio camera angolo cottura a L. 36 milioni 700 mila. Confer 011 519.017 0182 43.158.

MONTOSO in nuova costruzione soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi arredato. Ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 011 549.761 553.204.

RIVALTA
zona Cerrina vendo alloggio libero in palazzina di 3 unità con terreno e box per 2 auto. L. 69 milioni. Per informazioni tel. 349.0246.

RUSTICO libero nell'Astigiano composto di 8 vani con annesso giardino e fienile. Immobiliaretoro 549.761 553.204.

S. STEFANO a 150 mt mare arredati alloggi di 2-3 vani con posto auto da L. 59 milioni rateabili. Confer 0182 43.158.

SANREMO corso Inglesi zona Casino ristrutturato: soggiorno 2 camere cucina 2 servizi, L. 110 milioni. Tel. 0184 883.156.

SANREMO corso Trento Trieste Rizza vende appartamento prestigioso con ampia vista mare. Tel. 472.858 - 0184 70.863.

SANREMO impresa vende direttamente appartamenti e ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184/64.212 - 62.538 - 60.516.

SANREMO Rizza vende centro storico ampia monocamera con servizio da ristrutturare L. 22 milioni. Tel. 472.858 0184 70.863.

SANREMO San Martino Rizza vende 4 vani bagno terrazzi posto auto piano alto L. 155 milioni. Tel. 472.858 0184 70.863.

SARDEGNA Golfo di Olbia, residenze prestigiose lambite dal mare, vendite dirette. S.C.P., 0171 55.500 - Cuneo.

SARDEGNA isola Maddalena in complesso residenziale sul mare con piscina e ormeggio panoramici mono bi trilocali a partire da 32 milioni Cimif 011 753.869.

SESTRIERE libero signorile, salone con camino 3 camere cucinotta 2 bagni, posto auto 138 milioni. Gabetti 011 5767.

UTIP 547.828 vende a Pila Val d'Aosta monolocali bilocali con cucina bagno arredati posto auto mutuo dilazioni.

VENDO in Ceriale alloggio costruzione recentissima 2 camere cucina e servizi più garage L. 78 milioni trattabili. Tel. 011/752.984 0182/971.050.

VILLA a Bricherasio vista imprendibile ogni comfort da finire privato vende permuta. Tel. ore ufficio 0182 970.877.

19.500.000
casa rustica con progetto di ristrutturazione di mq 210 su 3 piani più giardino a 30 minuti da Torino. Res Immobili vende dilazioni, mutuo, tel. 512.923.

22.500.000
Val Canavese rustico collinare panoramico di 4 vani più fienile con 1000 mq di terreno. Res Immobili vende tel. 512.923.

28.000.000
Castelnuovo Don Bosco rustico con progetto approvato luce acqua strada asfaltata posto macchina prato adiacente. Est Immobiliare vende, tel. 532.130.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO affitto alloggi arredati: giugno 220 mila, luglio 380 mila. Agenzia Edilriviera, via Dante 21, telefono 0182 970.386.

COSTA Smeralda affittasi luglio agosto anche settimanali appartamentino in complesso residenziale sul mare. Tel. 549.916.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA Pensione Marika vista mare cucina casalinga tv terrazze tutti comforts. Interpellateci. Tel. 0184 260.618.

49 Informazioni

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.428 - 534.686.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 5[illegible].

52 Varie

A.A. SGOMBERO ville alloggi soffitte cantine acquisto mobili antichi e oggetti di vario genere. Recomi anche festivi. Tel. 280.196.

A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extrasensoriali aiuterà a eliminare forze malefiche solo donne. Per appuntamento tel. 556.342.

ACQUISTO cose varie libri mobili in stile anticaglie rimanenze rottami sgombro alloggi cantine. Tel. 485.440 - 481.058.

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata salti. Telefonare 309.7738.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Francia 21), tel. 761.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni via Cavour 6, tel. 543.878.

MAGA aiuta amore, lavoro, matrimoni, interessi, svela futuro. Interpretazioni sogni, oroscopi personali. Telefonare 885.025.

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.8773 solo donne, via Musinet 13 Torino.

NUOVI divani letto 185 mila soggiorno componibile 550 mila camera letto 990 mila pensile o colapiatti 40 mila. Telefonare 739.5677.

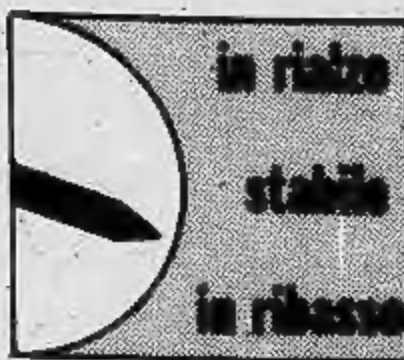
SVUOTIAMO cantine soffitte e locali in genere. Telefonare al n. 640.9137 ore pasti.

Tono depresso ancora perdite

TORINO — Mercato azionario ancora molto nervoso. Alle flessioni di ieri, già sensibili, si sono aggiunte oggi nuove perdite che hanno portato i corsi azionari su basi ancor più sacrificate. L'offerta è stata più intensa per gli assicurativi dove soprattutto le Sai hanno accusato un cedimento notevole (—7,10 per cento), perdendo quasi tutto ciò che avevano guadagnato nelle ultime sedute. Riflessivo anche l'andamento delle Generali, delle Ras e delle Milano.

Un discreto interessamento dei compratori si è avuto invece per le Fiat che pur fra contrasti migliorano rispetto alle chiusure precedenti. Calme le Olivetti (—1,4 per cento l'ordinario, —1 quello privilegiato), e le Montedison (—3,50 per cento).

Nei finanziari notevole interessamento per le Ifi e el Ifil che migliorano del 2,50 per cento. Nei valori locali flessioni prevalenti, più sensibili per le Ferrovie Torino Nord, le Schiapparelli e le Borgosesia risparmio. Comparto obbligazionario registra perdite contenute con attività in lieve aumento.

Fixing Fiat ord. 2470; priv. 1732; Cir 1 luglio '80 18.300; Cir risp. 19.000; Cir risp. 1 luglio '80 18.900; Milano risp. 28.500; Ras 1 gennaio '81 14.000; Fisac risp. 8800; Viscosa 1 ottobre '80 1150; diritti Florio 1140 per 15 mila.

MILANO

Un andamento più composto, anche se molto prudente, ha caratterizzato oggi il mercato azionario. Non sono mancati sostanziali recuperi come il caso delle Fiat capogruppo di riflesso forse anche alla decisa cessione di azioni ai quadri. Sempre nel settore industriale, invece, le Montedison hanno registrato una nuova scivolata mentre la Gemina si è portata in mattina a 3990 lire guadagnando ancora altro terreno. Resistenti i titoli patrimoniali e in complesso molto ben tenuti i bancari specialmente Comit e Banco di Roma dove si è avuto un recupero finale. Nella media generale però la seduta è risultata ancora calma con l'indice generale a — 0,4%.

Consideriamo inoltre che le scadenze tecniche sono ormai vicine e che il tasso del denaro potrebbe venire elevato e che quindi la Borsa deve procedere in questi giorni ad alleggerimenti di posizioni. Chiusura quindi calma con ritorno improvviso del denaro nell'immediato dopo listino specie nei bancari (Banco di Roma sale da 94.000 a 96.000 mentre la Ifi a sua volta passa da 7505 a 7650. Il settore del reddito fisso ha mantenuto un andamento ancora resistente ma con attività modestissima.

Ecco le quotazioni:

Abeille 64.600; Aedes 10.300; Alitalia 1385; Alivar 5000; Alleanza 61.210; Autos. To-Mi 4620; Bastogi 550; Banco Roma 94.000; Beni Imm. ord. 1505; Beni Imm. pr. 1515; Binda 1600; Breda 3760; Brioschi 2720; Burgo ord. 11.890; Burgo pr. 11.950; Cantoni 12.300; Carlo Erba ord. 8370.

Cementir 6810; Ciga 13.500; Coge 3551; Comit 88.000; Comp. Milano ord. 28.700; Comp. Milano pr. 25.990; Comp. Toro ord. 55.670; Comp. Toro pr. 49.000; Cond. Acqua 310; Credit 11.199; Dalmine 291; De Ferrari 4650; Eridania 18.800; Eternit 931; Fiat ord. 2481; Fiat 1725.

Finmare 82; Finsider 89,50; Generalfin 1100; Gilardini 5500; Cim 6680; Ifi pr. 7505; Ifil 9900; Imm. Roma 2420; Invest 5731; Italcementi 54.600.

Italia Ass. 41.000; La Centrale 9325; L'Ausiliare 12.900; Lepetit ord. 47.490; Lepetit pr. 45.200; Linificio 2330; Mediobanca 128.650; Mira Lanza 22.620; Mondadori pr. 8200; Montedison 251,75.

Nai 210,25; Olivetti ord. 4630; Olivetti pr. 4080; Pacchetti 184; Pertusola 1300; Perlier 8540; Pierrel 1600; Pirelli e C. 4630; Pirelli Spa 2519; Ras 150.000; Rinascente ord. 379; Rinascente pr. 32.025; Risanamento 18.400.

Saffa 9310; Sai 37.800; Sarom 2900; Silos 7815; Standa 3001; Tosi Franco 41.400; Viscosa ord. 1145; Viscosa pr. 1120.

Apertura a 1138

Lira: anche oggi perde sul dollaro

ROMA — La lira ha perduto altro terreno nei confronti del dollaro all'apertura dei cambi in Italia, ma seguita a guadagnare sul franco francese e sul marco tedesco.

Sull'onda del nuovo aumento del «prime rate» negli Stati Uniti, il dollaro seguita a salire su tutte le piazze, spinto anche dalle incertezze politiche che si affacciano sulla scena internazionale in seguito alla vittoria socialista in Francia. In Italia, la moneta statunitense ha aperto a 1138 lire, con un guadagno di quasi sei punti rispetto al nuovo record assoluto di 1132,25 lire fissato ieri. Se il valore verrà confermato in chiusura, la moneta statunitense avrà aggiunto un nuovo massimo storico alla lunga serie collezionata dagli inizi dell'anno

Il franco francese continua a mostrare debolezza anche in Italia, con valori di 206 lire contro le 207,25 di ieri, quotazione che già rispecchiava una perdita di quasi tre punti rispetto ai valori precedenti. La lira si è rafforzata anche nei confronti del marco, che quota stamane 497 lire contro le 498,59 di ieri.

Per l'oro si registra sui mercati di Londra e Zurigo un indebolimento. Il metallo è indicato a Londra a 486/487,50 dollari per oncia, contro 490,50/492 di ieri sera, mentre a Zurigo il prezzo è di 484/487 dollari l'oncia rispetto ai 492/495 di ieri sera.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-5	12-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	46	46
Edil. Scol. 5,50% 88	83	83
» » 5,50% 89	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/5/82	99 20	99 20
» » » 1/7/81	98 40	98
» » » 1/7/82	97 60	97 60
B.T.N 5,50% 1982	89 80	89 80
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	95 85	95 85
» 12% 1982 II	94 50	94 60
» 12% 1983	87 70	88 50
» 12% 1984 I	87 30	87
» 12% 1984 II	87 20	87 20
» 12% 1987	84 70	84 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '88 II	69 80	69 80
» » '89 II	57	56 20
» 7% '73	55 40	55 40
Enel '74 indicizz.	137	137
» 10% '75 II	93	93
» '77 Ind. II	121 30	121 10
» 12% '78 I	83 60	83 60
» 12% '78 II	83 70	83 70
I.R.I. 6% '84	92	92
I.R.I. 6% '85	85	85
Autostrade 6% '88 I	63 60	63 10
» 6% '89	55	55
» 7% '72	66 60	63
OO.PP. 6%	46 60	46 60
» 7%	47	47
» 8% Auto '75	50 30	50 30
» Inf. St.6% IV	59 50	59 50
» Inf. St.7% IV	56 50	56 50
» Anas 6% 66	46 40	46 40
» » 7% 72 I	47 50	47 50
» Autostr. 7% II	46 50	46 50
FF.SS. 6% '88 I	70 50	70 50
» 6% '87	67	67

Titoli	11-5	12-5
» 7% '72 II	55 20	55 20
A.F.S. 7% '70	63 50	60 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	80 50	80 50
» 7% II	60	60
ICIPU vent. 6%	67 20	67 20
» » 7% I	54	54
Imi XXVI 6%	66 50	66 50
» XXIX 7%	67	67 50
» XXXIII 7%	65 20	65 20
» XXXVIII 7%	57	57
» XLII 8%	56	56
» IL 10%	65	65
Iveimer 7% '71 XIX	67	67
» 6% XIII	90	90
Torino Asm 5,50% 60	74	74
» » 5,50% 62	80	80
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	59	59
S. Paolo 6%	53	53
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	49	49
» » 6%	51	51
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	63 50	63 50
Cr. F. Sicilia 5%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	75	75
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	50	50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	54	54
Fiat 5,50% '80	—	—
Olivetti 5,50% '82 II	91	91
Cellini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	65	65
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	86 50	86 50
RIV 5,50%	82 50	82 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	425	425
M. Sip 7%	81	81
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	80	80
S. Paolo R. 12%	180 60	179

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-5	12-5
ALIMENTARI		
Alivar	5300	5300
Eridania	18850	18850
Florio	600	600
Imm. Agr. Vitt.	37800	36800
Romano Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	29500	29000
C. Ass. Mi priv.	27000	28500
Comp. Latina ord.	1620	1620
Comp. Latina priv.	1300	1300
Generali	158300	157200
RAS	151500	150500
SAI	41000	38100
Toro Ass. ord.	57400	57000
Toro Ass. priv.	49300	49300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	89500	88500
Banco di Roma	94000	94000
Credito Italiano	11310	11310
Interbanca priv.	51000	49800
Mediobanca	130500	129000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	11950	11950
Burgo priv.	11950	11950
Cart. Ital. Riunite	190	188
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	142	130
Pozzi Ginori risp.	125	125
Eternit ord.	950	950

Titoli	11-5	12-5
Eternit pref.	810	810
Unicem	25800	25800
CHIMICI		
Anic	845	820
Italgas	1165	1165
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	22800	22800
Montedison	265	255 75
Paramatti	1950	1979
Pierrel	1989	1820
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9300	9300
Saffa risp.	9450	9450
SAIAG	2010	2010
Schiapparelli	1800	1750
COMMERCIO		
Rinascente ord.	385	380
Rinascente priv.	323	323
Silos Genova	8075	8075
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1450	1450
Autostr. To-Mi	4800	4750
Italcable	11800	11800
NAI	209	209
SIP	1568	1555
Torino Nord	53 50	50 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	1040	1040
E. Marelli	—	—

Titoli	11-5	12-5
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	554	552
Borgosesia ord.	9650	9650
Borgosesia risp.	7450	7000
Centrale	9500	9440
Finsider	90	90
GIM	7300	7100
IFI priv.	7480	7660
IFIL	9750	10000
Invest	5850	5725
Mittel	1950	1950
Fiscambi	6050	6050
Pirelli & C.	4750	4680
Pirelli S.p.A.	2583	2535
SAROM	2750	2750
SME	3100	3100
SMI	6100	6100
SIFA	1733	1733
STET	1490	1490
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1540	1540
B.I.I. priv.	1550	1550
Condotte Acque	310	305
Fer-Co	475	485
Gen. Imm. Sogene	2440	2440
I.P.I.	4500	4450
ISVIM	29700	29700
Risan. Napoli	18800	18800
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1300	1350
FIAT ord.	2400	—
FIAT priv.	1700	—

Titoli	11-5	12-5
Gilardini	5650	5650
Graziano	1950	1950
Olivetti ord.	4770	4720
Olivetti priv.	4190	4150
Westinghouse	35000	33500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	290	290
Ferrania	420	422
Italsider	315	315
Teleo Grafite	31000	31000
TESSILI		
Cantoni	12300	12300
Fisac	8800	8800
Snia Visc. ord.	1180	1180
Snia Visc. priv.	1150	1150
DIVERSI		
Acque Potabili	4300	4300
CIGA	13300	13700
CIR	18850	18350
Pacchetti	188	188
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	395	395
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 79/89	430	430
Med. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Non saranno smaltite prima del 1983

Nel Cuneese 14 mila domande per avere l'assegno di invalidità

CUNEO - Anche se la legge prevede che la percentuale invalidante deve essere almeno pari al 67 per cento della capacità lavorativa, ben 14 mila cuneesi aspettano fiduciosi che la commissione sanitaria li riconosca invalidi civili per poter accedere all'assegno che è di 117 mila lire mensili. Si calcola che nella migliore delle ipotesi chi si è messo in fila in questi giorni non potrà comparire davanti alla commissione sanitarria prima del 1983.

Le domande per il riconoscimento dell'invalidità civile sono istruite dall'ufficio del medico provinciale, il quale poi le assegna alle commissioni di controllo che lavorano nei centri principali della provincia. Una legge regionale limita però le sedute a non più di otto al mese e poiché gli esami sanitari sono particolarmente laboriosi le pratiche definite ogni settimana non sono molte. E per ogni domanda giunta al sospirato traguardo un'altra se ne aggiunge, cosicchè il carico arretrato non diminuisce.

Il fatto che 14 mila cittadini si considerano invalidi non significa che lo siano davvero. Infatti almeno il 30 per cento delle domande viene respinto ma i bocciati presentano ricorso e le loro pratiche vanno a intasare gli uffici della commissione. Il deputato cuneese Natale Carlotto ha presentato una interrogazione parlamentare per segnalare il fenomeno, confermato dalle cifre, degli aspiranti all'invalidità civile che vivono nel Cuneese e per chiedere provvedimenti che consentano di superare le carenze burocratiche e placare le proteste.

Secondo gli esperti, una possibile ma improbabile soluzione sarebbe che i i cittadini si rendessero conto che solo in caso di effettiva invalidità al lavoro si deve presentare domanda per ottenere l'assegno. In secondo luogo si dovrebbero dividere le domande per la pensione civile da quelle di coloro che invece aspirano ad un lavoro meno pesante e quindi più adeguato alle diminuite capacità fisiche. Una terza proposta, infine, suggerisce di aumentare le commissioni sanitarie incaricate di esaminare le domande e consentire, se necessario, che si riuniscano anche tutti i giorni.

Suggerimenti, questi, dettati dal buonsenso, ma che appunto per questo non riescono a farsi strada. Col risultato che chi è veramente invalido ed ha grossi problemi economici da affrontare non riesce a farsi ascoltare tempestivamente. E se due anni dopo finalmente strappa il sospirato assegno mensile pagato dallo Stato nessuno gli chiede come ha fatto nel frattempo a sopravvivere.

Gianni De Matteis

Bloccati i treni per Savona

Genova: tromba d'aria investe città e porto

GENOVA — Una tromba d'aria ha colpito questa notte, poco prima delle 3, in zona di Prà, alla periferia occidentale di Genova, provocando danni di una certa entità ad alcuni caseggiati di via Taggia, a un distributore di benzina, ad uno stabilimento balneare e a numerose barche sistemate sulla spiaggia.

La forza del vento ha sradicato tegole, persiane e alcune grondaie, che sono finite sui cavi elettrici della ferrovia Genova-Savona, per cui la linea è stata bloccata per alcune ore. Tegole e calcinacci hanno anche danneggiato numerose auto parcheggiate nella zona. Lo stabilimento balneare «Bagni rosa» ha avuto alcune cabine divelte dal vento, mentre parecchie barche sono state sollevate in aria e si sono poi schiantate sulla spiaggia e lungo la via Aurelia.

Durante la notte su Genova e sulle due Riviere è piovuto con insistenza e, in alcune zona, l'acqua ha provocato allagamenti a scantinati e negozi. A Rapallo la sede della pubblica assistenza «Croce verde» è stata invasa da cinquanta centimetri di acqua. A Isoverde, nell'entroterra di Genova, il vento ha abbattuto un albero che ha bloccato la strada per Campomorone. Gli interventi dei vigili del fuoco hanno riportato la situazione alla normalità alle prime luci dell'alba.

Rdt - Montedison stipulano accordo per 220 miliardi

MILANO — L'Ente chimico per il Commercio estero della Repubblica Democratica Tedesca «Ahb Chemie import-export» e la Montedison hanno concluso oggi un accordo commerciale quinquennale riguardante forniture reciproche di prodotti chimici per il valore complessivo di 200 milioni di dollari (circa 220 miliardi di lire). Ne dà notizia la stessa Montedison precisando che venderà alla Repubblica Democratica Tedesca prodotti chimici, materie plastiche, fibre sintetiche, coloranti e intermedi per coloranti e importerà da questo Paese essenzialmente prodotti petrolchimici di base destinati a integrare le proprie produzioni e materie prime per la fabbricazione di fertilizzanti.

Alla Finmeccanica banche australiane concedono prestito di 40 miliardi

SYDNEY — E' giunta ieri a Sydney proveniente da Hong Kong una delegazione della Finmeccanica guidata dal direttore centrale per i servizi finanziari Luigi Dallorso, che giovedì prossimo firmerà a Canberra l'accordo per un prestito di 30 milioni di dollari australiani (circa 40 miliardi di lire) da parte di un consorzio delle sei maggiori banche australiane.

La stessa delegazione aveva firmato la settimana scorsa a Hong Kong un accordo analogo con la «Bank of China» per un prestito di 50 milioni di dollari Usa.

Gli ecologi contro il Comune

Laghetti o acquedotto? Polemiche a Dolcedo

DOLCEDO — Una delle bellezze naturali più suggestive della Riviera di Ponente rischia di scomparire. Si tratta dei laghetti di Lecchiore, incantevole località in territorio di Dolcedo, che ogni anno dalla primavera all'autunno inoltrato è meta incessante di turisti, soprattutto stranieri.

Qual è il pericolo che la minaccia? Paradossalmente è costituita proprio da un'iniziativa del Comune di Dolcedo: quella di prelevare l'acqua dalla sorgente del «Tuvo», che alimenta appunto i laghetti. Lo scopo sarebbe triplice: rifornire l'acquedotto locale, sfruttare l'acqua per uso irriguo e infine incanalarne una parte in una tubatura per garantire l'approvvigionamento. idrico anche al Comune di Prela'. Un'operazione da evitare assolutamente, secondo la denuncia dell'«Associazione ecologico-turistico-culturale di Babarci», che ha lanciato un grido d'allarme rivolto anche alla Regione Liguria, attraverso una raccolta di firme.

Afferma il presidente Eugenio Piropo: «La sorgente del "Tuvo" è la più importante della zona. Eliminarla significherebbe provocare il prosciugamento del rio dei Boschi, un affluente del torrente Primo. Questo angolo di natura, ancora incontaminata, dove sopravvivono le ultime specie di fauna e flora ligure, sarebbe quindi condannato a un disastro ecologico». L'«Associazione di Babarci» aveva infatti intenzione di creare a Lecchiore un piccolo parco naturale.

«Ma — precisa Piropo — l'acqua della sorgente è indispensabile per consentirne l'attuazione. Esistono inoltre numerose concessioni demaniali per il prelievo delle acque a nome degli abitanti del posto, che non avrebbero più la possibilità di irrigare gli orti a lato del torrente». Per Paolo Gandolfo, sindaco di Dolcedo, la situazione non è così drammatica: «Rio dei Boschi ha una portata di 330 metri cubi al giorno nei periodi di magra. Ne saranno attinti 150: per le altre esigenze resta dunque acqua a sufficienza. D'altra parte è stata la stessa popolazione a richiedere il potenziamento dell'acquedotto; per combattere la sete in passato, erano stati organizzati addirittura blocchi stradali di protesta».

Ma l'«Associazione di Babarci» non pare convinta: «Esistono soluzioni alternative. Presto sarà realizzato l'allacciamento con l'acquedotto del Roja, che attraversa la Val Prino poco distante. Una più attenta razionalizzazione delle disponibilità attuali porterebbe alla normalizzazione del servizio».

s. de.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +13 - Ieri max +15 min +8

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione permane relativamente bassa e predominano condizioni di spiccata instabilità. TEMPO PREVISTO: nuvoloso con addensamenti anche intensi associati a rovesci e temporali. TEMPERATURA: stazionarie le massime, in lieve flessione le minime. VENTI: moderati. MARI: mossi.

In Italia		
Bolzano	+13	+19
Verona	+12	+19
Milano	+10	+17
Firenze	+11	+20
Bologna	+12	+20
Roma	+12	+20
Napoli	+14	+18
Reggio C.	+15	+21
Palermo	+16	+20

[illegible]	+ 7	+14
[illegible]	+14	+21
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	+12	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+17
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	+11	+17

All'estero					
			Londra	+11	+22
Atene	+16	+26	Madrid	+ 5	+13
Beirut	+14	+21	Montreal	+11	+14
Belgrado	+11	+24	Mosca	+14	+24
Berlino	+15	+28	New York	+12	+20
Bruxelles	+ 9	+22	Parigi	+11	+16
B. Aires	+16	+19	Stoccolma	+13	+24
Il Cairo	+17	+33	Sydney	+10	+21
Ginevra	+ 6	+20	Tokyo	+14	+19
Lisbona	+7	+16	Vienna	+12	+22

Un reportage di moda di un celebre (e impudico) fotografo

Avedon riveste le donne

QUEI fantomatici personaggi che guardano il mondo attraverso l'obbiettivo di una macchina fotografica, sono le eminenze grigie della moda. Dagli stilisti di grido, i maghi della fotografia hanno «licenza d'obbiettivo». Attorno agli abiti e modelle che essi considerano semplicemente delle forme, costruiscono situazioni da film curando le scene, le luci, la regia, il maquillage e le acconciature.

Il più famoso di tutti, Richard Avedon, dispiega tutta la sua arte nel ricreare un abito. Giocando abilmente sugli effetti di luci e obbligando le covergirl nel ruolo di attrici, presenta donne e vestiti sotto angolazioni diverse trasformandoli di volta in volta in simboli di aggressività, innocenza, ironia, erotismo.

Nel fotografare i modelli arabeggianti di Gianni Versace (foto di gruppo) sullo sfondo nudo privo di elementi scenografici provoca la sensazione che dietro l'angolo si apra l'assolata distesa desertica del Sahara. Alla pelle del giubbotto femminile conferisce effetti plastici a sottolineare la morbidezza di una materia che vive con la modella, i fiori della camicetta è come se avessero vita.